

2016

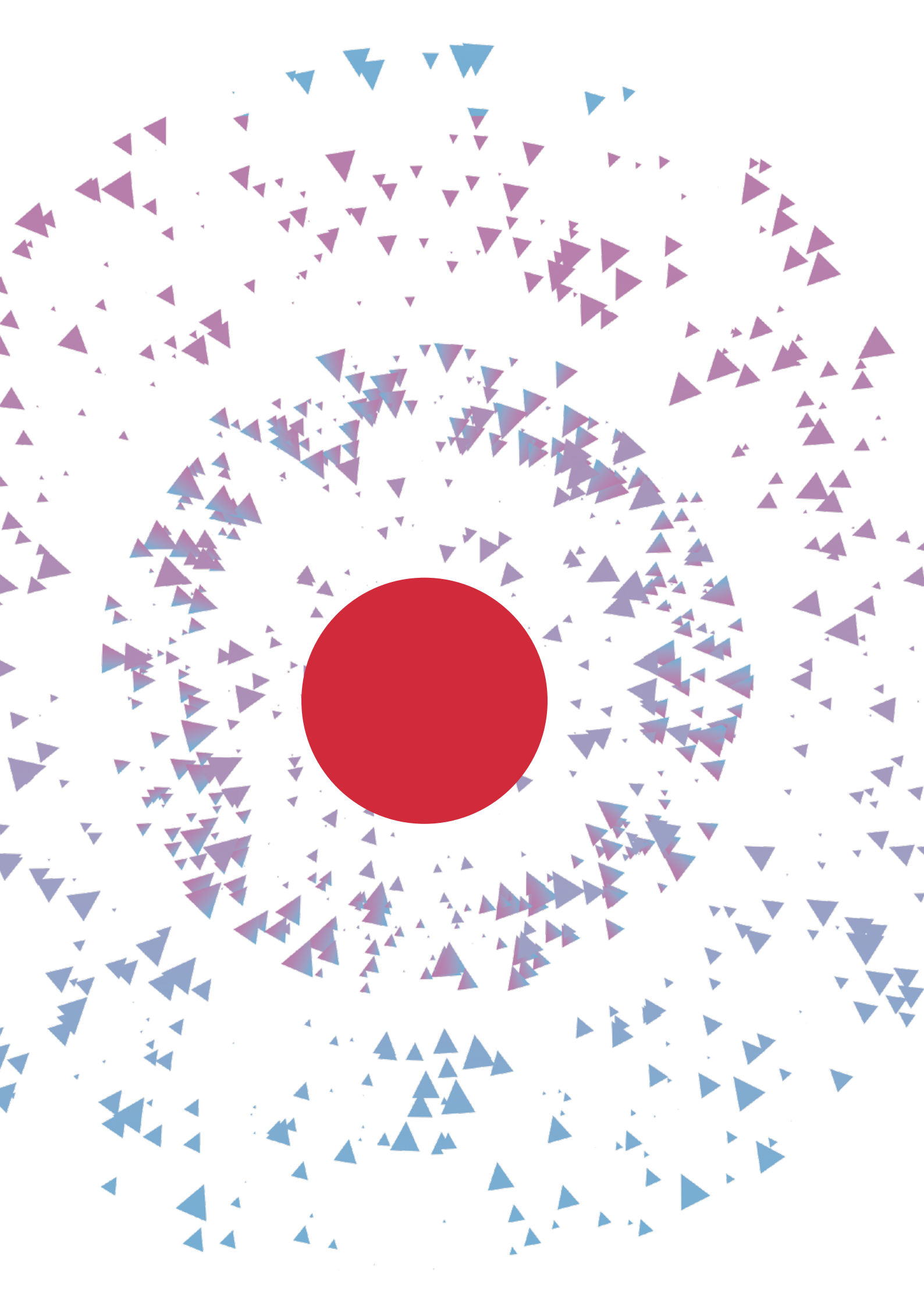
Bilancio SACE BT

Bilancio d'esercizio e consolidato



Bilancio d'esercizio e consolidato 2016

Bilancio d'esercizio	3
Bilancio consolidato	141





Bilancio d'esercizio 2016

**Consiglio di Amministrazione
del 7 marzo 2017**

SACE BT S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale in Roma

Cap. Soc. euro 56.539.356,00 i. v.

Codice Fiscale e Registro Imprese Roma 08040071006 - R.E.A. 1069493

Impresa autorizzata all'esercizio dell'assicurazione e riassicurazione

Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al n° 1.00149

Società soggetta a coordinamento e controllo da parte di SACE S.p.A. (unico socio)

Cariche sociali e organismi di controllo

Organi sociali

Presidente

Marco TRADITI

Consiglieri di Amministrazione

Piergiorgio D'IGNAZIO

Andreana ESPOSITO

Ludovica GIGLIO

Marco ZIZZO

Collegio Sindacale

Laura GUAZZONI, *Presidente*

Paolo BURLANDO

Alessia FULGERI

Elena BIGLINO, *Sindaco supplente*

Luigi TROIANI, *Sindaco supplente*

Società di Revisione

BDO ITALIA S.p.A.

Stato patrimoniale riassuntivo

Attività (Importi espressi in €/000)	31-12-16	31-12-15
Attivi Immateriali		
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare - Rami vita	0	0
Altri costi pluriennali	6.093	5.839
Totale	6.093	5.839
Investimenti		
- Terreni e fabbricati		
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	15.276	15.393
Immobili ad uso terzi	23.744	23.744
- Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate		
Azioni e quote di imprese	11.048	7.140
Finanziamenti ad imprese	0	0
- Altri investimenti finanziari		
Quote di fondi comuni di investimento	0	0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati	105.062	5.432
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso non quotati	7	10
Finanziamenti	0	0
Investimenti finanziari diversi	312	83.104
- Depositi presso imprese cedenti	363	548
Totale	155.812	135.370
Riserve Tecniche a carico dei riassicuratori		
- Rami danni		
Riserva premi	25.063	26.124
Riserva sinistri	39.873	45.127
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	112	127
Totale	65.048	71.377
Crediti		
- Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
Assicurati per premi dell'esercizio	9.434	7.994
Assicurati per premi degli esercizi precedenti	1.855	1.737
Intermediari di assicurazione	3.673	4.980
Compagnie conti correnti	1.490	2.047
Assicurati e terzi per somme da recuperare	13.947	14.175
- Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	7.151	2.175
- Altri crediti	20.828	24.333
Totale	58.378	57.441
Altri elementi dell'attivo		
- Attivi materiali e scorte		
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	255	217
Impianti e attrezzature	89	85
- Disponibilità liquide		
Depositi bancari e c/c postali	12.928	42.189
Assegni e consistenza di cassa	3	2
- Altre attività	15.084	12.479
Totale	28.359	54.972
Ratei e Risconti		
Per interessi	1.157	41
Per canoni di locazione	0	0
Altri ratei e risconti	482	177
Totale	1.639	217
TOTALE ATTIVO	315.329	325.219

Stato patrimoniale riassuntivo

Passività e patrimonio netto (Importi espressi in €/000)	31-12-16	31-12-15
Patrimonio netto		
Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	56.539	56.539
Riserve di rivalutazione	0	0
Riserva legale	0	0
Altre riserve	6.685	6.685
Utili (perdite) portati a nuovo	-6.613	0
Utile (perdita) d'esercizio	2.857	-6.613
Totale	59.468	56.611
Passività subordinate	14.500	14.500
Riserve tecniche		
- Rami danni		
Riserva premi	77.850	77.926
Riserva sinistri	107.299	122.823
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	986	1.005
Riserva di perequazione	6.962	4.112
Totale	193.097	205.866
Fondi per rischi e Oneri		
Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	1.520	1.137
Fondi per imposte	66	42
Altri accantonamenti	1.121	528
Totale	2.707	1.707
Depositi ricevuti dai Riassicuratori	16.178	15.984
Totale	16.178	15.984
Debiti e altre passività		
- Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
Intermediari di assicurazione	797	151
Compagnie conti correnti	958	829
Assicurati per depositi cauzionali e premi	47	123
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	0	0
- Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	9.010	12.832
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	620	616
- Altri debiti		
Per imposte a carico degli assicurati	700	911
Per oneri tributari diversi	773	742
Verso enti assistenziali e previdenziali	766	704
Debiti diversi	6.121	6.431
Altre passività		
Conti transitori passivi di riassicurazione	0	0
Provvigioni per premi in corso di riscossione	3.558	3.658
Passività diverse	5.995	3.520
Totale	29.345	30.517
Ratei e Risconti	34	34
Totale	34	34
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	315.329	325.219

Conto economico riassuntivo

<i>(Importi espressi in €/000)</i>	31-12-16	31-12-15
Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione		
Premi lordi contabilizzati	80.295	76.857
(-) Premi ceduti in riassicurazione	26.860	23.669
Variazione dell'importo lordo della riserva premi	-76	-1.702
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	-1.061	-1.113
Totale	52.450	53.777
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	1.014	537
Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.513	829
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazioni		
- Importi pagati		
Importo lordo	52.236	39.588
(-) Quote a carico dei riassicuratori	22.773	11.902
- Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori		
Importo lordo	5.673	7.218
(-) Quote a carico dei riassicuratori	3.705	3.573
- Variazione della riserva sinistri		
Importo lordo	-15.524	-5.745
(-) Quote a carico dei riassicuratori	-5.254	-795
Totale	17.225	19.091
Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.352	872
Spese di gestione		
Provvigioni di acquisizione	13.155	12.777
Altre spese di acquisizione	7.769	8.009
Altre spese di amministrazione	8.854	9.583
(-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	7.595	6.849
Totale	22.183	23.520
Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	2.738	2.232
Variazione delle riserve di perequazione	2.850	2.626
RISULTATO DEL CONTO TECNICO RAMI DANNI	8.629	6.802
Proventi da investimenti dei rami danni		
Proventi derivanti da azioni e quote provenienti da imprese del Gruppo	357	472
Proventi derivanti da altri investimenti	3.296	1.833
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	0	0
Profitto sul realizzo di investimenti	908	0
Totale	4.561	2.305
Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni		
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	844	869
Rettifiche di valore sugli investimenti	1.548	129
Perdite sul realizzo di investimenti	594	462
Totale	2.986	1.460
(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico	1.014	537
Altri proventi	1.409	1.911
Altri oneri	5.262	4.621
RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA	5.337	4.400
Proventi straordinari	436	510
Oneri straordinari	509	10.800
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.264	-5.890
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.407	723
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.857	-6.613

Indice

Relazione sulla gestione	12
1. Lo scenario economico di riferimento	12
2. Principali eventi dell'esercizio	16
3. Informazioni sulla gestione	17
Stato patrimoniale e Conto economico	39
Allegato I	39
Allegato II	53
Nota integrativa	64
Premessa	64
Parte A – Criteri di valutazione	64
Parte B – Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico	71
Parte C – Altre informazioni	93
Allegati alla Nota integrativa	98
Relazione degli organi indipendenti	134
Relazione del Collegio Sindacale	134
Relazione Società di revisione	138

Relazione sulla gestione

La Relazione sulla gestione viene redatta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2428 del C.C., dall'art. 94 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (nel seguito "Codice delle Assicurazioni Private") e dall'art. 4, comma 7 del Regolamento ISVAP n.22/2008 modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n.53 del 6 dicembre 2016.

1. Lo scenario economico di riferimento

Quadro globale

Nel corso del 2016 l'economia mondiale è cresciuta moderatamente (+3,1%). I paesi avanzati hanno registrato un leggero rallentamento rispetto al 2015 (+1,6% rispetto al +2,1% dell'anno precedente). È proseguito, seppur a ritmi inferiori rispetto al passato e con performance differenziate, il buon andamento dei paesi emergenti (+4,1%). L'area Euro è cresciuta lievemente, così come la dinamica dei suoi prezzi, favorita dalle scelte della Banca Centrale Europea. Opposto l'orientamento della Federal Reserve, che invece conduce una politica monetaria restrittiva con effetti potenzialmente positivi per le imprese italiane esportatrici, grazie al possibile apprezzamento del dollaro. La performance dei paesi emergenti è stata molto eterogenea. Da un lato due economie come quella cinese e quella indiana continuano la loro espansione (seppure tra molte fragilità), dall'altro ci sono geografie come Brasile, Russia, altre economie dipendenti dall'export di petrolio in Africa sub-sahariana (Angola e Nigeria), in Sud America (Venezuela) e nell'area Medio Oriente e Nord Africa nelle quali permangono molteplici difficoltà.

L'economia italiana e i settori industriali

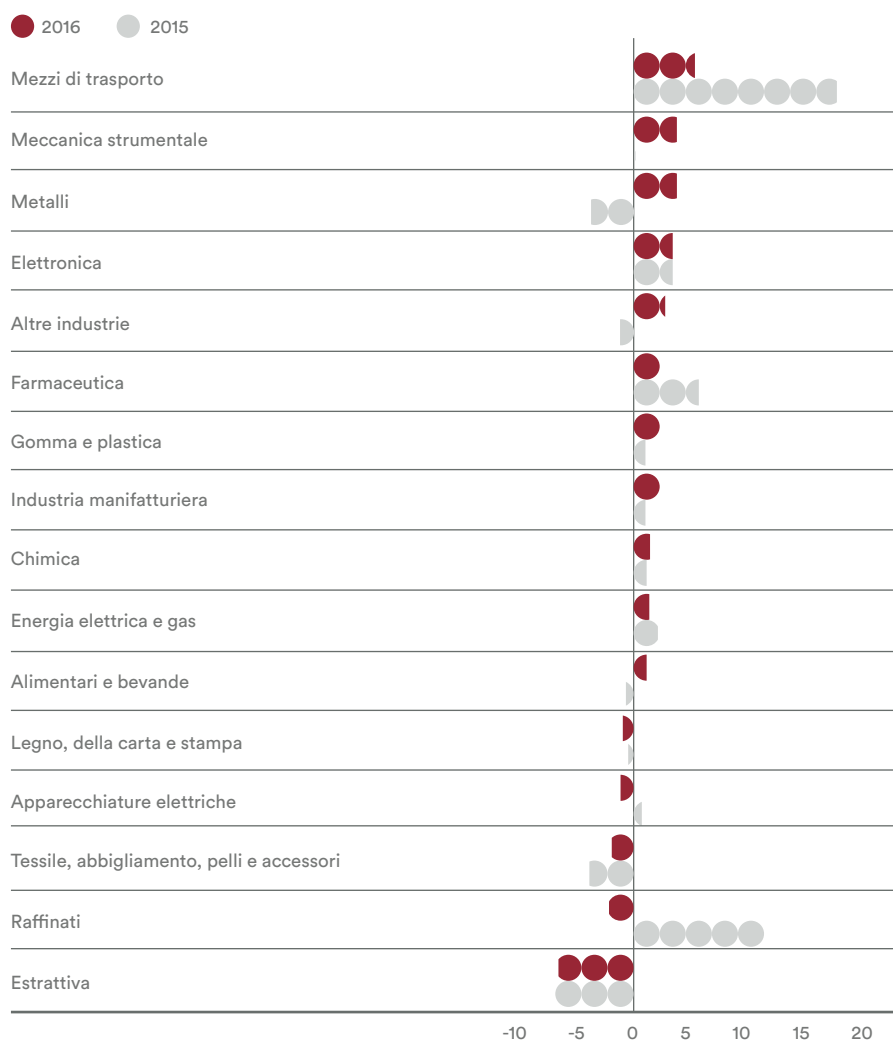
L'economia italiana nel 2016 è cresciuta dell'1% circa. L'attività è stata sostenuta dalla domanda interna, in particolare dalla spesa delle famiglie ma anche dal riavvio degli investimenti.

L'avanzo commerciale italiano ha raggiunto, in termini nominali, quasi 52 miliardi di euro nel 2016, in miglioramento rispetto all'anno precedente (euro +41,8 miliardi). I dati segnalano un aumento dell'export nel 2016 rispetto all'anno precedente pari all'1,1%. La crescita delle esportazioni è stata principalmente trainata dai Paesi dell'area Ue (+3%).

La produzione industriale è cresciuta nell'anno dell'1,6%. Tra i raggruppamenti principali, i beni strumentali hanno registrato la crescita maggiore, seguiti dai beni intermedi. In lieve flessione i beni di consumo durevoli e l'energia. A livello settoriale,

a fare da traino sono stati: mezzi di trasporto, meccanica strumentale, metallurgia e prodotti in metallo. Hanno invece registrato performance negative l'attività estrattiva, i prodotti petroliferi e raffinati, l'industria tessile, le apparecchiature elettriche e i prodotti in legno.

Produzione industriale per settore (variazioni %)



Fonte: Istat

Demografia d'impresa, credito e assicurazione

L'andamento positivo dell'economia italiana è confermato anche dalla demografia che mostra un saldo netto positivo tra iscrizioni e cessazioni di imprese pari a 41 mila unità. Quasi il 60% delle nuove imprese registrate opera in tre settori: il turismo, il commercio e i servizi alle imprese. Il dato non è però positivo per tutti i settori. Le costruzioni e la manifattura (fatta eccezione per le industrie alimentari e delle bevande e le imprese di riparazione, manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature) registrano una riduzione delle unità.

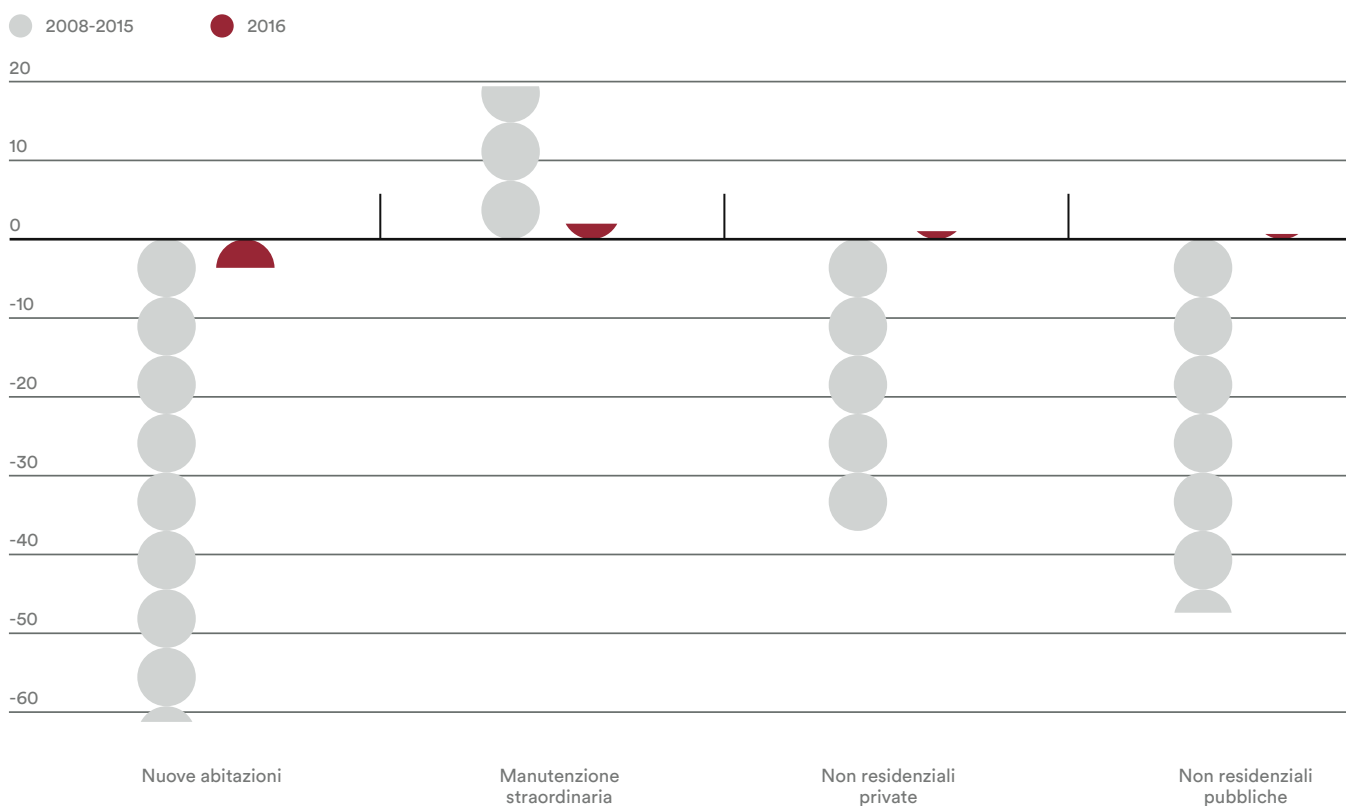
I prestiti bancari al settore privato non finanziario (famiglie e imprese) hanno mostrato una dinamica positiva nel corso del 2016, favoriti dall'ulteriore allentamento dei criteri di concessione, mentre il costo del credito si colloca sui livelli minimi nel confronto storico. Rimangono stabili i crediti bancari in sofferenza verso le imprese e le famiglie produttrici (ammontare totale di circa 159 miliardi di euro).

I dati Cerved rivelano un calo del numero di fallimenti delle imprese italiane nel 2016 (-8,5% rispetto all'anno precedente). Si tratta di un'ulteriore forte diminuzione che fa seguito a quella registrata nel 2015 (-6,1% rispetto al 2014). Tuttavia, osservando la serie storica, emerge che il numero dei fallimenti del 2016 rimane pari a circa il doppio rispetto al dato del 2008 (13,5 mila fallimenti nel 2016 contro i 7,5 mila fallimenti nel 2008). A livello settoriale i miglioramenti riguardano principalmente l'hi-tech, l'*automotive* e la logistica, mentre aumentano i fallimenti nella metallurgia e nel sistema moda. Di questa dinamica ha beneficiato anche la sinistrosità del ramo Credito di SACE BT, già in calo grazie alle politiche assuntive adottate negli ultimi esercizi. Il miglioramento è diffuso su tutto il territorio, a eccezione delle Isole (+26,2% in Sardegna e +3% in Sicilia); le performance migliori si registrano in Abruzzo (-36%), in Friuli (-20,8%), in Piemonte (-15%) e in Molise (-14,3%).

Costruzioni, rami Cauzioni e ADB

Gli investimenti nel settore delle costruzioni, principale settore di domanda per l'attività cauzioni e rischi tecnologici, nel 2016 sono cresciuti dello 0,3%. La nuova edilizia residenziale ha registrato un'ulteriore contrazione del 3,4%, ma sono leggermente cresciuti gli investimenti nel settore non residenziale privato (+0,8%) e quelli in opere pubbliche (+0,4%). Continua il buon andamento invece delle riqualificazioni (+1,7%), divenuto ormai il comparto principale del settore (con un peso del 37%).

Investimenti in costruzioni non residenziali (variazioni % in quantità)



Fonte: Ance

La compravendita di unità immobiliari continua il trend positivo cominciato nel 2014. A conferma di questo trend, i dati mostrano che il settore delle costruzioni ha osservato un miglioramento significativo dal lato della riduzione del numero di imprese fallite (-11,1% rispetto al 2015) e delle procedure non fallimentari (-37% rispetto all'anno precedente).

2. Principali eventi dell'esercizio

Nel contesto di una debole ripresa economica italiana, la Compagnia ha conseguito un utile dell'esercizio pari a euro 2.857 mila raggiungendo gli obiettivi previsti nel Piano Industriale 2016-2020 approvato nel 2015. Tale risultato è dovuto in particolare alla gestione assicurativa che chiude con il conto tecnico in utile per euro 8.629 mila, in crescita del 27% rispetto all'esercizio precedente (euro 6.802 mila) grazie al contributo di tutti i rami esercitati. Si segnala, in particolare per il ramo Credito, l'utile del conto tecnico di euro 4.932 mila dopo l'accantonamento a riserva di perequazione per euro 2.794 mila.

Nel corso dell'esercizio la Compagnia ha lavorato allo sviluppo delle azioni previste nel Piano Industriale 2016-2020. In particolare sono in corso iniziative volte all'ampliamento della gamma dell'offerta prodotti, al miglioramento della modalità di assunzione e gestione dei rischi, alla sottoscrizione di rischi in settori e aree con *outlook* positivo al fine di incrementare la produzione in settori e aree profittevoli. La sostenibilità economica di medio/lungo periodo della Compagnia è anche legata alle azioni finalizzate al contenimento della sinistrosità, specie per il ramo Credito, in continuità con quanto adottato negli anni passati, al fine di mantenere un adeguato livello di patrimonializzazione.

In particolare, in ambito gestione dei rischi, si segnala il passaggio in produzione di un nuovo sistema decisionale del merito di credito delle controparti basato su un algoritmo di valutazione interamente sviluppato *in house*.

Nell'ambito delle azioni previste nel piano industriale sul ramo Altri danni ai beni, dopo una fase di *start-up*, la Compagnia ha sottoscritto portafogli Grandine e avversità atmosferiche per la campagna 2016 per circa euro 6 milioni. Si tratta di polizze a copertura dei danni da grandine ed altre avversità atmosferiche che colpiscono le colture nella stagione primaverile-estiva (siccità, eccesso pioggia, vento, gelo, etc.), che godono di contributi da parte della Comunità europea. Tali rischi sono riassicurati con trattati proporzionali e *stop-loss* studiati per minimizzare l'impatto di eventuali rapporti sinistri/premi particolarmente sfavorevoli. La distribuzione del marchio nel mondo agroalimentare rappresenta un plus commerciale.

Nel secondo semestre dell'esercizio la Compagnia ha partecipato al progetto di redazione e sviluppo del Piano Industriale promosso dalla capogruppo CDP, che ha visto coinvolta in particolare la controllante SACE, con l'obiettivo di sviluppare il Polo dello Sviluppo dell'export e dell'Internazionalizzazione. È stato riscontrato il *fit* positivo con la *mission* della Controllante, data la complementarità dell'offerta a supporto dell'Export rispetto ai servizi di SACE S.p.A. e conseguentemente il Consiglio di Amministrazione ha approvato a dicembre 2016 un aggiornamento del Piano Industriale 2016-2020, in cui sono stati riconfermati i principali driver della precedente versione approvata nel 2015.

È stato pertanto confermato l'obiettivo di focalizzare l'offerta commerciale verso le Pmi italiane, clientela target di SACE BT, nell'ambito del ramo Credito, nel business Cauzioni e negli altri rami danni in cui opera la Compagnia.

Con provvedimento IVASS del 5 ottobre 2016, considerato che la controllata SACE SRV S.r.l. presenta un interesse trascurabile rispetto alle finalità della vigilanza di Gruppo, è stata disposta l'esclusione della stessa dall'area della vigilanza del Grup-

po SACE BT, ai sensi dell'articolo 210-quater, comma 2, del D.Lgs., n. 209/2005, e dell'articolo 7 del Regolamento IVASS n. 22/2016. In ragione di tale esclusione l'IVASS ha provveduto alla cancellazione di SACE SRV S.r.l. dall'albo delle Società capogruppo di cui all'articolo 210-ter del D.Lgs. n. 209/2005, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del Regolamento IVASS n. 22/2016, in quanto non sussistono più le condizioni richieste per l'appartenenza dell'impresa strumentale al Gruppo SACE BT. Inoltre, in considerazione dell'esclusione dell'unica Controllata, l'IVASS ha inoltre provveduto alla cancellazione dal citato albo anche di SACE BT S.p.A., in quanto non sussistono più le condizioni richieste per il mantenimento da parte della Compagnia della qualifica di Società capogruppo.

3. Informazioni sulla gestione

3.1 Formazione del risultato d'esercizio

L'esercizio 2016 si è concluso in utile per euro 2.857 mila. Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei principali dati patrimoniali:

Sintesi principali voci di Stato patrimoniale

TABELLA 1 (€/000)	31-12-16	31-12-15	Variazione	Variazione (%)
Immobilizzazioni immateriali	6.093	5.839	254	4%
Immobili destinati ad uso impresa	15.276	15.393	-117	-1%
Altri immobili	23.744	23.744	0	0%
Attività finanziarie	129.360	137.877	-8.517	-6%
Crediti e altre attività	75.808	70.988	4.820	7%
Riserve tecniche cedute	65.048	71.378	-6.330	-9%
Totale Attivo	315.329	325.219	-9.890	-3%
Riserve tecniche lorde: lavoro diretto	184.238	199.243	-15.005	-8%
Riserve tecniche lorde: lavoro indiretto	1.897	2.511	-614	-24%
Riserve di perequazione	6.962	4.112	2.850	69%
Passività subordinate	14.500	14500	0	0%
Debiti e altre passività	48.264	48.242	22	0%
Patrimonio netto	59.468	56.611	2.857	5%
Totale Passivo	315.329	325.219	-9.890	-3%

Si riduce rispetto all'esercizio precedente il valore delle riserve tecniche lorde e delle riserve a carico dei riassicuratori per effetto della minore sinistrosità; al contempo la riserva di perequazione si incrementa del 69% principalmente grazie al risultato tecnico positivo del ramo Credito.

Le attività finanziarie risultano in decremento del 6%: tale fenomeno è correlato al decremento delle riserve tecniche lorde, pari all'8%, per effetto della maggiore liquidazione dei sinistri degli esercizi precedenti. Contestualmente i crediti e le altre attività aumentano del 7%.

Nella tabella seguente sono esposti i principali dati economici:

Sintesi principali voci di Conto economico

TABELLA 2 (€/000)	31-12-16	31-12-15	Variazione	Variazione (%)
Premi lordi	80.295	76.857	3.438	4%
Premi netti di competenza	52.450	53.777	-1.327	-2%
Oneri netti relativi ai sinistri	-17.225	-19.091	1.866	-10%
Spese di gestione	-22.183	-23.520	1.337	-6%
Altre partite tecniche	-4.413	-4.364	-49	1%
Risultato del conto tecnico	8.629	6.802	1.827	27%
Risultato finanziario	561	308	253	82%
Altri ricavi	1.409	1.911	-502	-26%
Altri costi	-5.262	-4.621	-641	14%
Risultato dell'attività straordinaria	-73	-10.290	10.217	> 100%
Risultato prima delle imposte	5.264	-5.890	11.154	> 100%
Imposte	2.407	723	1.684	> 100%
Utile/(perdita) dell'esercizio	2.857	-6.613	9.470	> 100%

A fronte di un aumento del 4% dei premi lordi rispetto all'esercizio precedente, si riscontra un decremento della sinistrosità netta del 10% ed il risultato tecnico in crescita del 27%. Il risultato finanziario, al netto del ribaltamento al conto tecnico, è superiore di circa euro 253 mila rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella seguente sono rappresentati i principali indici di bilancio:

Principali ratios rami danni

TABELLA 3	31-12-16	31-12-15	Variazione (%)
<i>Loss Ratio</i> ⁽¹⁾	39%	34%	13%
<i>External Cost Ratio</i> ⁽²⁾	16%	16%	0%
<i>Internal Cost Ratio</i> ⁽³⁾	21%	23%	-8%
<i>Combined Ratio</i> ⁽⁴⁾	76%	74%	4%
Premi ceduti/premi lordi	33%	31%	9%
Riserve tecniche/premi emessi	240%	268%	-10%

(1) Sinistri totali/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del ramo Credito).

(2) Altre spese di acquisizione + amm.ne/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del ramo Credito).

(3) Provvigioni/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del ramo Credito).

(4) Somma *Loss Ratio* + *Cost Ratio* + *Internal Cost Ratio*.

Il *loss ratio* della Compagnia risulta in crescita rispetto all'esercizio precedente principalmente per l'incremento dei volumi gestiti del portafoglio Grandine. Per maggiori dettagli in merito alla sinistrosità dei principali prodotti della Compagnia si rinvia al punto 3.4.

3.2 Andamento tecnico dei singoli rami

I risultati tecnici dei singoli rami sono analizzati sinteticamente come segue:

Risultato tecnico dei singoli rami

TABELLA 4 (€/000)	31-12-16	31-12-15	Variazione
Credito	4.931	1.045	3.886
Cauzioni	3.680	5.200	-1.520
Altri Danni ai Beni	215	-137	352
R.C. Generale	-502	284	-786
Incendio	321	390	-69
Infortuni	-16	5	-21
Malattia	0	0	0
R.C. Auto (<i>in run-off</i>)	0	15	-15
Corpi V.T. (<i>in run-off</i>)	0	0	0
Totale	8.629	6.802	1.827

Di seguito si riporta una breve sintesi degli andamenti dei rami esercitati rispetto all'esercizio precedente:

- **ramo Credito:** presenta un risultato tecnico positivo pari a euro 4.931 mila (euro 1.045 mila nel 2015) dovuto principalmente alla riduzione della sinistrosità;
- **ramo Cauzioni:** presenta un risultato tecnico positivo per euro 3.680 mila (euro 5.200 mila nel 2015);
- **altri rami Danni:** presentano complessivamente un risultato tecnico in pareggio.

La Compagnia non è più autorizzata ai rami R.C. Auto e Corpi V.T. e la gestione riguarda esclusivamente il *run-off* delle riserve sinistri.

3.3 Evoluzione del portafoglio assicurativo

3.3.1 Le attività di ricerca e sviluppo e i nuovi prodotti

Lo sviluppo di nuovi prodotti a favore delle Pmi italiane ha visto nel 2016 la concretizzazione degli investimenti posti in essere nelle annualità precedenti, con la commercializzazione della polizza BT Facile Pmi e il consolidamento della vendita dei prodotti rami Elementari.

Nel 2016, in ambito di Assicurazione del Credito, l'offerta si è arricchita con il lancio della proposta *Sace Made For You*, pacchetto di prodotti integrato dedicato alle aziende del segmento *medium & large*, che vede, oltre alla garanzia assicurativa, l'integrazione dei servizi di factoring e di recupero crediti.

Anche l'offerta nei rami Elementari continua ad arricchirsi, confermando l'obiettivo di poter beneficiare di un portafoglio sempre più diversificato.

3.3.2 Premi

Nel raffronto con i risultati del passato esercizio, i premi risultano così ripartiti:

Composizione dei premi

TABELLA 5 (€/000)	31-12-16	Distribuzione (%)	31-12-15	Distribuzione (%)	Variazione (%)
Credito	28.845	35,9%	28.074	36,5%	2,7%
Cauzione	31.858	39,7%	31.365	40,8%	1,6%
Altri Danni ai Beni	17.789	22,2%	16.279	21,2%	9,3%
R. C. Generale	791	1,0%	548	0,7%	44,3%
Incendio	996	1,2%	571	0,7%	74,4%
Infortuni	16	0,0%	20	0,0%	-20,0%
Malattia	0	0,0%	0	0,0%	0,0%
Totale	80.295	100%	76.857	100%	4,5%

- **ramo Credito:** i premi emessi, pari a euro 28.845 mila, registrano un incremento del 2,7% principalmente derivante dalla nuova produzione;
- **ramo Cauzioni:** i premi emessi, pari a euro 31.858 mila, registrano un lieve incremento pari all'1,6%. La distribuzione del portafoglio mostra una buona diversificazione tra le varie tipologie di prodotti, con una prevalenza del settore delle polizze per appalti, che rappresentano il 47% del totale e registrano un incremento del 16% rispetto all'esercizio precedente;
- **ramo Altri Danni ai Beni e rami Elementari:** i premi emessi, pari complessivamente a euro 19.592 mila, registrano un incremento del 108% grazie ai maggiori premi delle coperture Grandine, del prodotto Postuma Decennale e del ramo Incendio.

Di seguito si presenta l'evoluzione del portafoglio premi per area geografica:

Distribuzione dei premi per area geografica

TABELLA 6 (€/000)	31-12-16	Distribuzione (%)	31-12-15	Distribuzione (%)	Variazione (%)
Nord	51.546	64%	48.320	63%	7%
Centro	19.298	24%	17.178	22%	12%
Sud	5.379	7%	5.359	7%	0%
Isole	1.098	1%	1.336	2%	-18%
Totale Italia	77.321	96%	72.193	94%	2%
LPS	447	1%	927	1%	-52%
Lavoro indiretto	2.527	3%	3.737	5%	-32%
Totale	80.295	100%	76.857	100%	-83%

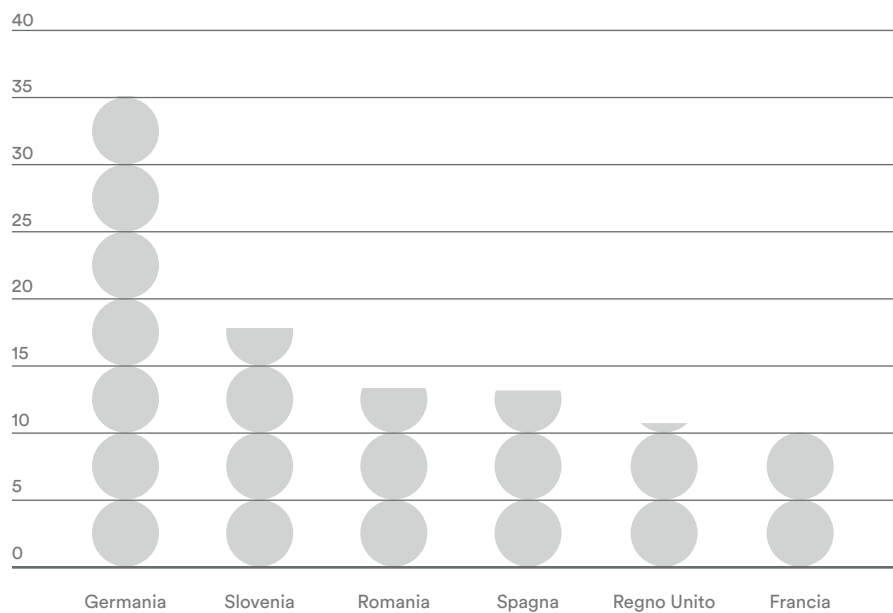
L'area di maggior interesse in termini di produzione rimane il Nord Italia.

La Compagnia è autorizzata a operare all'estero in regime di Libera Prestazione di Servizi (LPS) nei paesi dell'Unione Europea e a San Marino per tutti i rami esercitati. Nell'esercizio in esame, l'acquisizione di premi in LPS ha riguardato principalmente polizze emesse nel ramo Credito, i cui contraenti esteri sono per lo più società controllate da assicurati italiani, e alcune polizze del ramo Altri Danni ai Beni per la copertura di alcuni importanti cantieri esteri.

L'attività del Lavoro Indiretto ha contribuito con una raccolta premi pari a euro 2.527 mila, in decremento rispetto all'esercizio precedente principalmente per il *run-off* del trattato proporzionale del ramo Credito con Generali Hong Kong Branch.

Di seguito si riporta la distribuzione per Paese nell'esercizio 2016 della raccolta dei premi in LPS:

Ripartizione della raccolta premi in LPS per Paese (variazioni %)



3.4 Sinistri e recuperi

Nel corso dell'esercizio il numero dei sinistri denunciati ha avuto il seguente andamento suddiviso per ramo:

Denunce pervenute

TABELLA 7 (€/000)	Numero denunce 2016	Numero denunce 2015	Variazione (%)
Credito	823	845	-3%
Cauzione	159	234	-32%
Altri Danni ai Beni	2.418	1.285	88%
R. C. Generale	48	42	14%
Incendio	59	64	-8%
Infortuni	2	1	100%
Malattia	0	0	0%
Totale	3.509	2.471	42%

Si evidenzia un incremento nel numero delle denunce del 42% dovuto principalmente al ramo Altri Danni ai Beni, in particolare per il portafoglio Grandine, il cui periodo di rischio si è concluso a dicembre 2016. Si segnala al contempo una riduzione delle denunce per il ramo Cauzioni del 32%.

L'onere per sinistri è stato pari a euro 31.039 mila contro euro 26.625 mila dell'esercizio precedente, dettagliato come segue:

Composizione degli oneri per sinistri

TABELLA 8 (€/000)

	31-12-2016			31-12-2015		
	Sinistri pagati	Variatione riserva sinistri	Recuperi e variaz. somme da recuperare	Totale oneri per sinistri lordi	Totale oneri per sinistri lordi	Variatione (%)
Credito	25.462	-16.799	3.408	5.255	11.790	-55%
Cauzioni	14.998	-1.121	939	12.938	8.039	61%
Altri Danni ai Beni	9.209	2.132	27	11.314	5.356	>100%
R.C. Generale	262	625	5	882	-242	>100%
Incendio	304	-50	2	252	295	-15%
Infortuni	21	7	0	28	12	>100%
Malattia	0	0	0	0	0	0%
R.C. Auto (in run-off)	0	0	0	0	-15	>100%
Corpi V.T. (in run-off)	0	0	0	0	0	0%
Totale Lavoro Diretto	50.256	-15.206	4.381	30.669	25.235	22%
Lavoro Indiretto	1.980	-318	1.292	370	1.390	-73%
Totale Generale	52.236	-15.524	5.673	31.039	26.625	17%

L'evoluzione dei sinistri nel corso dell'esercizio mostra un aumento degli oneri per sinistri lordi rispetto al 2015 (17%) imputabile a differenti fenomeni secondo il ramo di riferimento. Di seguito se ne riporta il dettaglio:

- **ramo Credito:** presenta un decremento del 55% rispetto all'esercizio precedente riveniente principalmente dalla minore severità dei sinistri della generazione 2016. Inoltre si riduce del 28%, il costo medio del liquidato, calcolato tenendo conto anche del numero dei sinistri che dopo l'indennizzo rimangono aperti in attesa del pagamento delle spese relative all'attività di recupero. Tale attività, intrapresa al momento della denuncia e che prosegue dopo l'indennizzo, ha consentito di pervenire ad una chiusura senza seguito per il 18% del numero dei sinistri denunciati nell'esercizio, e per l'11% del numero dei sinistri riservati alla fine dell'esercizio precedente. Il costo medio dei sinistri liquidati delle generazioni precedenti al contempo cresce per oltre il 100% per il solo effetto di un *large claim*;
- **ramo Cauzioni:** presenta un incremento del 61% dovuto principalmente alla maggiore severità registrata rispetto all'esercizio precedente, con particolare riferimento a singoli *large claim* liquidati nell'esercizio;
- **altri rami Danni:** presenta un sensibile incremento in valore per circa euro 7 milioni degli oneri per sinistri imputabili principalmente al portafoglio Grandine e a singoli *large claim*.

Nel 2016 i recuperi incassati dalla Compagnia ammontano a euro 3.968 mila riportando un decremento del 44% rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente al trend di riduzione della sinistrosità del ramo Credito. Di seguito si fornisce il dettaglio degli incassi derivanti dall'attività di recupero per singolo ramo:

Composizione dei recuperi incassati

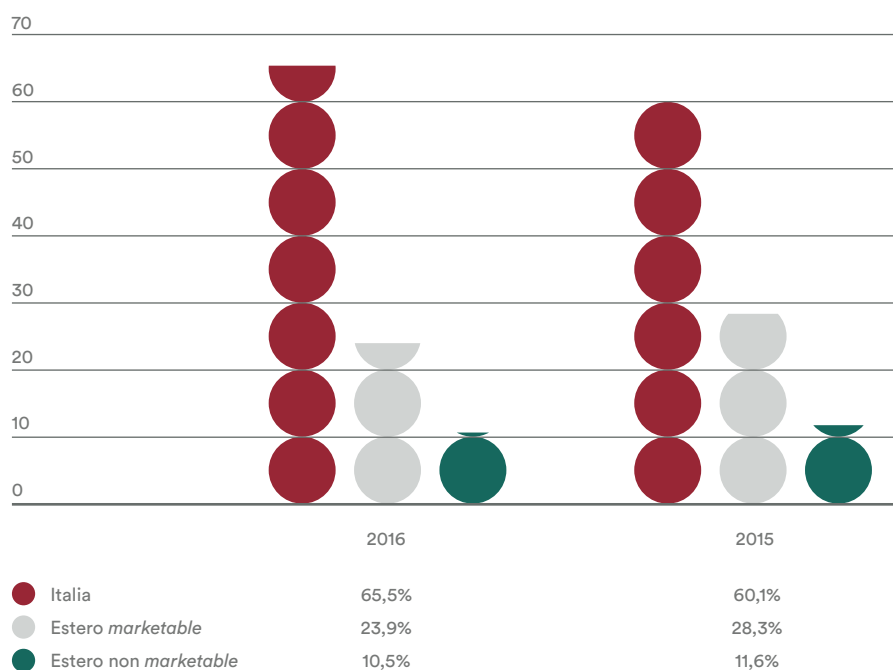
TABELLA 9 (€/000)	Recuperi incassati nel 2016	Recuperi incassati nel 2015	Variazione (%)
Credito	1.582	3.911	-60%
Cauzione	2.368	3.061	-23%
Altri Danni ai Beni	12	131	-91%
R. C. Generale	4	32	-88%
Incendio	2	0	0%
Altri minori	0	2	0%
Totale	3.968	7.137	-44%

3.5 Portafoglio rischi

- **ramo Credito:** il numero dei fidi in vigore è pari a 111.872 (100.922 nel 2015), per un importo complessivo di massimali in essere pari a euro 8.894 milioni (euro 7.791 mln al 31 dicembre 2015). Se si considera l'effetto della dilazione di pagamento i massimali a rischio ammontano a euro 8.979 milioni (euro 7.003 al 31 dicembre 2015).

Da un punto di vista geografico i rischi sono così ripartiti per area:

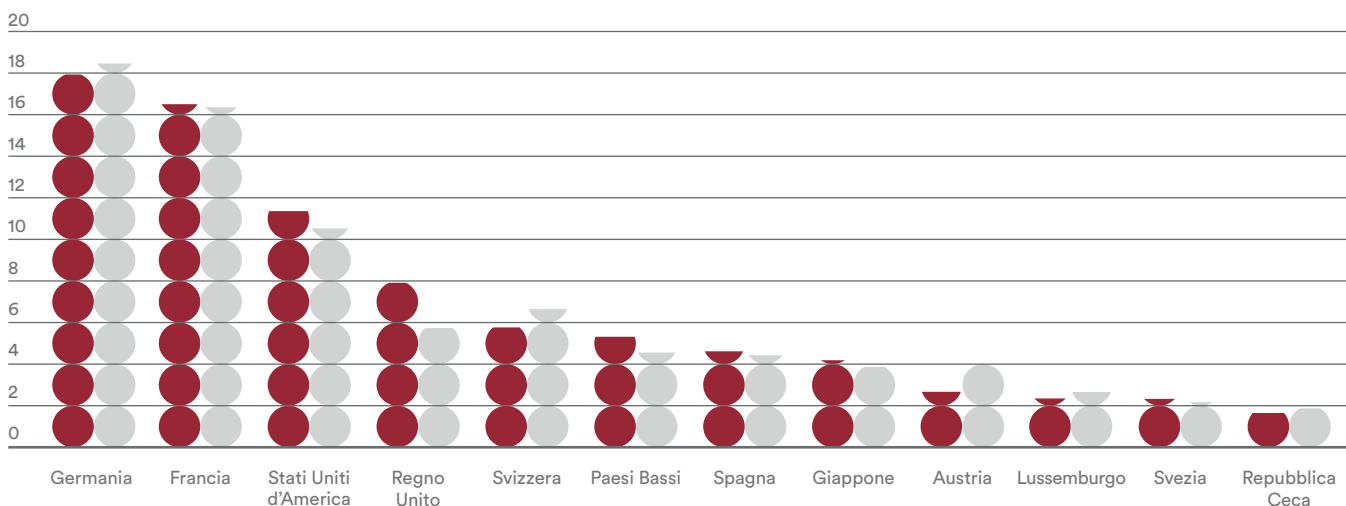
Suddivisione per area geografica dei massimali in essere, in percentuale



Più in dettaglio nella seguente tabella sono indicati i rischi assunti nell'area estero *marketable*:

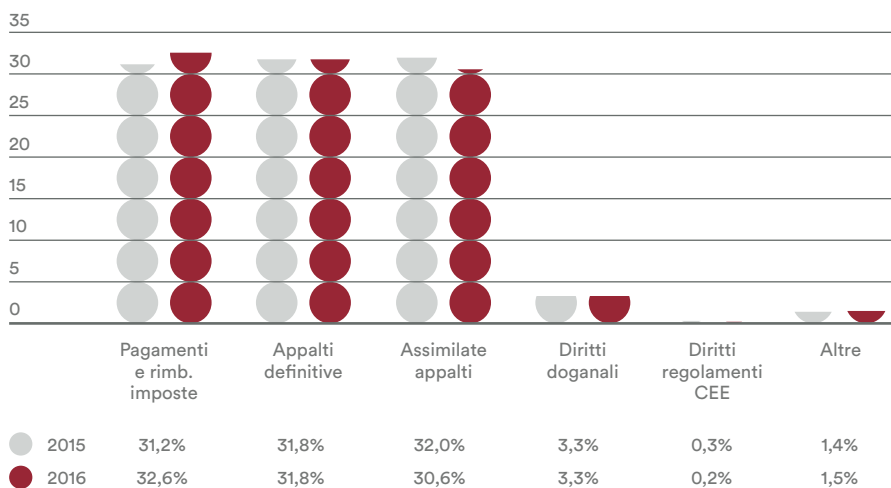
Suddivisione per Paese dei massimali in essere dell'area *marketable*, in percentuale

● 2016 ● 2015



● **ramo Cauzioni:** i capitali assicurati alla data del 31 dicembre 2016 ammontano a euro 6.634 mln (euro 6.564 mln al 31 dicembre 2015) e riguardano un numero di contratti pari a n. 33.099 (n. 33.977 al 31 dicembre 2015). Nella tabella seguente è riportata la ripartizione dei rischi per categoria di garanzie:

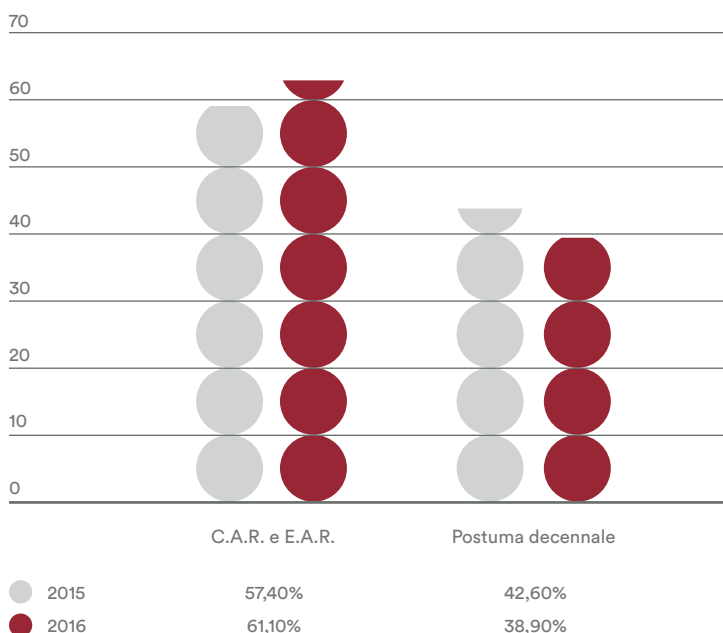
Ripartizione esposizioni per garanzie ramo Cauzioni



Rispetto all'esercizio precedente si rileva una leggera crescita nelle garanzie Assimilate Appalti (+3,1%) ed una flessione delle garanzie Pagamenti e Rimborsi imposte (-7,4%) ed Appalti (-3,4%).

- **ramo Costruzioni/Altri Danni ai Beni:** alla data del 31 dicembre 2016 i capitali assicurati per i prodotti del ramo, costituito dalle polizze *Construction All Risks* (CAR), *Erection All Risks* (EAR), dalle Postume Decennali e dalle polizze dei rami Elementari (Incendio, RCG, Furto), ammontano a euro 24.734 milioni (euro 24.074 milioni al 31 dicembre 2015), per n. 7.856 polizze (7.587 nel 2015).

Ripartizione per prodotto esposizioni ramo Adb



3.6 Riassicurazione

Il programma di cessione di SACE BT per il 2016 è stato strutturato nelle linee essenziali in continuità con l'esercizio precedente come di seguito descritto:

- **trattato Credito Quota Share:** la quota di cessione ammonta al 10%;
- **trattato Credito Non Marketable Quota Share:** la quota di cessione ammonta al 60% in combinazione con il trattato Credito Quota Share. Il piazzamento rimane interamente a mercato;
- **trattato Cauzioni Quota Share:** la quota di cessione ammonta al 30%. La capacità resta invariata rispetto al trattato 2015 salvo che per alcuni rischi nominati;
- **trattato combinato Credito e Cauzione Excess of Loss:** il trattato è strutturato su due *layer* con capacità combinata tra i rami ed è stata mantenuta la soglia di accesso a euro 4 mln;
- **trattato Excess of Loss per i rami Adb, Incendio, Decennale Postuma, RCG:** è stata mantenuta invariata la struttura e si sono ottenuti anche quest'anno miglioramenti sia in termini di *pricing* sia di condizioni contrattuali in linea con il mercato;
- **trattati Grandine:** caratterizzati da trattati proporzionali e *stop-loss* studiati per minimizzare l'impatto di eventuali rapporti sinistri/premi particolarmente sfavorevoli.

È stato ridotto il numero di *securities* incrementando allo stesso tempo la partecipazione percentuale dei riassicuratori con rating più elevato.
Il collocamento è avvenuto tramite intermediari e con trattative dirette.

3.7 Le linee essenziali seguite nella politica degli investimenti

La politica strategica degli investimenti mira a mantenere costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e a perseguire la stabilità di performance positive nel corso del tempo in coerenza con gli obiettivi di rendimento previsti nel Piano Industriale 2016-2020, tenuto conto delle esigenze di copertura delle riserve tecniche, del fabbisogno di liquidità, di solvibilità e di tutela del capitale, definiti nell'ambito dello stesso Piano Industriale.

Al 31 dicembre 2016 gli investimenti della Compagnia hanno un valore pari a euro 155.812 mila (euro 135.370 mila al 31 dicembre 2015) così composti:

Composizione Investimenti

TABELLA 10 (€/000)	31-12-16	31-12-15	Variazione
Portafoglio di negoziazione	109.469	88.536	-3
Portafoglio immobilizzato	7	10	-10
Proprietà immobiliari	39.020	39.137	-117
Partecipazioni	6.953	7.140	-178
Altri prestiti garantiti	0	0	0
Depositi presso imprese cedenti	363	548	-185
Totale	155.812	135.371	20.442

Portafoglio di negoziazione

La politica strategica sugli investimenti privilegia strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati con prevalenza di rating di livello non inferiore all'*Investment Grade*.

Il portafoglio di negoziazione è costituito da titoli azionari per euro 4.095 mila, da obbligazioni governative per euro 82.676, da obbligazioni corporate per euro 22.385 mila e da depositi a termine bancari per euro 313 mila. Al 31 dicembre 2016 la gestione del portafoglio di negoziazione riporta un risultato pari a euro 669 mila (euro -128 mila al 31 dicembre 2015).

Portafoglio immobilizzato

Il portafoglio immobilizzato rappresenta una quota marginale del totale degli investimenti ed è composto da titoli emessi da ANIA.

Proprietà immobiliari

Le proprietà immobiliari non sono variate rispetto al 31 dicembre 2015 e comprendono l'immobile sito in Via de Togni 2 a Milano, parzialmente utilizzato per l'esercizio dell'impresa e parzialmente locato alle società del Gruppo SACE, oltre a fabbricati e terreni ubicati a Milano e provincia in locazione a terzi.

Nel corso del 2016 gli immobili locati hanno generato ricavi per euro 1.575 mila (euro 1.488 mila nel 2015) ed euro 680 mila di spese di gestione (euro 655 mila nel 2015), con un tasso di rendimento, al netto delle spese, pari al 3,8% su base annua.

Partecipazioni

Il portafoglio partecipazioni è costituito dalla partecipazione in SACE SRV S.r.l., che svolge attività non assicurative occupandosi in particolare delle informazioni commerciali e del recupero crediti.

Il valore della produzione realizzato da SACE SRV nel 2016 è stato pari ad euro 9.284 mila (euro 9.224 mila nel 2015) con costi operativi per euro 8.842 mila (euro 8.560 mila nel 2015) ed un risultato economico positivo per euro 274 mila (euro 472 mila nel 2015).

3.8 Gli obiettivi e le politiche del *Risk management*. Individuazione, gestione e mitigazione dei rischi

Obiettivi del sistema di *Risk management*

Al fine di assicurare un efficiente sistema di gestione dei rischi, la Compagnia ha definito le strategie, le *policy* e le procedure volte all'individuazione, alla valutazione e al controllo dei rischi. Il *framework* generale per la gestione dei rischi tiene conto delle caratteristiche dell'attività svolta e delle disposizioni delle Autorità di Vigilanza in materia¹, con l'obiettivo di rappresentare specificatamente il profilo di rischio della Compagnia e di fornire un adeguato strumento di autovalutazione del livello di esposizione ai rischi e di solvibilità (*own risk self assessment*).

Le fasi principali del sistema di gestione dei rischi sono:

- la definizione e l'aggiornamento degli aspetti di governance aziendale per la gestione dei rischi;
- l'identificazione, la valutazione e il monitoraggio dei rischi attraverso specifiche procedure, definite sulla base delle caratteristiche della Compagnia;
- la definizione e la realizzazione del sistema di reporting;
- l'utilizzo delle valutazioni del capitale economico e di solvibilità nei processi gestionali e nell'allocazione del capitale.

Le principali categorie di rischio identificate dalla Compagnia sono legate al business assicurativo e alla gestione finanziaria. Per tali fattispecie la funzione di *Risk management* ha definito delle procedure interne per la misurazione del capitale economico, basate su modelli matematico-attuariali di tipo *Value at Risk*.

Le valutazioni, svolte su base almeno trimestrale e ogni qual volta circostanze specifiche lo richiedano, vengono estese a tutti i rischi misurabili della Compagnia, e attraverso un modello interno parziale viene definito e monitorato il livello complessivo di assorbimento patrimoniale, in affiancamento al metodo standard proposto dalla normativa di vigilanza per il margine di solvibilità e per il nuovo requisito patrimoniale Solvency II (*Solvency Capital Requirement*).

¹ **Direttiva 2009/138/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (Solvibilità II); **Regolamento ISVAP n. 20** del 26 Marzo 2008.

Relativamente ai rischi operativi, al rischio non conformità e al rischio reputazionale, SACE BT effettua inoltre un *self-assessment* (SA) annuale per l'identificazione e il monitoraggio dei rischi operativi, in linea con quanto previsto dalla vigente normativa di Vigilanza. La classificazione delle categorie di rischio segue lo schema adottato a livello internazionale e fa, dunque, riferimento alla *best practice* di mercato. La Compagnia ha definito e avviato anche un processo di raccolta periodica degli eventi di perdita connessi ai rischi operativi (*Loss Data Collection* - LDC). Il processo di raccolta, validazione e archiviazione delle informazioni e delle valutazioni, relative al SA e alla LDC, viene gestito attraverso l'utilizzo di un applicativo proprietario, realizzato e dedicato specificatamente a tale classe di rischio.

A rafforzamento dei presidi di gestione e controllo dei rischi la Compagnia ha costituito il Comitato Rischi, presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e coordinato dal Responsabile *Risk management*. In tale sede vengono periodicamente analizzate e discusse le evidenze che emergono dall'attività di monitoraggio e valutazione dei rischi e vengono proposte le azioni utili al contenimento dei rischi, coerentemente ai livelli di propensione al rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione nel *Risk Appetite Framework*.

Come richiesto dal Regolamento n.20/2008, annualmente viene predisposta e depositata in IVASS la "Relazione sul sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi" della Compagnia.

A partire dal 2014, la Compagnia ha inoltre rafforzato le procedure interne di valutazione attuale e prospettica dei rischi (processo ORSA) e nel corso del 2016 ha predisposto per l'Autorità di Vigilanza l'ORSA Supervisory Report 2016 su l'orizzonte di planning 2016-2020.

Rischio di Mercato

Al 31 dicembre 2016 gli investimenti e le disponibilità liquide della Compagnia si compongono prevalentemente dei titoli del portafoglio di Negoziazione (64,8%) e del portafoglio Immobilizzato (23,6%), costituito prevalentemente da immobili. La restante parte è rappresentata dalla liquidità (7,6%) e dalla partecipazione in SACE SRV che rappresenta il 4,1% del totale.

Il portafoglio di Negoziazione, in particolare, si compone prevalentemente di titoli governativi e di emissioni corporate dell'area Euro. Sul capitale economico assorbito a fronte dei rischi di mercato la Compagnia ha fissato dei limiti operativi, costantemente monitorati. Il profilo di rischio è mantenuto basso ed è assicurato un elevato grado di liquidabilità degli investimenti.

Rischio di Tasso

Gli investimenti obbligazionari, presenti principalmente nel portafoglio di Negoziazione e per una parte residuale nell'Immobilizzato, sono per il 63% a tasso fisso. La *duration*² complessiva del portafoglio titoli è circa pari a 1,5 anni. Il contributo di tale rischio sul livello complessivo di capitale economico a rischio degli investimenti si mantiene a livelli molto contenuti.

² *Average weighted life.*

Rischio di Cambio

L'esposizione al rischio cambio della Compagnia è associata alla liquidità del portafoglio di Negoziazione in dollari statunitensi e dollari di Hong Kong. Il ridotto volume delle posizioni in divisa diversa dall'euro e la costituzione di depositi bancari nelle principali divise di riferimento con finalità di *hedging*, mantengono complessivamente basso il profilo di rischio.

Rischio Azionario

Il rischio azionario è associato alla partecipazione in SACE SRV, partecipata al 100%, ed ai titoli azionari del portafoglio di Negoziazione. Dato il peso contenuto dell'*asset class* e la ridotta concentrazione su stesso emittente, il livello di rischio associato a tale categoria si mantiene basso.

Rischio Property

Il rischio legato agli investimenti immobiliari, in larga prevalenza ubicati in centrali zone metropolitane italiane, si mantiene a livelli contenuti e non espone la Compagnia a rischi rilevanti. Il valore peritale conferma la tenuta di valore degli stessi anche in un momento di importante volatilità del mercato immobiliare, grazie all'ubicazione e alle caratteristiche degli stessi.

Rischio di Credito su emittente/Rischio spread

Il rischio di credito, inteso come il rischio di perdite connesse al deterioramento del merito di credito degli emittenti non governativi delle obbligazioni in portafoglio, non risulta rilevante in quanto il portafoglio obbligazionario è costituito da titoli obbligazionari corporate a brevissima scadenza. Inoltre la Compagnia differenzia strategicamente gli investimenti in modo da mantenere bassi i livelli di concentrazione su stesso emittente.

Rischio di Liquidità

I premi, le commissioni, i redditi da investimenti, le entrate relative alle coperture riassicurative e all'attività di recupero sono le maggiori fonti di liquidità del Gruppo a copertura dei pagamenti dei sinistri e dei costi operativi. La Compagnia effettua un monitoraggio settimanale della liquidità, attraverso un report gestionale e si assicura costantemente un congruo livello di cash attraverso i depositi bancari, che al 31/12/2016 rappresentano il 4,1% del totale delle attività.

Gli investimenti finanziari si caratterizzano per un buon grado di liquidità. Relativamente agli immobili, la loro ubicazione e, dunque, il mercato di riferimento conferiscono agli stessi un buon grado di liquidità.

Rischio di sottoscrizione

Il processo di assunzione e gestione delle polizze assicurative viene svolto coerentemente alle linee guida e alla struttura delle deleghe definite dal Consiglio di Amministrazione, e segue un articolato insieme di regole formalizzate nelle *policy* di gestione dei rischi e nei manuali operativi.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce il livello di ritenzione netta appropriata da applicare ad ogni singola classe di rischio, in relazione alle strategie aziendali ed in funzione del Patrimonio netto disponibile della Compagnia, del profilo di rischio di portafoglio, dell'andamento tecnico delle varie linee di business, della frequenza e severità dei sinistri di maggiore rilevanza.

L'attività si configura in tre fasi fondamentali:

- la selezione del business, attraverso un processo di valutazione, di tariffazione e di eventuale inclusione di forme tecniche e clausole finalizzate a ridurre l'entità del rischio;
- l'accettazione del rischio, attraverso un processo di istruttoria che permette di valutare l'entità dei rischi e, coerentemente con i limiti operativi fissati, di definire i capitali assicurati/massimali;
- il monitoraggio periodico dei rischi assunti.

La Compagnia opera attraverso una struttura organizzativa centralizzata, responsabile della predisposizione dei prodotti e della definizione delle condizioni di polizza. I criteri di base della politica assuntiva sono ispirati alla sottoscrizione dei rischi secondo l'applicazione delle migliori regole tecniche riguardanti la normativa di polizza e la tariffazione, quali fattori fondamentali per il raggiungimento di un corretto andamento tecnico.

Tali politiche sono, inoltre, integrate dalla politica riassicurativa, che prevede l'ulteriore mitigazione dei rischi con la parziale cessione degli stessi a primari riassicuratori, mediante la sottoscrizione annuale di specifici trattati. Le coperture in essere sono sia di tipo *Quota Share* sia di tipo *Excess of Loss*³. Per singoli rischi, che risultino eccedere il limite massimo di ritenuto fissato dal Consiglio di Amministrazione, è prevista l'attivazione di coperture facoltative/accettazioni speciali.

Il *Risk management* ha sviluppato delle procedure interne di monitoraggio e misurazione dei rischi, basate su modelli di tipo *Value at Risk* per la stima del capitale economico assorbito dal portafoglio di polizze al netto e al lordo della riassicurazione. Il livello di assorbimento di capitale per i rischi assicurativi si è mantenuto al di sotto dei limiti stabiliti durante l'intero corso dell'anno.

L'esercizio 2016 ha visto il proseguimento delle attività di revisione e rafforzamento delle logiche assuntive, di riequilibrio dei volumi fra le varie linee commerciali, di perfezionamento di un nuovo modello di tariffazione per il ramo Credito, oltre che il rafforzamento dei processi e delle procedure di *risk underwriting*.

Rischio di credito su controparte

La Compagnia adotta una politica di gestione del rischio di controparte, tale da garantire un basso profilo di rischio nel tempo.

Relativamente alle politiche gestionali e con particolare riferimento alle controparti della riassicurazione passiva, il Consiglio di Amministrazione fissa le linee guida, i criteri di selezione e i limiti di concentrazione.

I riassicuratori che partecipano ai trattati sono scelti tra primarie Compagnie di Riassicurazione, dotate di un rating Standard & Poor's (o equivalente) non inferiore a BBB+, se operanti nei Paesi della zona A, e non inferiore a A- per tutti gli altri. Il numero di riassicuratori è tale da garantire un'adeguata ripartizione del rischio. Al fine di limitare il rischio di concentrazione è definito un limite massimo di esposizione per riassicuratore. Con periodicità almeno annuale viene effettuato il monitoraggio delle esposizioni e il controllo sul livello di rating.

³ Per il portafoglio Costruzioni/ADB sul 2015 sono stati sottoscritti unicamente trattati di riassicurazione in *Excess of Loss*.

Rischio Operativo

Il processo di raccolta, validazione e archiviazione delle informazioni e delle valutazioni, relative al *self-assessment* (SA) e alla *Loss Data Collection* (LDC), viene gestito attraverso l'utilizzo di un applicativo proprietario, realizzato e dedicato specificatamente a tale classe di rischio. Attraverso l'*operational self-assessment* annuale per unità di business e per processo aziendale, la Compagnia rileva in modo quali-quantitativo l'esposizione ai rischi operativi sia in termini di frequenza che di impatto economico.

I principali fattori di rischio vengono localizzati sui processi aziendali e sulle unità organizzative, sui quali viene effettuata la rilevazione. Le tipologie di evento, censite e oggetto di monitoraggio, fanno prevalentemente riferimento a frodi/furti interni ed esterni, danneggiamento di beni materiali, inefficienza di processi e procedure, malfunzionamento dei sistemi informatici, inefficienze nella gestione del personale addetto e nei rapporti con la clientela.

L'*assessment* condotto nel 2016 conferma un contenuto livello di esposizione al rischio operativo trasversalmente alle diverse strutture aziendali e ne evidenzia una generalizzata riduzione rispetto all'anno precedente.

3.9 Azionariato e capitale sociale

La compagine azionaria della Compagnia al 31 dicembre 2016 risulta invariata con il 100% del capitale, pari ad euro 56.539 mila, detenuto da SACE S.p.A..

La Compagnia non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie o della Compagnia controllante.

3.10 Risorse umane

Al 31 dicembre 2016 il personale dipendente ammonta a 146 unità (153 unità al 31 dicembre 2015). I dati più significativi sulla ripartizione del personale sono di seguito riepilogati:

Principali dati sul personale dipendente

TABELLA 11	Dirigenti	Funzionari / Quadri	Impiegati
Uomini (numero)	7	26	32
Donne (numero)	0	15	66
Età media	49	46	41
Anzianità lavorativa media	10	12	13
Contratto a tempo indeterminato	7	41	98
Contratto a tempo determinato	0	0	0
Titolo di studio: laurea	7	31	71
Titolo di studio: altro	0	10	27

Il turnover del personale nel 2016 ha avuto la seguente evoluzione:

Turnover del personale

TABELLA 12	31-12-15	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi di categoria	31-12-16
Dirigenti	8	0	-1	0	7
Funzionari/Quadri	41	1	-2	1	41
Impiegati	103	2	-6	-1	98
Contratto a tempo indeterminato	152	3	-9	0	146
Impiegati	1	0	-1	0	0
Contratto a tempo determinato	1	0	-1	0	0
Totale	153	3	-10	0	146

La retribuzione lorda annua media, al netto delle quote indennizzate da altri istituti, è stata pari a euro 48.927 con un aumento del 2,74% rispetto al 2015 (euro 47.621), mentre il costo medio del lavoro per dipendente (comprensivo degli oneri sociali e degli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto) è risultato di euro 69.840.

La Compagnia ha proseguito nelle attività di promozione di piani formativi aziendali mirati a potenziare le specifiche competenze professionali richieste dalle diverse aree di attività, sviluppare le capacità manageriali e di leadership necessarie alla gestione della complessità e del cambiamento, e supportare la creazione e la condivisione della conoscenza. La formazione erogata nel 2016 ammonta a circa 931,5 ore.

3.11 Contenzioso

Il contenzioso passivo della Compagnia è incentrato su sinistri dei rami Credito, Cauzioni, Altri Danni ai Beni mentre residua in minima parte un contenzioso generico non riferito a sinistri. Più specificamente, al 31 dicembre 2016, la Compagnia è parte in n. 238 contenziosi relativi alla gestione assicurativa, oltre a n. 6 giudizi generici.

Nell'anno 2016 è continuata l'opera di riduzione del contenzioso passivo che ha permesso di definire n. 62 contenziosi aventi un *petitum* complessivo di circa euro 26 mln, con un risparmio sul pagato pari a circa euro 18,9 mln. Questo a seguito di n. 46 provvedimenti giudiziari definitivi e n. 16 transazioni.

Inoltre, è pendente un giudizio instaurato dalla Compagnia al fine di ottenere il rilievo del contraente di polizza per un importo di circa euro 7,8 mln.

3.12 Rete di distribuzione

Al 31 dicembre 2016 la rete di vendita risulta composta da 42 agenzie e 93 broker. La strategia distributiva della Compagnia è caratterizzata da un approccio multicanale e lo sviluppo della rete di vendita è avvenuto nel rispetto delle strategie aziendali, potenziando zone ritenute ad alto potenziale commerciale con la presenza di professionisti di provata esperienza che possono contribuire ad una crescita profittevole.

Al fine di supportare gli intermediari nello svolgimento della loro attività di promozione e vendita dei prodotti della Compagnia, nel corso dell'anno è stato realizzato un programma formativo avente lo scopo di aggiornare la rete agenziale sulle tema-

tiche inerenti la conoscenza dei prodotti assicurativi della Compagnia, sulle linee guida per la selezione/assunzione dei rischi ed i sistemi informatici in uso. In particolare, la formazione è stata dedicata a tematiche tecnico-professionali relative alla nuova normativa del codice degli appalti al fine di illustrarne le principali novità, gli aspetti giuridici della firma digitale e l'analisi delle caratteristiche dei prodotti e delle metodologie di valutazione dei rischi. In occasione del lancio delle nuove coperture relative ai rami danni sono state organizzate sessioni formative *ad hoc* per illustrare le novità dei prodotti.

3.13 Corporate governance, modello di organizzazione D.Lgs. 231/01 e sicurezza

La Compagnia opera attraverso un modello tradizionale di amministrazione e controllo. Lo Statuto prevede quali principali organi societari l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ed il Collegio Sindacale. La gestione si basa su principi di legalità e trasparenza, perseguiti anche attraverso l'adozione di un impianto di prevenzione e controllo costituito dal:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive della personalità giuridica";
- Codice Etico che enuncia i valori ed i principi ispiratori a cui amministratori, sindaci, revisori contabili, dirigenti, dipendenti, collaboratori ed i terzi con i quali la Compagnia intrattiene rapporti devono attenersi. Il Codice Etico è distinto dal Modello di Organizzazione ai sensi del D.Lgs. 231/01, anche se ad esso correlato, in quanto parte integrante del sistema di prevenzione di cui la Compagnia si è dotata.

La funzione di Vigilanza sull'applicazione, l'adeguatezza e l'attuazione del Modello è affidata all'Organismo di Vigilanza che deve altresì effettuare approfondimenti, per quanto di sua competenza, sulle segnalazioni di violazione del Codice Etico.

In linea con il Regolamento ISVAP n. 20/2008 recante "Disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, *Compliance* ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione", nonché con la volontà di uniformarsi alle *best practice* di mercato, la Compagnia si è dotata di un adeguato sistema dei controlli interni costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'impresa, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'adeguato controllo dei rischi, l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la salvaguardia del patrimonio e la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive e procedure aziendali, anche in relazione al processo di informativa finanziaria annuale e infrannuale sia a livello individuale che consolidato.

La funzione e auditing assiste l'organizzazione valutando e contribuendo al miglioramento dei processi di governance, gestione del rischio e di controllo.

La funzione di *Compliance* valuta il rischio di non conformità alla normativa ed il rischio reputazionale.

La funzione di *Risk management* svolge le attività operative connesse con l'individuazione, la misurazione, la valutazione ed il controllo dei rischi della Compagnia.

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 24/2008, l'Ufficio Reclami ha seguito l'attività di gestione degli stessi occupandosi della redazione e trasmissione periodica dei prospetti agli organi interni e all'IVASS e della tenuta del Registro dei Reclami. Nel corso dell'esercizio 2016 sono pervenuti n. 7 reclami (n. 10 nel 2015) evasi secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa vigente.

3.14 I rapporti con le imprese del Gruppo e con le parti correlate

La Compagnia è soggetta alla direzione e coordinamento di SACE S.p.A. che – a sua volta – recepisce la direzione e coordinamento del proprio Azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A., anche relativamente a specifiche materie che attengono le Controllate indirette.

Nell'ambito della sua attività operativa, la Compagnia ha posto in essere con le Società del perimetro di appartenenza operazioni che non hanno mai rivestito caratteristiche di atipicità o di estraneità alla conduzione degli affari tipici. Le operazioni infragruppo regolate a prezzi di mercato, sono realizzate attraverso:

- prestazioni di servizi ricevuti e/o prestati sulla base di specifici contratti;
- affitti e/o sub-affitti di uffici;
- polizze assicurative dei prodotti standard appartenenti alla gamma offerta da SACE BT;
- contratto di consolidato fiscale.

In Nota integrativa è fornita l'analisi dei costi e ricavi relativi alle operazioni infragruppo.

Non sono stati identificati ulteriori rapporti con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice civile.

3.15 Evoluzione prevedibile della gestione

Prospettive per il 2017

Per il 2017 le previsioni indicano una crescita del Pil mondiale pari al 3,4%, con dinamiche molto eterogenee sia tra economie avanzate (+1,9%) ed emergenti (+4,5%), sia all'interno del raggruppamento dei paesi emergenti. Il Pil italiano proseguirà sul sentiero positivo di crescita, trainato dalla domanda interna e dal rafforzamento di quella estera. Le condizioni favorevoli sul mercato del credito dovrebbero favorire il consolidamento dei consumi privati e la ripresa del processo di accumulazione del capitale. Le incognite restano legate alla fragilità del contesto internazionale e all'eccesso dei prestiti deteriorati delle banche, che rappresenteranno un vincolo per l'attività creditizia. Infine, nel corso del 2017, salvo imprevisti, la divergenza nella conduzione della politica monetaria della Federal Reserve e della Banca Centrale Europea dovrebbe divenire più marcata, con un effetto sul cambio euro/dollaro che potrebbe sortire effetti positivi per il nostro export.

Sviluppo portafoglio assicurativo

Nell'ambito dell'aggiornamento del nuovo Piano Industriale 2016-2020 per l'esercizio 2017, è previsto di sviluppare un business profittevole grazie ad un'offerta sempre più integrata in tutti i rami esercitati, in continuità con il precedente esercizio.

Il mercato di riferimento si conferma essere quello delle Pmi con vocazione all'export, in particolare per l'assicurazione del credito, attraverso i prodotti tradizionali (polizza BT 360° e BT Sviluppo Export).

Grazie alla consolidata *expertise* ed efficienza della Compagnia nel ramo Cauzioni si prevede una crescita della raccolta attraverso una maggiore diversificazione assuntiva dei prodotti caratterizzati da buon andamento tecnico.

Si conferma, inoltre, l'intento di sviluppare l'attività tradizionale del mercato domestico dei rischi tecnologici, oltre alla possibilità di accompagnare anche in ambito internazionale le imprese costruttrici offrendo garanzie strutturate e competitive. Prosegue l'obiettivo di sviluppo dei volumi dei Rami Elementari, legati ai rischi affini al *core business* della Compagnia e si intende confermare la partecipazione nei programmi del ramo Grandine al fianco di operatori specializzati.

Andamento dei sinistri

Stante lo scenario macroeconomico previsto per l'esercizio 2017, sopra illustrato, non si ravvisano effetti di deterioramento sulla sinistrosità della Compagnia, in particolare per i rami Credito e Cauzioni.

Riassicurazione

Il consolidamento delle buone performance della gestione tecnica di SACE BT e il favorevole contesto del mercato della riassicurazione ha permesso alla Compagnia di ottenere un largo consenso da parte del mercato specialistico di riferimento. Per l'anno 2017 la struttura delle coperture riassicurative è rimasta invariata rispetto all'anno precedente, con miglioramenti nei termini e nelle condizioni contrattuali grazie ai risultati tecnici raggiunti nel 2016.

3.16 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano ulteriori fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

3.17 Informazioni sul requisito patrimoniale di solvibilità

Ai sensi dell'art. 4, co. 7 del Regolamento 22/2008 si riportano le informazioni riguardanti il rispetto delle condizioni di esercizio di cui al capo IV-bis del Titolo III del D.Lgs. 209/2005.

In particolare:

- il Requisito Patrimoniale di Solvibilità di cui all'articolo 45-bis del D.Lgs. 209/2005 è pari a euro 64.984 mila. Tale valore si riferisce ad un dato stimato, il dato definitivo sarà disponibile nei tempi previsti dal Regolamento Ue 2015/35;
- il Requisito Patrimoniale Minimo di cui all'articolo 47-bis del D.Lgs. 209/2005 è pari a euro 18.544 mila;
- l'importo ammissibile di fondi propri a copertura dei suddetti requisiti è pari ad euro 95.516 mila, di cui euro 76.644 mila *Tier 1*, euro 14.500 mila *Tier 2* ed euro 4.372 mila *Tier 3*.

Roma, 7 marzo 2017

per Il Consiglio di Amministrazione
Marco Traditi

Stato patrimoniale e Conto economico

Allegato I

Società	SACE BT S.p.A.	
Capitale sociale sottoscritto	Euro 56.539.356	Versato Euro 56.539.356
Sede in	ROMA	
Esercizio	STATO PATRIMONIALE 2016 (Valore in Euro)	

Stato patrimoniale attivo

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3		
b) rami danni	4	5	
2. Altre spese di acquisizione		6	
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	
4. Avviamento		8	
5. Altri costi pluriennali	9	6.092.590	10 6.092.590
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	15.275.610	
2. Immobili ad uso di terzi	12	23.743.804	
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16 39.019.414
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18	6.953.047	
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21	120 22 6.953.167	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	35 6.953.167
		da riportare	6.092.590

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
183			
184	185		
	186		
	187		
	188		
	189	5.839.403	190 5.839.403
	191	15.392.806	
	192	23.743.804	
	193		
	194		
	195	196 39.136.610	
197			
198	7.139.545		
199			
200			
201	120 202 7.139.665		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215 7.139.665	
	da riportare		5.839.403

Stato patrimoniale attivo

		riporto		Valori dell'esercizio	
C. INVESTIMENTI (segue)				6.092.590	
III	- Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote				
	a) Azioni quotate	36	4.094.799		
	b) Azioni non quotate	37			
	c) Quote	38	39	4.094.799	
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
	a) quotati	41	105.061.853		
	b) non quotati	42	6.929		
	c) obbligazioni convertibili	43	44	105.068.782	
	4. Finanziamenti				
	a) prestiti con garanzia reale	45			
	b) prestiti su polizze	46			
	c) altri prestiti	47	48		
	5. Quote in investimenti comuni			49	
	6. Depositi presso enti creditizi			50	312.476
	7. Investimenti finanziari diversi			51	109.476.057
IV	- Depositi presso imprese cedenti			52	363.484
				53	155.812.122
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	
				57	
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
	1. Riserva premi	58	25.063.023		
	2. Riserva sinistri	59	39.873.177		
	3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	111.836		
	4. Altre riserve tecniche	61	62	65.048.036	
II - RAMI VITA					
	1. Riserve matematiche	63			
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64			
	3. Riserva per somme da pagare	65			
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66			
	5. Altre riserve tecniche	67			
	6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	69	70	65.048.037
		da riportare		226.952.748	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			5.839.403
216				
217				
218	219			
	220			
221	5.431.991			
222	10.125			
223	224	5.442.116		
225				
226				
227	228			
	229			
	230	83.103.794		
	231	232	88.545.910	
		233	547.691	234
				135.369.876
		235		
		236		
				237
	238	26.123.889		
	239	45.126.908		
	240	126.648		
	241	242	71.377.445	
	243			
	244			
	245			
	246			
	247			
	248	249		250
				71.377.445
	da riportare			212.586.724

Stato patrimoniale attivo

Valori dell'esercizio

				riporto			226.952.748	
E. CREDITI								
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
	1. Assicurati							
	a) per premi dell'esercizio	71	9.434.213					
	b) per premi degli es. precedenti	72	1.855.483	73	11.289.696			
	2. Intermediari di assicurazione			74	3.672.936			
	3. Compagnie conti correnti			75	1.489.994			
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	13.947.350	77	30.399.976	
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	7.151.168			
	2. Intermediari di riassicurazione			79		80	7.151.168	
III	- Altri crediti					81	20.828.138	
						82	58.379.282	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO								
I	- Attivi materiali e scorte:							
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	236.320			
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84				
	3. Impianti e attrezzature			85	107.328			
	4. Scorte e beni diversi			86		87	343.648	
II	- Disponibilità liquide							
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	12.927.954			
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	2.534	90	12.930.488	
III	- Azioni o quote proprie							
IV	- Altre attività							
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92				
	2. Attività diverse			93	15.084.129	94	15.084.129	
						95	28.358.265	
G. RATEI E RISCONTI								
	1. Per interessi					96	1.157.191	
	2. Per canoni di locazione					97		
	3. Altri ratei e risconti					98	481.833	
						99	1.639.023	
	TOTALE ATTIVO						100	315.329.318

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			212.586.724	
251	7.994.407				
252	1.737.100	253	9.731.507		
		254	4.979.531		
		255	2.047.479		
		256	14.175.234	257	30.933.751
		258	2.174.508		
		259		260	2.174.508
				261	24.333.003
				262	57.441.262
		263	300.768		
		264			
		265	1.552		
		266		267	302.320
		268	42.189.492		
		269	2.446	270	42.191.938
		272			
		273	12.478.630	274	12.478.630
				275	54.972.888
		276	40.955		
		277			
		278	176.509	279	217.464
				280	325.218.338

Stato patrimoniale passivo e Patrimonio netto

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	56.539.356	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102		
III	- Riserve di rivalutazione	103		
IV	- Riserva legale	104		
V	- Riserve statutarie	105		
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106		
VII	- Altre riserve	107	6.685.282	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	-6.613.018	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	2.856.740	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401		110 59.468.360
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE				111 14.500.000
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1.	Riserva premi	112	77.850.239	
2.	Riserva sinistri	113	107.298.570	
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	986.116	
4.	Altre riserve tecniche	115		
5.	Riserve di perequazione	116	6.962.479	117 193.097.404
II - RAMI VITA				
1.	Riserve matematiche	118		
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119		
3.	Riserva per somme da pagare	120		
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121		
5.	Altre riserve tecniche	122		123 124 193.097.404
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÈ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125		
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126		127 0
da riportare				207.597.404

Valori dell'esercizio precedente

	281	56.539.356		
	282			
	283			
	284			
	285			
	286			
	287	6.685.282		
	288			
	289	-6.613.017		
	501		290	56.611.621
			291	14.500.000
292	77.926.457			
293	122.822.744			
294	1.005.203			
295				
296	4.112.041	297	205.866.445	
298				
299				
300				
301				
302		303	304	205.866.445
		305		
		306	307	
da riportare				276.978.066

Stato patrimoniale passivo e Patrimonio netto

				Valori dell'esercizio	
		riporto			207.597.404
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	1.520.000	
2.	Fondi per imposte		129	65.887	
3.	Altri accantonamenti		130	1.120.731	131 2.706.618
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1.	Intermediari di assicurazione	133	796.799		
2.	Compagnie conti correnti	134	957.610		
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	46.991		
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137 1.801.400	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	9.009.933		
2.	Intermediari di riassicurazione	139		140 9.009.933	
III - Prestiti obbligazionari					
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari					
V - Debiti con garanzia reale					
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari					
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
VIII - Altri debiti					
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	699.713		
2.	Per oneri tributari diversi	147	773.069		
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	765.735		
4.	Debiti diversi	149	6.121.406	150 8.359.923	
IX - Altre passività					
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	3.558.070		
3.	Passività diverse	153	5.995.145	154 9.553.215	155 29.344.456
		da riportare			255.826.636

Valori dell'esercizio precedente

riporto			276.978.066
	308	1.136.677	
	309	42.137	
	310	527.899	311 1.706.713
			312 15.983.991
313		150.599	
314		828.506	
315		122.732	
316	317	1.101.837	
318		12.831.502	
319	320	12.831.502	
	321		
	322		
	323		
	324		
	325	616.149	
326		910.700	
327		741.704	
328		704.396	
329	330	6.430.995	8.787.795
331			
332		3.657.698	
333	334	3.520.267	7.177.965
da riportare			335 30.515.248
			325.184.018

Stato patrimoniale passivo e Patrimonio netto

		Valori dell'esercizio	
	riporto		255.826.636
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156 33.966	
2. Per canoni di locazione		157	
3. Altri ratei e risconti		158 356	159 34.322
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 315.329.318

Valori dell'esercizio precedente

riporto			325.184.018
	336	33.966	
	337		
	338	356	339 34.322
			340 325.218.340

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Marco Traditi - Presidente del Consiglio di Amministrazione (**)

(**)

(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere posta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società	SACE BT S.p.A.	
Capitale sociale sottoscritto	Euro 56.539.356	Versato Euro 56.539.356
Sede in	ROMA	
Esercizio	CONTO ECONOMICO 2016 (Valore in Euro)	

Conto economico

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati	1	80.295.197			
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	26.860.409			
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	-76.218			
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-1.060.866	5	52.450.140	
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					
6 1.014.447					
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
7 1.513.385					
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Importi pagati					
aa) Importo lordo	8	52.236.254			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	9	22.773.473	10	29.462.781	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
aa) Importo lordo	11	5.673.270			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	12	3.705.091	13	1.968.179	
c) Variazione della riserva sinistri					
aa) Importo lordo	14	-15.524.174			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	15	-5.253.731	16	-10.270.443	17 17.224.159
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
18					
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
19 1.352.383					
7. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione	20	13.154.867			
b) Altre spese di acquisizione	21	7.768.608			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22				
d) Provvigioni di incasso	23				
e) Altre spese di amministrazione	24	8.854.481			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	7.595.427	26	22.182.529	
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
27 2.737.597					
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					
28 2.850.439					
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					
29 8.630.865					

Valori dell'esercizio precedente

			111	76.857.166			
			112	23.669.200			
			113	-1.701.713			
			114	-1.113.063	115	53.776.616	
					116	537.358	
					117	828.538	
		118	39.588.177				
		119	11.902.247	120	27.685.930		
		121	7.218.144				
		122	3.572.647	123	3.645.497		
		124	-5.745.095				
		125	-795.465	126	-4.949.630	127	19.090.803
					128		
					129	872.491	
			130	12.776.895			
			131	8.008.785			
			132				
			133				
			134	9.583.128			
			135	6.848.980	136	23.519.828	
					137	2.231.566	
					138	2.625.505	
					139	6.802.319	

Conto economico

Valori dell'esercizio

		Valori dell'esercizio
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Premi lordi contabilizzati	30	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	31	32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	34	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	35	
bb) da altri investimenti	36	37
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	38	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	41	42
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATI RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		
		43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
		44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	45	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	48	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50
		51
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Riserve matematiche:		
aa) Importo lordo	52	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:		
aa) Importo lordo	55	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57
c) Altre riserve tecniche		
aa) Importo lordo	58	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	61	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63
		64

Valori dell'esercizio precedente

	140	
	141	142
	143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	144	
	145	
	146	147
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	148	
	149	
	150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	151	152
		153
		154
	155	
	156	157
	158	
	159	160
	161	161
	162	
	163	164
	165	
	166	167
	168	
	169	170
	171	
	172	173
		174

Conto economico

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66	0	
b) Altre spese di acquisizione	67	0	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0	
d) Provvigioni di incasso	69	0	
e) Altre spese di amministrazione	70	0	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	0	72
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	0	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	0	76
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 4)			79
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (VOCE III. 2)			80
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (VOCE I. 10)			81 8.630.865
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (VOCE II. 13)			82
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	356.846	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	84	273.998	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85	1.574.928	
bb) da altri investimenti	86	1.720.931	87 3.295.859
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	88	865.199	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	908.423	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	91		92 4.561.128

Valori dell'esercizio precedente

				175
	176	0		
	177	0		
	178	0		
	179	0		
	180	0		
	181	0		182
	183	0		
	184	0		
	185	0		186
				187
				188
				189
				190
				191
				6.802.319
				192
	193	472.106		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	194	472.106		
	195	1.487.722		
	196	345.212	197	1.832.934
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	198	871.988		
	199			
	200			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	201			202
				2.305.040

Conto economico

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (VOCE II. 12)		93	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	843.964	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	1.548.411	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	593.679	97
			2.986.054
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (VOCE I. 2)		98	1.014.447
7. ALTRI PROVENTI		99	1.407.872
8. ALTRI ONERI		100	5.262.860
9. RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA		101	5.336.504
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	435.709
11. ONERI STRAORDINARI		103	508.778
12. RISULTATO DELLA ATTIVITÀ STRAORDINARIA		104	-73.069
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	5.263.435
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	2.406.695
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	2.856.740

Valori dell'esercizio precedente

		203	
204	868.927		
205	128.734		
206	461.849	207	1.459.510
		208	537.358
		209	1.910.543
		210	4.620.936
		211	4.400.098
		212	509.840
		213	10.799.710
		214	-10.289.870
		215	-5.889.772
		216	723.245
		217	-6.613.017

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Marco Traditi - Presidente del Consiglio di Amministrazione (**)

.....
(**)

.....
(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere posta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Nota integrativa

Premessa

Il bilancio della Compagnia al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alle disposizioni e agli schemi per la redazione del bilancio d'esercizio dettati dal Regolamento ISVAP n. 22/2008, modificato ed integrato dal Provvedimento ISVAP n. 2771/2010 e dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, al D.Lgs. n. 209/2005, come novellato dal D.Lgs. n. 74/2015, alle disposizioni applicabili di cui al D.Lgs. n.173/1997, nonché agli altri provvedimenti e indicazioni emanati in materia dall'IVASS.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e la presente Nota integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice civile in materia di bilancio d'esercizio così come riformate dal D.Lgs. n. 139/15 in attuazione della Direttiva europea 2013/34.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n.139/15 e con i principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessaria la deroga prevista al comma 4 dell'art. 2423 C.C..

Tutti i valori esposti nei prospetti di bilancio sono espressi in euro. La Nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro.

La Nota integrativa è articolata nelle seguenti parti:

Parte A - Criteri di valutazione

Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico con i relativi allegati

Parte C - Altre informazioni

Il bilancio è sottoposto alla revisione legale della società BDO Italia S.p.A. ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'articolo 102 del Codice delle Assicurazioni Private.

Parte A – Criteri di valutazione

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Sono di seguito esposti i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la formazione del bilancio. I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio sono in linea con quelli adottati nell'esercizio precedente.

Attivi immateriali

Sono iscritti al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti ed imputati direttamente alle rispettive voci.

In applicazione del principio contabile nazionale OIC 9 e OIC 24, il valore contabile non potrà essere superiore del valore recuperabile considerato come il maggiore tra valore d'uso e valore equo. Qualora dalla verifica tramite *impairment test* risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione non potrebbe essere ripristinato il valore iniziale.

Altri costi pluriennali

I software aziendali e gli altri costi aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzo.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla residua possibilità di utilizzazione e in base alla durata del contratto di locazione.

Le spese pubblicitarie sono imputate integralmente al Conto economico nell'esercizio di competenza.

Investimenti

I beni che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti in bilancio al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore, con ripristino del valore originario negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

Immobili

Sono iscritti al valore di acquisto, rivalutato in applicazione del D.L. n. 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009, cosiddetto Decreto anticrisi, aumentato delle opere incrementative e diminuito, ove occorra, da perdite durevoli di valore determinate sulla base di perizie indipendenti.

Il valore dei fabbricati, per i soli immobili cielo-terra, è scorporato dal valore delle aree fabbricabili su cui insistono in applicazione del principio contabile nazionale OIC 16.

Gli immobili utilizzati dalla Compagnia sono ammortizzati, per la sola componente del fabbricato, in ragione del 2% annuo, determinato sia in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione sia in considerazione della politica manutentiva.

Gli immobili ad uso di terzi non vengono ammortizzati in considerazione dell'attenta e costante manutenzione.

Il valore di iscrizione degli immobili è stato aggiornato alla luce di quanto disciplinato dall'articolo 17 co. 3 del regolamento ISVAP n. 22/2008.

Portafoglio titoli

Gli investimenti finanziari rappresentati da titoli obbligazionari e azioni sono classificati nell'attivo circolante, ad eccezione di quelli indicati nell'Allegato n. 8 e destinati a rimanere in modo durevole nel patrimonio aziendale. In ottemperanza al Regolamento IVASS n. 24/2016, la classificazione dei titoli è effettuata in conformità ad apposita delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli a reddito fisso considerati ad utilizzo durevole sono valutati al costo d'acquisizione e rettificati dagli scarti di negoziazione maturati nell'anno.

I titoli dell'attivo circolante sono valutati come segue:

- titoli quotati, al minore tra il costo di acquisto (o di formazione - nel caso di precedenti valutazioni) ed il valore di mercato, inteso come prezzo dell'ultimo giorno di negoziazione del mese di dicembre;
- titoli non quotati, al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo desunto dall'andamento di mercato a fine esercizio, con riferimento alle quotazioni di titoli aventi caratteristiche similari.

Il costo di acquisto o di formazione corrisponde alla media ponderata dei prezzi delle singole operazioni e comprende il valore degli scarti di emissione maturati, pari alla differenza positiva o negativa tra il prezzo di emissione ed il prezzo di rimborso.

Il valore di carico originario dei titoli viene ripristinato, in tutto o in parte, qualora siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

La struttura del portafoglio titoli è conforme ai criteri previsti dal Codice delle Assicurazioni Private e dalla normativa IVASS per la copertura delle riserve tecniche (Regolamento ISVAP n. 24/2016).

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto forme di investimento durevole; sono valutate con il metodo del patrimonio netto e in conformità a quanto previsto dal principio contabile nazionale OIC 17, determinando la frazione del Patrimonio netto di competenza sulla base dell'ultimo bilancio approvato delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del Bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi richiamati nell'articolo 89, comma 1, del Codice delle Assicurazioni Private.

Sulla base del principio contabile nazionale OIC 21 quando la partecipazione è iscritta per la prima volta in base a tale metodo, il costo di acquisto superiore al valore corrispondente del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa controllata o collegata può essere iscritto nell'attivo e la differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili o all'avviamento, deve essere ammortizzata. L'utile (o la perdita) dell'esercizio della partecipata è imputato nel Conto economico della Controllante secondo il principio di competenza economica. Negli esercizi successivi, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del predetto metodo sono destinate ad una riserva non distribuibile.

Riserve a carico dei riassicuratori

Sono determinate conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche. La riserva premi relativa agli importi di riassicurazione è calcolata applicando il metodo *pro rata temporis*, coerentemente alla scelta operata dalla Compagnia per il calcolo della riserva premi lorda.

Con riferimento al Lavoro Indiretto le riserve a carico dei Riassicuratori sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota degli impegni contrattualmente previsti.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Per quanto attiene in particolare ai crediti verso assicurati, viene effettuata una valutazione analitica per ciascuna posizione creditoria nel caso di insolvenza accertata del debitore (fallimenti, liquidazioni, concordato preventivo, etc.) ed una valutazione statistica determinata sulla base dell'esperienza acquisita negli esercizi precedenti in merito all'anzianità dei crediti. I debiti sono iscritti al valore nominale. I crediti e i debiti in valuta estera sono stati iscritti in bilancio utilizzando i tassi di cambio alla fine dell'esercizio.

Altri elementi dell'attivo

Mobili ed impianti

Sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzati in quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Per gli acquisti dell'esercizio le quote di ammortamento sono calcolate sulla base del periodo di effettivo utilizzo. In applicazione del principio contabile nazionale OIC 16, ai fini del calcolo dell'ammortamento, si tiene conto di eventuali componenti aventi vite utili diverse da quella del cespite principale. Si procede inoltre all'interruzione dell'ammortamento quando il presumibile *residual value* è superiore al valore netto contabile.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche

Riserve premi

La riserva premi delle Assicurazioni Dirette viene accantonata in due distinte componenti: la "riserva per frazioni di premio" e la "riserva per rischi in corso", in conformità all'art. 32 del D.Lgs. 173/97 che ha dato attuazione alla Direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali delle imprese di assicurazione.

Le riserve per frazioni di premi sono state calcolate con il metodo del *pro rata temporis*, sulla base di quanto indicato nell'Allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 concernente le disposizioni ed i metodi di valutazione per la determinazione delle riserve tecniche dei rami danni ai sensi dell'art. 23-ter del medesimo Regolamento.

In conformità al paragrafo 5 dell'Allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 è stato effettuato un calcolo analitico, contratto per contratto, dei premi lordi contabilizzati, al netto delle provvigioni di acquisizione, riportando nella riserva premi gli importi di competenza degli esercizi successivi.

Per il ramo Cauzione, la riserva per frazioni di premio è integrata secondo quanto previsto ai paragrafi 10 e 11 dell'Allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008, in funzione dell'incidenza della riserva *pro rata* sui premi emessi dell'anno.

La riserva per frazioni di premio viene integrata con accantonamenti specifici per i rami Incendio e Altri danni ai beni secondo le norme stabilite dal citato Allegato n.15 al paragrafo 16.

La riserva per rischi in corso è connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nei periodi successivi alla chiusura dell'esercizio, ed è calcolata sulla base del metodo empirico previsto dal paragrafo 8 dell'Allegato n.15. Tale riserva è stimata per ramo sulla base di un valore prospet-

tico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente. Per il ramo Credito, il rapporto sinistri a premi osservato nell'esercizio risulta sensibilmente inferiore a quello degli ultimi cinque esercizi, tuttavia si è proceduto a stimare la riserva per rischi in corso sulla base della media ponderata del rapporto sinistri a premi verificatosi nella serie storica, a partire quindi dal 2012 (esercizio che rappresenta la massima sinistrosità registrata negli ultimi cinque esercizi).

Riserve sinistri

Le riserve sinistri sono determinate secondo una prudente valutazione dei sinistri, effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Esse sono ritenute congrue a coprire il pagamento dei risarcimenti e delle spese di liquidazione, relativi ai sinistri avvenuti nell'anno ancorché non denunciati.

La riserva sinistri delle assicurazioni dirette viene determinata in conformità alle disposizioni dell'Allegato n.15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 con stima analitica dei singoli sinistri, basata sull'esame della documentazione relativa a ciascuna pratica di sinistro denunciato. Il metodo dell'inventario, che risulta essere il più adatto in relazione alla natura del portafoglio, è integrato con l'esame delle risultanze dell'analisi degli smontamenti delle riserve nel tempo, al fine di prevedere l'evoluzione prospettica dei sinistri a riserva. Per i sinistri inferiori a euro 200 mila del ramo Credito sono applicate valutazioni effettuate con metodologie di tipo statistico già consolidate negli esercizi precedenti, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 33, punto 2, del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

L'importo complessivamente accantonato è giudicato idoneo a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle relative spese dirette e di liquidazione.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata accantonata sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti, avuto riguardo alla frequenza e al costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio.

Riserva per partecipazioni agli utili

La riserva per partecipazione agli utili comprende tutti gli importi, imputabili all'esercizio, da pagare agli assicurati e rappresenta una distribuzione futura di utili tecnici derivanti dall'attività di gestione assicurativa in base ai contratti stipulati.

Riserva di perequazione

Le riserve di perequazione comprendono, per il ramo Credito, la riserva di perequazione determinata secondo quanto previsto ai paragrafi 38 e 39 dell'Allegato n.15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 e, per rischi di calamità naturale e per danni derivanti dall'energia nucleare, la riserva di perequazione determinata secondo quanto stabilito dal paragrafo 41 del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Fondi per imposte e altri accantonamenti

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite, ritenute di natura certa o probabile, per le quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non è determinabile in modo certo l'ammontare e il momento della manifestazione finanziaria. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili. Tale voce accoglie altresì gli accantonamenti relativi all'eventuale differimento di imposte. In applicazione del principio contabile nazionale OIC 31 non si procede con l'attualizzazione dei fondi per oneri al fine di tener conto del fenomeno inflattivo.

Debiti e altre passività

Sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

Fondo trattamento fine rapporto

Il fondo riflette l'intera passività maturata nei confronti di ogni singolo dipendente in base alle leggi, ai contratti di categoria ed agli accordi aziendali vigenti, e tenendo conto degli effetti derivanti dalla riforma della previdenza complementare ai sensi della Legge n.252/2005 e della Legge n.296/2006.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

A seguito dell'abrogazione dell'OIC 22, la presente Nota integrativa recepisce maggiori impegni sugli impegni assunti o le garanzie prestate o ricevute.

Voci di bilancio espresse in valuta

Le partite di debito e di credito sono valutate al cambio di fine esercizio, mentre i costi e i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione dell'operazione. Le differenze cambio risultanti da tali rettifiche sono imputate nelle voci "Altri Proventi" e "Altri Oneri". Gli utili e le perdite da valutazione sono imputati al Conto economico.

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti: dollaro USA 1,0541; sterlina GB 0,8562; dollaro di Hong Kong 8,1751.

Conto economico

Premi ed accessori dell'esercizio

I premi e gli accessori, comprensivi di eventuali integrazioni e rettifiche per premi tardivi, regolamenti di premi e restituzioni, sono determinati nel rispetto del principio della competenza economica.

Oneri di acquisizione, di produzione e di organizzazione

Gli oneri di acquisizione, di produzione e di organizzazione sono imputati interamente a Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, secondo il principio della prudenza.

Spese generali e ammortamenti

Le spese generali e gli ammortamenti sono stati allocati, secondo quanto indicato dal Regolamento ISVAP n. 22/2008, alle diverse gestioni cui si riferiscono (sinistri, produzione, investimenti, amministrazione generale). L'attribuzione è stata effettuata sulla base della contabilità analitica per centro di costo.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 173/97, la quota dell'utile degli investimenti, determinata in base al Regolamento ISVAP n. 22/2008, viene trasferita dal conto non tecnico a quello tecnico.

Gestione straordinaria

In aderenza al D.Lgs. n. 173/97 e al Regolamento ISVAP n. 22/2008, negli oneri e proventi straordinari sono ricompresi i risultati economici delle alienazioni di investimenti durevoli e le sopravvenienze, e pertanto non si tiene conto di quanto previsto dal principio contabile OIC 12 relativamente alle novità introdotte sugli schemi di bilancio.

Moneta di conto del bilancio

Tutti i valori esposti nei modelli di bilancio sono espressi in unità di euro. I dati della Nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Rilevazione delle imposte correnti

L'imposta sul reddito dell'esercizio (IRES) dovuta viene iscritta nel Conto economico alla voce "imposte dell'esercizio" ed il relativo debito (ovvero credito) nello Stato patrimoniale alla voce "debiti (ovvero crediti) di natura tributaria".

Acconti ed eccedenze d'imposta

Gli acconti d'imposta sono iscritti nello Stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria" in contropartita del movimento finanziario.

Remunerazione dei vantaggi economici a favore della compagnia

La remunerazione delle perdite fiscali della Compagnia viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato fiscale, all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti ad eventuali rettifiche di consolidamento operate dalla consolidante sono remunerate a favore della Compagnia.

Imposte sul reddito

L'onere per l'imposta sul reddito d'esercizio (IRES) e per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è rilevato sulla base della migliore stima della base imponibile determinata nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Si è tenuto altresì conto di quanto statuito dal principio contabile di riferimento in materia di imposte differite e anticipate; pertanto le imposte anticipate, così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevati qualora vi sia ragionevole certezza della loro recuperabilità futura.

Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico

Stato Patrimoniale – Attivo

Sezione 1 - Voce B – Attivi immateriali

La consistenza degli attivi immateriali, delle quote di ammortamento e delle relative movimentazioni è contenuta nell'Allegato n. 4. Il saldo si riferisce interamente alla voce "Altri costi pluriennali" il cui dettaglio è di seguito riportato:

TABELLA 1 (€/000)

Attività immateriali	31-12-16	31-12-15	Variazione
Marchio aziendale	0	0	0
Sistemi informativi e licenze software	5.892	5.589	303
Diritti di brevetto	0	0	0
Migliorie su beni di terzi	0	28	-28
Altri attivi Immateriali	201	222	-21
Totale Altri costi pluriennali (Voce B5)	6.093	5.839	254

Nella tabella seguente viene illustrata la movimentazione nell'anno per le diverse fattispecie di attivi presenti nel bilancio della Compagnia:

TABELLA 2 (€/000)

Altri costi pluriennali	31-12-16			
	Marchio aziendale	Software	Migliorie su beni di terzi	Prestito obbligazionario
Esistenze iniziali lorde	0	20.560	192	222
- incrementi nell'esercizio	0	1.885	0	1
- decrementi dell'esercizio	0	0	22	0
Esistenze finali lorde	0	22.445	170	223
Ammortamenti:				
- esistenze iniziali lorde	0	14.970	163	0
- incrementi nell'esercizio	0	1.583	7	22
- decrementi dell'esercizio	0	0	0	0
Esistenze finali	0	16.553	170	22
Totale Altri costi pluriennali (Voce B5)	0	5.892	0	201

La voce Software comprende le spese sostenute per l'acquisizione, lo sviluppo e le personalizzazioni dei pacchetti applicativi gestionali e contabili, per l'installazione di collegamenti telematici con la rete di vendita, nonché per i prodotti applicativi di rete.

Gli incrementi dell'anno, pari ad euro 1.885 mila, derivano dalle spese sostenute per l'acquisizione, lo sviluppo e le personalizzazioni dei software aziendali. Si segnala che gli oneri relativi all'emissione del prestito obbligazionario, pari a euro 222 mila, non sono stati riclassificati al netto del valore dell'obbligazione cui si riferiscono, come previsto dal nuovo art. 2426 del C.C, applicabile a partire dal primo gennaio 2016, in quanto detta emissione è avvenuta il 17 dicembre 2015. L'ammortamento di tali oneri è calcolato sulla base della scadenza decennale del prestito.

Sezione 2 – Voce C – Investimenti

2.1 Terreni e Fabbricati - Voce C.I.

La consistenza del patrimonio immobiliare è variata rispetto all'esercizio precedente per il solo effetto degli ammortamenti dell'esercizio. Le proprietà sono costituite principalmente dall'immobile utilizzato per l'esercizio dell'attività di impresa e da altre unità locali destinate ad uso investimento, locate a terzi o ad altre società del Gruppo SACE.

TABELLA 3 (€/000)

Terreni e fabbricati	31-12-16	31-12-15	Variazione
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	15.276	15.393	-117
Immobili ad uso terzi	23.744	23.744	0
Totale Terreni e Fabbricati (Voce C.I.)	39.020	39.137	-117

2.1.1 Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati (v. Allegato n. 4)

I terreni e fabbricati sono dettagliati come segue:

TABELLA 4 (€/000)

Movimentazione dei terreni e fabbricati	31-12-15	Incrementi	Decrementi	31-12-16
Milano - Via De Togni 2	26.147	0	-117	26.031
Milano - Via San Maurilio 12	6.268	0	0	6.268
Liscate - Via Martiri della Libertà	3.601	0	0	3.601
Milano - Via Palmanova 24	1.900	0	0	1.900
Milano - Viale Lunigiana 15	606	0	0	606
Milano - Piazza Marengo 6	420	0	0	420
Cinisello Balsamo (MI) - Via Garibaldi 29	194	0	0	194
Totale Terreni e Fabbricati (Voce C.I.)	39.136	0	-117	39.020

I decrementi di valore sono dovuti all'ammortamento del fabbricato di Via A. De Togni, in Milano, destinato all'esercizio d'impresa per euro 117 mila.

Complessivamente il comparto immobiliare al 31 dicembre 2016 riporta un valore contabile inferiore al suo valore corrente complessivamente pari a euro 40.207 mila.

Si fa riferimento all'Allegato n. 4 per l'analisi della movimentazione della consistenza dei terreni e fabbricati e del relativo fondo ammortamento.

Le proprietà immobiliari della Compagnia non sono gravate da vincoli e/o ipoteche, con l'eccezione di Via S. Maurilio, in Milano, immobile di interesse storico ed artistico, con vincolo per diritto di prelazione a favore dello Stato in caso di cessione, ai sensi della Legge 1089/1939 art. 32 e successive modificazioni,

trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano in data 2.11.1957 ai n. 43174/35851 e concesso in locazione con i criteri della Convenzione n. 8963/1832 del 18.3.1985 con il Comune di Milano.

2.1.3 Metodi seguiti per la determinazione del valore di mercato dei terreni e fabbricati

Il valore di mercato dei terreni e fabbricati, come stabilito dagli artt. 16 e 20 del Regolamento ISVAP n. 22/2008 è stato determinato sulla base di una perizia redatta in data 16 dicembre 2013 da un esperto in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa. L'esperto ha predisposto un'apposita relazione di stima contenente l'identificazione di ogni cespite, le principali caratteristiche, l'ubicazione, la destinazione urbanistica, il corrente utilizzo e la redditività. I metodi utilizzati sono:

- metodo comparativo con il mercato;
- metodo della capitalizzazione del reddito.

L'applicazione del metodo reddituale è stata utilizzata prudenzialmente per allineare, ove necessario, il valore di mercato alla reale redditività prospettica degli immobili. Il valore dei terreni scorporato dal valore degli immobili cielo-terra o tali per acquisto, ammonta complessivamente a euro 22.790 mila.

2.2. Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate - voce C.II.

TABELLA 5 (€/000)

Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate	31-12-16	31-12-15	Variazioni
Azioni e quote in imprese controllate	6.953	7.140	-187
Azioni e quote in imprese collegate	0	0	0
Azioni e quote in altre imprese	0	0	0
Finanziamenti ad imprese controllate	0	0	0
Totale Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (Voce C.II.)	6.953	7.140	-187

La voce Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate include il 100% della partecipazione nella SACE SRV S.r.l., con un capitale interamente sottoscritto e versato pari a euro 100 mila. La variazione complessiva del valore della partecipazione rispetto al 31 dicembre 2015, pari a euro -187 mila, riflette il saldo tra il decremento di euro 460 mila, dovuto al dividendo pagato nel 2016, e l'incremento di euro 274 mila relativo all'utile risultante dal bilancio del 2016 approvato dalla controllata.

Le variazioni negli investimenti sono altresì illustrate nell'Allegato n. 5, mentre il prospetto contenente le informazioni relative alle imprese partecipate è esposto nell'Allegato n. 6 ed il prospetto analitico delle movimentazioni è esposto nell'Allegato n. 7.

2.3. Altri investimenti finanziari - voce C.III.

Il portafoglio titoli è suddiviso in portafoglio ad utilizzo durevole e portafoglio ad utilizzo non durevole come indicato nell'Allegato n. 8.

Al 31 dicembre 2016 il portafoglio globale comprende:

TABELLA 6 (€/000)

Altri investimenti finanziari	31-12-16	31-12-15	Variazioni
Azioni e quote	4.095	0	4.095
Quote di fondi comuni di investimento	0	0	0
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	105.069	5.442	99.627
Investimenti finanziari diversi	312	83.104	-82.792
Totale Altri investimenti finanziari (Voce C.III.)	109.476	88.546	20.930

La composizione del portafoglio è variata in coerenza con l'evoluzione dello scenario dei mercati, fermo restando la politica e il profilo di rischio prudenziale fissato dalla politica degli investimenti della Compagnia. In particolare si è proceduto nel corso dell'esercizio con lo smobilizzo dei depositi a termine presenti al 31 dicembre 2016 e con l'acquisto di titoli, in prevalenza obbligazionari, come dettagliato nella seguente tabella:

Movimentazione Altri investimenti finanziari	Azioni e quote	Obbligazioni	Term Deposit
Valori iniziali	0	5.442	83.104
Acquisti	10.141	157.701	512
Vendite	-6.447	-56.703	-83.104
Riprese di valore/Svalutazioni	-99	-1.332	0
Utili/perdite da realizzo	500	273	0
Totale Altri investimenti finanziari (Voce C.III.3)	4.095	105.381	512

In relazione alle obbligazioni e agli altri titoli a reddito fisso, di cui alla voce C.III.3, si riporta di seguito una ripartizione delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso per tipologia di emittente:

TABELLA 8 (€/000)

Ripartizione dei titoli	31-12-16	31-12-15
Titoli di Stato	82.676	0
Obbligazioni corporate	22.386	5.432
Titoli non quotati	7	10
Totale Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso (Voce C.III.3)	105.069	5.442

Gli scarti di emissione inerenti alle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 sono i seguenti:

TABELLA 9 (€/000)

Scarti di emissione	31-12-16	31-12-15	Variazione
Scarti di emissione	69	1	68
Scarti relativi a Zero Coupon	0	0	0
Totale scarti di emissione e negoziazione (Voce C.III.3)	69	1	68

L'analisi delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio è riportata nell'Allegato n. 10.

Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - voce D-bis

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano ad euro 65.048 mila (euro 71.378 mila al 31 dicembre 2015); sono determinate in coerenza con le riserve del lavoro diretto riflettendo l'impegno dei riassicuratori in base ai trattati vigenti.

Riserva Premi

TABELLA 10 (€/000)

Riserva premi a carico dei Riassicuratori	Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	31-12-16	31-12-15	Variazione
Cauzione	16.113	21	16.134	16.208	-74
Credito	960	160	1.120	1.205	-85
Altri Danni ai Beni	6.973	797	7.770	8.680	-910
R. C. Generale	0	0	0	0	0
Incendio	39	0	39	31	8
Infortuni	0	0	0	0	0
Malattia	0	0	0	0	0
Totale Riserva Premi a carico Riassicuratori (Voce D bis I.1)	24.085	978	25.063	26.124	-1.061

Riserva sinistri

TABELLA 11 (€/000)

Riserva Sinistri a carico dei Riassicuratori	Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	31-12-16	31-12-15	Variazione
Cauzione	24.711	104	24.815	26.008	-1.193
Credito	7.782	21	7.803	13.359	-5.556
Altri Danni ai Beni	6.186	309	6.495	4.949	1.546
R. C. Generale	758	0	758	809	-51
Incendio	2	0	2	2	0
Infortuni	0	0	0	0	0
Malattia	0	0	0	0	0
Totale Riserva Sinistri a carico dei Riassicuratori (Voce D bis I.2)	39.439	434	39.873	45.127	-5.254

La riserva per partecipazione agli utili ceduta, presente per il solo ramo Credito, ammonta ad euro 112 mila contro euro 127 mila dell'esercizio precedente.

Sezione 5 - Crediti - voce E

Il dettaglio delle voci riguardanti i crediti è riportato nel seguente prospetto:

TABELLA 12 (€/000)

Crediti	Saldi lordi	Svalutazione	Saldi netti
Assicurati:	17.475	6.186	11.289
<i>a) di cui Premi dell'esercizio</i>	<i>10.620</i>	<i>1.186</i>	<i>9.434</i>
<i>b) di cui Premi dell'esercizio precedente</i>	<i>6.855</i>	<i>5.000</i>	<i>1.855</i>
Intermediari di assicurazione	4.282	609	3.673
Compagnie conti correnti	1.520	30	1.490
Assicurati e terzi per somme da recuperare	14.689	742	13.947
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (Voce E.I.)	37.966	7.567	30.399
Compagnie di assicurazione e riassicurazione (Voce E.II.)	7.151	0	7.151
Altri crediti (Voce E.III.)	20.828	0	20.828
Totale Crediti (Voce E)	65.945	7.567	58.378

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione verso assicurati sono costituiti dai premi scaduti e non ancora incassati al 31 dicembre 2016, al netto delle relative svalutazioni, come di seguito riportato:

TABELLA 13 (€/000)

Crediti verso assicurati per ramo	Saldi lordi	Svalutazione	Saldi netti
Cauzione	10.019	3.183	6.836
Credito	2.850	2.109	741
Altri Danni ai Beni	4.203	889	3.314
R. C. Generale	211	3	208
Incendio	190	3	187
Infortuni	3	0	3
Totale Crediti verso assicurati (Voce E.I.1)	17.476	6.187	11.289

Le svalutazioni dei crediti verso assicurati per premi arretrati sono attribuite ad ogni singola posizione creditoria e registrate in base a previsioni di perdita che differiscono, in base all'esperienza derivante dall'analisi storica, in funzione sia delle fasce di anzianità di ogni singolo ramo, sia delle tipologie di rischio considerate (arretrati operativi, al legale e in procedura concorsuale).

Si fa presente che il 57% del totale dei crediti verso assicurati prima delle svalutazioni è da attribuirsi al ramo Cauzioni. Per tale ramo i tempi di verifica dell'operatività delle polizze sono superiori a quelli degli altri rami, determinando conseguentemente un arretrato maggiore.

I crediti verso intermediari e verso compagnie sono esposti secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 22/2008. In particolare le partite correnti attive e passive verso la stessa controparte sono compensate iscrivendo il saldo netto tra i crediti o tra i debiti. Si precisa inoltre che i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti calcolato analiticamente sulla singola partita creditoria.

I crediti verso intermediari sono rappresentati prevalentemente da incassi in corso di trasmissione per i quali al 31 dicembre non era ancora registrato l'accredito in banca.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare su sinistri vengono contabilizzati tenendo conto del valore di presumibile realizzo.

Gli altri crediti sono composti principalmente come segue:

TABELLA 14 (€/000)

Altri crediti	31-12-16	31-12-15	Variazione
Crediti verso società del gruppo	717	2.074	-1.357
Crediti verso clienti e fornitori	757	1.114	-357
Altri crediti verso erario	4.627	4.948	-321
Crediti verso il personale	14	60	-46
Altri crediti	563	783	-220
Imposte differite attive	14.150	15.354	-1.204
Totale Altri Crediti (Voce E.III.)	20.828	24.333	-3.505

I crediti verso società del Gruppo sono analizzati nell'Allegato n. 16, e più dettagliatamente:

TABELLA 15 (€/000)

Crediti verso società del gruppo	SACE	SACE SRV	SACE Fct	CDP
II Crediti derivanti da operazioni di riass.ne	323			
III. Altri Crediti				
<i>Crediti per servizi</i>	27	86	19	37
<i>Crediti per dividendi</i>	0	0	0	0
<i>Crediti da consolidato fiscale</i>	226	0	0	0
Totale Crediti verso società del gruppo	576	86	19	37

Relativamente alle imposte differite attive, in calce alla Parte B della presente Nota integrativa, viene dato il dettaglio previsto dall'art. 2427 del Codice civile.

Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo - voce F

TABELLA 16 (€/000)

Altri elementi dell'attivo	31-12-16	31-12-15	Variazione
Attivi materiali e scorte	344	302	42
Disponibilità liquide	12.930	42.192	-29.262
Altre attività	15.084	12.479	2.605
Totale Altri elementi dell'attivo (Voce F)	28.358	54.973	-26.615

Le disponibilità liquide sono complessivamente pari a euro 12.930 mila e sono costituite dai saldi attivi sui conti correnti bancari: la variazione rispetto all'esercizio precedente riflette gli acquisti di titoli già descritti alla sezione 2.3.

I conti correnti gravati da vincoli ammontano a circa euro 1.728 mila; detti vincoli si riferiscono alla notifica di pignoramenti verso cui la Compagnia ha opposto ricorso.

Le altre attività comprendono principalmente i premi da emettere del ramo Credito per euro 7.039 mila, in aumento per euro 245 mila rispetto all'esercizio precedente, e le previsioni di recupero su sinistri del ramo Credito per euro 5.324 mila, in aumento per euro 1.826 mila.

Attivi materiali e scorte – dettaglio

TABELLA 17 (€/000)

Dettaglio attività immateriali e scorte	31-12-16	31-12-15	Variazione
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto	255	217	38
Macchine elettroniche	89	85	4
Totale Attivi materiali e scorte (Voce F.I.)	344	302	42

Le variazioni intervenute nell'esercizio per gli attivi materiali sono le seguenti:

TABELLA 18 (€/000)

Variazioni attivi materiali	Variazioni attivi materiali		
	Macchine elettroniche	Mobili, macchine d'ufficio	Totale
Esistenze iniziali lorde	1.897	3.108	5.005
- incrementi nell'esercizio	44	116	160
- decrementi dell'esercizio	0	0	0
Esistenze finali lorde	1.941	3.224	5.165
Ammortamenti:			
- esistenze iniziali lorde	1.812	2.890	4.702
- incrementi nell'esercizio	40	79	119
- decrementi dell'esercizio	0	0	0
Esistenze finali	1.852	2.969	4.821
Totale Altri costi pluriennali (Voce B5)	89	255	344

La voce Macchine elettroniche comprende personal computer e stampanti. Per tale classe viene applicata un'aliquota di ammortamento del 20% rappresentativa della vita utile di tali cespiti.

La voce Mobili, macchine d'ufficio comprende l'arredamento degli uffici della Compagnia. Per tale classe di cespiti viene applicata un'aliquota di ammortamento del 12% rappresentativa della vita utile.

Per i cespiti acquistati durante l'anno viene calcolato l'ammortamento in base ai giorni di effettivo utilizzo del cespite.

Sezione 7 - Ratei e risconti - voce G

TABELLA 19 (€/000)

Ratei e risconti	31-12-16	31-12-15	Variazione
Per interessi	1.157	41	1.116
Per canoni di locazione	0	0	0
Altri ratei e risconti	482	177	305
Totale Ratei e risconti (Voce G)	1.639	218	1.421

Stato patrimoniale – Passivo

Sezione 8 - Patrimonio netto – voce A

Il dettaglio del Patrimonio netto è riportato nel seguente prospetto:

TABELLA 20 (€/000)

Patrimonio netto	Consistenza alla fine dell'esercizio precedente	Utile/ (Perdita) portate a nuovo	Decrementi del periodo	Incrementi del periodo	Consistenza alla fine dell'esercizio
Ripartizione dell'utile dell'esercizio 2015					
Capitale sociale	100.000		-91.961	48.500	56.539
Riserve di rival.ne	3.927		-3.927		0
Riserva legale	18	48	-66		0
Riserva straord.	107		-107		0
Ris. Versamento in c/capitale	9.454		-9.454	6.685	6.685
Utile/Perdita a nuovo	-29.745	916	28.829		0
Utile/Perdita dell'esercizio	964	-964		-6.613	-6.614
Consistenza al 31 dicembre 2015	84.725	0	-76.686	48.572	56.611
Ripartizione dell'utile dell'esercizio 2016					
Capitale sociale	56.539				56.539
Riserve di rival.ne	0				0
Riserva legale	0				0
Riserva straord.	6.685				6.685
Ris. Versamento in c/capitale	0				0
Altre riserve	0				0
Utile/Perdita a nuovo	-6.614				-6.614
Utile/Perdita dell'esercizio	0	0		2.857	2.857
Consistenza al 31 dicembre 2016	56.611	0	0	2.857	59.468

Il Patrimonio netto della Compagnia risulta variato rispetto al 31 dicembre 2015 per effetto del risultato d'esercizio pari ad euro 2.857 mila.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016 è composto da n. 56.539.357 azioni per un valore nominale complessivo di 1 euro, interamente attribuite alla SACE S.p.A..

La voce Riserva per versamento in c/capitale, inclusa nelle Altre Riserve, accoglie l'importo residuale del versamento effettuato dall'Azionista il 28 settembre 2015, sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2015, da destinare alla copertura della perdita dell'esercizio 2015.

Nel prospetto successivo sono rappresentate analiticamente le voci del Patrimonio netto secondo il loro grado di disponibilità e di possibile distribuzione, come richiesto dall'art. 2427 n. 7 bis del Codice civile:

TABELLA 21 (€/000)

Analisi della composizione del Patrimonio netto	Importo	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti		
		Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Coperura perdite
Capitale al 31 dicembre 2016	56.539			
Riserve di utili:				
Riserva legale	0	B		
Riserve straordinaria	6.685	A, B	6.685	
Altre riserve:				
Riserve costituite per versamenti in c.to capitale	0	A, B	0	
Fondo di organizzazione		A, B	0	
Riserva di rivalutazione	0	B	0	
Altre riserve	0	B		
Utili (perdite) portati a nuovo	-6.614			
Utili (perdite) dell'esercizio	2.857	B		
Totale al 31 dicembre 2016	59.468		6.685	
Quota non distribuibile			6.685	
Quota distribuibile			0	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite.

Sezione 9 - Passività subordinate – voce B

Le passività subordinate sono integralmente composte dal titolo emesso il 17 dicembre 2015 per l'importo di euro 14.500 mila nell'ambito del segmento professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana.

Detto prestito è computabile tra i fondi propri di base di livello 2, in conformità all'art. 44-septies e ss. del Codice delle Assicurazioni Private. La durata prevista è di 10 anni con opzione di rimborso anticipato a partire dal quinto anno conformemente all'art. 73, paragrafo 1, lettera (c) ii) degli "Atti Delegati". Non sono state previste forme di *step-up*. Il prezzo di emissione è alla pari ed il tasso di interesse è fisso e pari al 5,70% con pagamento annuale posticipato. Non sono previste modifiche al tasso nel caso di rimborso anticipato conformemente all'art. 73, paragrafo 1, lettera (e) degli "Atti Delegati".

Sezione 10 - Riserve tecniche - voce C.I rami danni

Le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni sono riportate nell'Allegato n. 13.

TABELLA 22 (€/000)

Riserva premi	Lavoro Diretto		Lavoro Indiretto	Totale
	Riserva per frazioni di premio e rischi in corso	Riserva integrativa	Riserva premi	
01 Infortuni	7	0	0	7
08 Incendio	242	178	0	420
09 Altri Danni ai Beni	17.116	4.537	1.009	22.662
13 R.C.G.	317	0	0	317
14 Credito	9.126	0	144	9.270
15 Cauzione	25.361	19.776	37	45.174
Totale	52.169	24.491	1.190	77.850

La riserva per frazioni di premio è calcolata analiticamente per tutti i rami con il metodo *pro rata temporis*.

Successivamente alle verifiche effettuate ai sensi del paragrafo 3 dell'Allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008, è stato effettuato al 31 dicembre 2016 un accantonamento per riserva premi rischi in corso di euro 814 mila, calcolato, come per gli esercizi precedenti, utilizzando il metodo empirico ai sensi del paragrafo 8, dell'Allegato n.15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

TABELLA 23 (€/000)

Riserva sinistri	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
01 Infortuni	15	0	15
08 Incendio	114	0	114
09 Altri Danni ai Beni	12.393	480	12.873
10 R. C. Auto	45	0	45
13 R.C.G.	4.048	0	4.048
14 Credito	31.229	41	31.270
15 Cauzione	58.748	186	58.934
Totale	106.592	707	107.299

Per il ramo Credito le tipologie di rischio dei sinistri riservati si riferiscono a:

- crediti commerciali all'interno;
- crediti commerciali all'esportazione.

Non sono presenti nel portafoglio della Compagnia prodotti che contemplino altre tipologie di rischio.

La valutazione dei sinistri del ramo Credito è effettuata in base alle fattispecie di insolvenza del debitore e segue le seguenti regole:

- sinistri per insolvenza di diritto del debitore: valutati singolarmente in base agli elementi oggettivi e legati alle procedure legali in cui versa il debitore;
- sinistri per insolvenza di fatto del debitore: la fattispecie rilevata al momento dell'apertura è quella descritta al paragrafo 32, punto 1, lett. b 2) dell'Allegato n.15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Per tutti i sinistri che ricadono nella fattispecie riportata nel secondo punto sopra descritto, aventi riserva iniziale inferiore a euro 200 mila, è eseguita una valutazione statistica basata sui dati storici della Compagnia. Tale metodo è applicato ai sinistri denunciati nell'esercizio nonché ai sinistri già valutati statisticamente nell'esercizio precedente e che si trovano ancora a riserva.

Per i sinistri che non ricadono nella tipologia sopra descritta la Compagnia determina la riserva con il metodo dell'inventario analitico.

Per il ramo Cauzioni la riserva sinistri è stata valutata analiticamente e rappresenta la somma assicurata o la chiamata in garanzia, se minore, eventualmente ridotta in presenza di documentati elementi oggettivi che lo consentano.

Per i rami Altri Danni ai Beni e R.C. Generale si è fatto ricorso ad una valutazione analitica, verificata con metodologie di tipo statistico – attuariale *Chain-Ladder* sugli importi denunciati, pagati e sui coefficienti di smontamento delle riserve. A seguito di tale verifica, al 31 dicembre 2016, non è stata necessaria alcuna integrazione della riserva analitica.

Per quanto riguarda la riserva per sinistri tardivi (IBNR) è stata effettuata una stima in base a tecniche attuariali utilizzando i dati storici della Compagnia per i rami Credito, Cauzioni, Altri Danni ai Beni, R.C. Generale.

Riserva per Partecipazione agli utili e ristorni

La riserva per partecipazione agli utili, pari ad euro 986 mila (euro 1.005 mila nel 2015), attiene esclusivamente al ramo Credito e comprende tutti gli importi maturati nell'esercizio sui contratti stipulati ed erogabili nell'esercizio successivo in base alle condizioni di polizza.

Riserve di Perequazione

Le riserve di perequazione obbligatorie sono costituite per i seguenti rami:

TABELLA 24 (€/000)

Riserva di perequazione	31-12-16	31-12-15	Variazione
01 Infortuni	25	25	0
02 Malattia	0	0	0
03 Corpi dei veicoli terrestri	0	0	0
08 Incendio	45	42	3
09 Altri Danni ai Beni	656	603	53
10 R. C. Auto	0	0	0
13 R.C.G.	0	0	0
14 Credito	6.236	3.442	2.794
15 Cauzione	0	0	0
Totale	6.962	4.112	2.850

La variazione della riserva di perequazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente all'accantonamento effettuato per il ramo Credito ai sensi del paragrafo 39 dell'Allegato n.15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Sezione 12 - Fondi per rischi ed oneri - voce E

La voce comprende euro 1.520 mila per il fondo indennità agenti (euro 1.137 mila nel 2015), euro 1.121 mila per passività potenziali per contenzioso legale (euro 528 mila nel 2015) mentre il fondo imposte differite passive risulta valorizzato per euro 66 mila come meglio dettagliato nella Sezione 22 contenente la rappresentazione redatta ai sensi l'articolo 2427 del Codice civile.

Sezione 13 - Debiti ed altre passività - voce G

TABELLA 25 (€/000)

Debiti e altre passività	31-12-16	31-12-15	Variazione
Debiti da operazioni di assicurazione diretta	1.802	1.102	700
Debiti da operazioni di riassicurazione	9.010	12.832	-3.822
Debiti verso banche ed istituti di credito	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	620	616	4
Altri debiti	8.360	8.788	-428
Altre passività	9.553	7.178	2.375
Totale Debiti ed altre passività (Voce G)	29.345	30.516	-1.171

I debiti e le altre passività sono costituiti principalmente dai saldi degli estratti conto di riassicurazione e di coassicurazione del secondo semestre 2016 che saranno pagati nel corso del primo semestre 2017.

La riduzione dei debiti da operazioni di riassicurazione deriva principalmente dal maggiore importo dei sinistri ceduti nei conti cassa del secondo semestre 2016, con particolare riferimento ai trattati *Excess of Loss*, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; al contempo il maggiore importo delle altre passività è dovuto principalmente all'incremento rispetto all'esercizio precedente delle somme da recuperare a carico dei riassicuratori anch'esse relative ai trattati *Excess of Loss*.

Le variazioni nell'esercizio del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) sono riportate nell'Allegato n. 15.

TABELLA 26 (€/000)

Altri debiti	31-12-16	31-12-15	Variazione
Imposte a carico assicurati	700	911	-211
Oneri tributari diversi	773	742	31
Enti assistenziali e previdenziali	766	704	62
Fornitori/Inquilini	2.077	2.395	-318
Debiti verso Società del Gruppo	2.606	2.459	147
Debiti verso il personale	1.438	1.573	-135
Debiti verso terzi per titoli da regolare	0	0	0
Debiti vari	0	4	-4
Totale Altri debiti (Voce G.VIII.)	8.360	8.788	-428

Le imposte a carico degli assicurati relative al Lavoro Diretto di competenza del mese di dicembre 2016 sono state versate entro il 31 gennaio 2017.

I debiti verso fornitori sono composti principalmente da fatture ancora da pagare alla data del 31 dicembre 2016 per euro 410 mila (euro 891 mila nel 2015) e da accantonamenti per fatture da ricevere pari a euro 1.050 mila (euro 832 mila nel 2015).

Sezione 15 - Attività e passività relative ad imprese del Gruppo ed altre partecipate

Il saldo complessivo dei debiti verso le società del Gruppo è pari a euro 2.606 mila (euro 2.459 mila nel 2015) ed è dettagliato come segue:

TABELLA 27 (€/000)

Debiti verso società del Gruppo	SACE	SACE SRV	SACE Fct	CDP
II. Debiti derivanti da op. di riassicurazione	83			
VIII. Altri Debiti:				
<i>Debiti per servizi</i>	854	975	0	10
<i>Debiti per fitti passivi e utenze</i>	0	0	0	0
<i>Debiti per imposte</i>	0	0	0	684
<i>Debiti per altre spese</i>	0	0	0	0
Totale Debiti verso società del Gruppo	937	975	0	694

I debiti per imposte si riferiscono al contratto di consolidato fiscale con la Controllante indiretta Cassa depositi e prestiti stipulato nel 2016 di durata triennale.

Per ulteriori informazioni in merito ai debiti verso le società del Gruppo si rimanda all'Allegato n. 16.

Sezione 16 - Crediti e debiti

Il totale dei crediti al 31 dicembre 2016 è pari a euro 58.378 mila (euro 57.441 mila nel 2015). Non si rilevano crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Il totale dei debiti, escludendo il Trattamento di fine rapporto, ammonta ad euro 15.553 mila di cui euro 3.619 mila pagabili entro l'esercizio successivo.

TABELLA 28 (€/000)

Ripartizione temporale dei crediti e debiti	Scaduti al 31-12-16	Scadenza entro l'esercizio successivo	Scadenza oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti verso Assicurati, interm.e comp. Coass	16.452	0	0	16.452
Assicurati e terzi per somme da recuperare	13.947	0	0	13.947
Crediti verso Riassicuratori	7.151	0	0	7.151
Altri Crediti	20.828	0	0	20.828
Totale Crediti	58.378	0	0	58.378
Debiti derivanti op. di assicurazione	1.802	0	0	1.802
Debiti derivanti op. di riassicurazione	9.010	0	0	9.010
Altri Debiti	4.683	3.677	0	8.360
Totale Debiti	15.495	3.677	0	19.172

Sezione 17 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

La voce comprende principalmente:

- gli impegni dovuti ai canoni complessivi dei contratti di noleggio relativi alle autovetture aziendali e alle fotocopiatrici per euro 252 mila (euro 280 mila nel 2015);
- gli impegni in titoli verso i riassicuratori ammontano ad euro 2 mila (euro 3 mila nel 2015);
- i titoli in deposito ammontano ad euro 109.476 mila (euro 5.442 mila nel 2015);
- le fidejussioni ricevute in garanzia ammontano a euro 1.331 mila (euro 821 mila nel 2015) di cui da agenti per euro 1.266 mila, locatari per euro 35 mila, altri per euro 30 mila;
- le garanzie reali ricevute ammontano a euro 191 mila (euro 191 mila nel 2015);
- i vincoli sui conti correnti bancari ammontano a euro 1.725 mila.

Non sussistono informazioni da segnalare in merito a passività potenziali non risultanti dallo stato di cui all'art. 2427, comma 1, punto 9) del C.C..

Non risultano inoltre presenti al 31 dicembre 2016 titoli costituiti in deposito presso un'impresa cedente o terzi che restano di proprietà dell'impresa che accetta la riassicurazione.

La Compagnia non ha strumenti derivati in portafoglio.

Conto Economico

Sezione 18 - Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

18.1. Premi contabilizzati

Durante il 2016 la Compagnia ha esercitato l'assicurazione diretta ed indiretta, sia nel territorio italiano che in libera prestazione di servizi (LPS). Si forniscono di seguito i dati relativi ai premi ed alla variazione della riserva premi:

TABELLA 29 (€/000)

	Lavoro Diretto italiano	Lavoro Diretto LPS	Lavoro Indiretto	31-12-16	31-12-15
Premi lordi contabilizzati					
Premi					
Premi lordi contabilizzati	77.321	447	2.527	80.295	76.857
Premi ceduti ai riassicuratori	-25.431	-69	-1.360	-26.860	-23.669
Premi netti ritenuti	51.890	378	1.167	53.435	53.188
Variazione Riserva Premi					
per Premi lordi contabilizzati	-325	192	209	76	1.702
per Premi ceduti ai riassicuratori	-1.055	-135	129	-1.061	-1.113
Riserva premi netta ritenuta	-1.380	57	338	-985	589
Totale Premio di competenza al netto delle cessioni in riass.ne	53.270	321	829	52.450	53.777

I premi netti ritenuti, pari a euro 53.435 mila (euro 53.188 mila nel 2015) registrano un incremento del 0,5% rispetto all'esercizio precedente.

La variazione della riserva premi netta ritenuta è pari a euro -985 mila (euro 589 mila nel 2015), in netto decremento rispetto all'esercizio precedente in cui si registrava una sensibile riduzione della riserva premi del ramo Credito dovuta ai minori rischi in portafoglio.

18.2. Informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami danni

Le informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami danni italiani sono riportate nell'Allegato n. 19. I costi di produzione e amministrazione sono dettagliati come segue:

TABELLA 30 (€/000)

	31-12-16			31-12-15
	Lordo	Ribaltato	Netto	Netto
Spese di gestione				
Spese del personale	11.657	-6.788	4.869	4.408
Altre spese amministrative	5.849	-1.864	3.985	5.175
Totale spese amministrative	17.506	-8.652	8.854	9.583
Provvigioni pagate	13.155	0	13.155	12.777
Altre spese di acquisizione	1.057	6.712	7.769	8.009
Totale spese di acquisizione	14.212	6.712	20.924	20.786
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	-7.595	0	-7.595	-6.849
Totale spese di gestione	24.123	-1.940	22.183	23.520

I costi di gestione, al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, ammontano a euro 22.183 mila (euro 23.520 mila nel 2015). La variazione rispetto all'esercizio precedente è determinata da maggiori commissioni attive di riassicurazione per euro 746 mila e dalle politiche di efficientamento attuate dalla Compagnia, che hanno determinato un risparmio di euro 729 mila nelle spese di amministrazione.

18.3. Specificazione delle ragioni del trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo

Per l'esercizio 2016 la quota di utile degli investimenti da assumere ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto tecnico dei rami danni, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, ammonta a euro 1.014 mila (euro 537 mila nel 2015).

18.4. Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

TABELLA 31 (€/000)

Dettaglio altri proventi tecnici netto riassicurazione	31-12-16	31-12-15	Variazione
Utilizzo fondo sval. crediti per incassi	184	95	89
Quota riass. di annull. premi e sval. crediti	750	170	580
Accant. fondo sval. crediti per provvigioni	405	327	78
Storno provvigioni su annullamenti tecnici	174	237	-63
Abbattimenti provv.ali su incassi da contenzioso	0	0	0
Totale	1.513	829	684

L'incremento dei proventi tecnici rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto alla maggiore cessione ai riassicuratori di annullamenti tecnici e svalutazioni di crediti per premi.

18.5. Risultato dello smontamento delle riserve sinistri

TABELLA 32 (€/000)

Smontamento delle Riserve Sinistri del lavoro diretto	31-12-16	31-12-15	Variazione
Ris. sinistri e spese es. prec.te all'inizio dell'es.	122.823	128.568	-5.745
Indennizzi e spese es. prec.te liquidati nell'esercizio	-40.278	-27.348	-12.930
Ris. sinistri e spese es. prec.te a fine esercizio	-82.704	-95.293	12.589
Totale	-159	5.927	-6.086

La riserva sinistri degli esercizi precedenti si riduce integralmente per gli importi destinati alla liquidazione di indennizzi e spese.

18.6. Ristorni e partecipazione agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione

TABELLA 33 (€/000)

Ristorni e partecipazione agli utili netto riassicurazione	31-12-16	31-12-15	Variazione
Part.ni agli utili pagate agli assicurati	1.559	878	681
Part.ni agli utili cedute ai riassicuratori	-203	-166	-37
Variaz.ne Riserva per part.ni agli utili	-19	89	-108
Variaz.ne Riserva per part.ni agli utili ai Riass.ri	15	71	-56
Totale	1.352	872	480

Nel corso dell'esercizio sono stati pagati euro 1.559 mila per partecipazione agli utili, la variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al buon andamento tecnico del portafoglio del ramo Credito.

18.7. Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I.7.f.)

I riassicuratori hanno riconosciuto alla Compagnia:

- provvigioni per euro 7.729 mila (euro 6.317 mila nel 2015), l'incremento è riferibile alle migliori condizioni contrattuali ottenute sui principali trattati *Quota Share*;
- partecipazioni agli utili destinate ai riassicuratori per euro -133 mila (euro 532 mila nel 2015).

18.8. Dettagli degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

TABELLA 34 (€/000)

Dettaglio altri oneri tecnici netto riassicurazione	31-12-16	31-12-15	Variazione
Annullamenti di Premi degli es. precedenti	1.273	1.977	-704
Prelievo dal fondo svalutaz. esercizi precedenti	-634	-936	302
Acc.to Fondo sval. Crediti per Premi	1.542	720	822
Restituz. provv.ni ricev. dai riass.ri	142	232	-90
Altre partite tecniche	415	238	177
Totale	2.738	2.231	507

Gli oneri tecnici al netto delle cessioni si incrementano rispetto all'esercizio precedente principalmente per l'adeguamento del fondo svalutazione crediti.

Sezione 20 - Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Il prospetto dei conti tecnici per singolo ramo è riportato nell'Allegato n. 25, mentre il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami è riportato nell'Allegato n. 26.

Sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico (voce III)

Il dettaglio dei proventi da investimenti è riportato nell'Allegato n. 21.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è riportato nell'Allegato n. 23.

Gli Altri Proventi ammontano a euro 1.408 mila (euro 1.911 mila nel 2015). Il decremento è dovuto in particolare ai minori proventi per interessi attivi sui conti correnti riconosciuti dalle banche sulla liquidità ordinaria rispetto all'esercizio precedente.

Gli Altri Oneri ammontano a euro 5.263 mila (euro 4.261 mila nel 2015) e comprendono principalmente:

- euro 1.612 mila per gli ammortamenti degli attivi immateriali (euro 1.337 mila nel 2015);
- euro 1.050 mila per accantonamenti al fondo rischi e oneri (euro 310 mila nel 2015);
- euro 827 mila per interessi passivi sul prestito subordinato (euro 34 mila nel 2015);
- euro 545 mila per differenze cambi negative (euro 263 mila nel 2015);
- euro 370 mila di costi sostenuti per conto terzi (euro 230 mila nel 2015);
- euro 161 mila per svalutazione di crediti diversi (euro 744 mila nel 2015);
- euro 214 mila per spese bancarie;
- euro 208 mila per perdite su crediti diversi (euro 416 mila nel 2015);
- euro 144 mila per interessi passivi su depositi ricevuti da riassicuratori (euro 167 mila nel 2015);
- euro 132 mila per altre imposte.

I Proventi Straordinari, pari ad euro 436 mila (euro 510 mila nel 2015), sono relativi a differenze di stime su accantonamenti dell'esercizio precedente.

Gli Oneri Straordinari ammontano a euro 507 mila (euro 10.800 mila nel 2015); la variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alle somme pagate nello scorso esercizio a titolo di interessi sulla sentenza del Tribunale Europeo, pari a euro 10.727 mila.

Sezione 22 - Informazioni varie relative al Conto economico

In merito ai rapporti con le parti correlate, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice civile, non si evidenziano componenti economiche ulteriori alle operazioni verso la Controllante, la Collegata e la Controllata riportate nella tabella seguente:

TABELLA 35 (€/000)

Ricavi verso società del Gruppo	SACE	SACE SRV	SACE Fct	CDP
Ricavi:				
Ricavi derivanti da cessioni in riassicurazione	1.280	0	0	0
Organi collegiali	0	2	0	0
Gruppo	0	0	0	0
Contratti di <i>outsourcing</i>	0	129	8	0
Ricavi della gestione immobiliare	414	0	286	0
Altri proventi	166	0	1.340	0
Totale	1.860	131	1.634	0

TABELLA 36 (€/000)

Costi verso società del Gruppo	SACE	SACE SRV	SACE FCT	CDP
Costi:				
Spese per informazioni commerciali	0	878	0	0
Organi collegiali	79	0	0	25
Contratti di <i>outsourcing</i>	1.768	1.684	0	0
Fitti passivi e utenze	557	0	0	0
Altre spese	100	0	0	0
Cessione in riassicurazione	866	0	0	0
Totale	3.370	2.562	0	25

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del Lavoro Diretto è riportato nell'Allegato n. 31.

Il dettaglio degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci è riportato nell'Allegato n. 32.

La Compagnia non ha operato alcuna operazione di trasferimento dei titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro sulla classe C.III, né dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole che rivestono carattere di eccezionalità e straordinarietà.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico per il 2016:

TABELLA 37 (€/000)

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico

Risultato civilistico pre Tax	5.263	
Aliquota IRES teorica	27,50%	27,50%
Imposta corrente IRES teorica	1.447	
Differenze Temporanee positive	3.664	19%
Svalutazioni Credito fuori dal conto tecnico (RBT + Altri) (100% temporary)	161	
Perdite su cambi da valutazione	24	
Utili su cambi realizzati	153	
Compensi CDA	45	
Accantonamenti da riassicurazione	694	
Accantonamenti da Rappel	598	
Fondo indennizzi chiusura agenzie	392	
Accantonamenti del personale	840	
Accantonamenti non disciplinati dal TUIR	657	
Titoli	99	
Differenze Temporanee negative	(7.460)	20%
Svalutazione crediti dell'anno nel conto Tecnico (VOCE I.8 e II.11) (4/5 ossia eccedenza da riportare) (Reversal anni Precedenti)	1.312	
Perdite su crediti conto tecnico (Reversal anni Precedenti)	49	
Svalutazioni Credito fuori dal conto tecnico (Reversal anni Precedenti)	372	
Quota annua Riserva Sinistri (art. 111, co.3 del Tuir)	2.202	
Reversal delta cambi	263	
Svalutazioni crediti Agenti fuori dal conto tecnico (Reversal)	713	
Ammortamenti immateriali fiscali > civilistici	2	
Rappel versati	709	
Compensi CDA anno es. prec. corrisposti nel es. (art.95, co.3 del Tuir)	59	
Utili su cambi da valutazione	66	
Reversal Riassicurazione	400	
Utilizzi Fondo indennizzi chiusura agenzie	9	
Utilizzi Fondo accantonamenti del personale	1.032	
Utilizzi accantonamenti fondo rischi	65	
Accantonamenti per commisioni da ricevere su trattati riassicurazione	209	
Differenze Permanenti positive	1.463	8%
Annullamenti tecnici Indeducibili di tutti i rami	293	
Perdite su crediti indeducibili conto tecnico + fuori conto tecnico (coass+agenti)	190	
Interessi su prestito Obbligazionario	33	
Immobili abitativi non locati	3	
Spese automezzi	60	
Sopravvenienze Passive	486	
Altre variazioni (Minori)	397	
Differenze Permanenti negative	(442)	-2%
Ires Super Ammortamento 140% - IRAP Ammortamento dei beni strumentali non ricompresi nelle voci 29 CE e 80 CE (90%)	2	
Rivalutazione SACE SRV (SE Utile)	274	
Proventi da utilizzo fondo svalutazione crediti dentro conto tecnico	0	
Immobili Patrimoniali locati	96	
Immobili Strumentali locati	0	
Contributi Assicurativi obbligatori	0	
Deduzione forfettaria (cuneo fiscale di 4.600)	0	
Contributi previdenziali ed assistenziali	0	
Apprendisti, disabili, formazione lavoro, addetti R&S	0	
Deduzione tempo indeterminato	0	
Altre variazioni (Minori) + Deduzione Irap sul personale	70	
Aliquota effettiva		13%
Imposta corrente Ires effettiva	684	

Dettaglio delle imposte sul reddito art. 2427 C.C. c.14

Tipologia delle differenze temporanee Differenze che originano attività per IMPOSTE ANTICIPATE	31-12-16 (IRES)		31-12-16 (IRAP)		UTILIZZO 2016 (IRES)		UTILIZZO anno N (IRAP)	
	Differenze temporanee	Imposte complessive	Differenze temporanee	Imposte complessive	Differenze temporanee	Imposte IRES 27,5%	Differenze temporanee	Imposte IRAP 6,82%
Compensi agli amministratori	59	14	0	0	-59	-16	0	0
Riserva Sinistri	27.412	6.579	0	0	-2.202	-606	0	0
Svalutazione e perdite su crediti	28.228	6.775	7.670	523	-1.733	-477	-383	-26
Ammortamenti	701	168	0	0	-265	-73	0	0
Riassicurazione	400	96	0	0	-400	-110	0	0
Altre	3.745	899	64	4	-2.527	-695	0	0
Totale	60.544	14.827	7.734	527	-7.185	-1.976	-383	-26
Perdite pregresse	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre rettifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale proventi	60.544	14.827	7.734	527	-7.185	-1.976	-383	-26
Differenze che originano passività per IMPOSTE DIFFERITE								
Quota imponibile dividendi non percepiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti fiscali > civilistici	0	0	0	0	0	0	0	0
Riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Rateizzazione Plusvalenza cessione Ramo Vita	0	0	0	0	0	0	0	0
Varie	153	42	0	0	153	42	0	0
Totale oneri	153	42	0	0	153	42	0	0

TABELLA 38 (importi in migliaia di euro)

Dettaglio delle imposte sul reddito art. 2427 C.C. c. 14	Variazioni dell'esercizio (IRES)		Variazioni dell'esercizio (IRAP)		31-12-16 (IRES+IRAP)	
	Differenze temporanee	Imposte IRES 24%	Differenze temporanee	Imposte IRAP 6,82%	Differenze temporanee	Imposte comprehensive
Differenze che originano attività per imposte anticipate						
Compensi agli amministratori	45	11	0	0	45	9
Riserva Sinistri	0	0	0	0	25.210	5.973
Svalutazione e perdite su crediti	161	39	0	0	33.943	6.834
Riassicurazione	0	0	0	0	436	95
Ammortamenti	694	167	0	0	1.130	262
Altre	2.611	627	0	0	3.893	835
Totale	3.511	843	0	0	64.656	14.195
Perdite pregresse	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0
Altre rettifiche	0	0	0	0	0	-45
Totale proventi	3.511	843	0	0	64.656	14.150
Differenze che originano passività per imposte differite						
Quota imponibile dividendi non percepiti	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti fiscali > civilistici	0	0	0	0	0	0
Rateizzazione della Plusvalenza da cessione Ramo Vita	0	0	0	0	0	0
Varie	275	66	0	0	275	66
Totale oneri	275	66	0	0	275	66

C – Altre informazioni

Elementi patrimoniali di cui alle voci da A.I a A.X dello Stato patrimoniale

Il Patrimonio netto della Compagnia al 31 dicembre 2016 ammonta a euro 59.468 mila (euro 56.612 mila nel 2015). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'utile dell'esercizio. Gli elementi che compongono il Patrimonio netto della Compagnia al 31 dicembre 2016 sono:

- capitale sociale pari a euro 56.539 mila;
- riserva straordinaria pari a euro 6.685 mila che si propone di utilizzare a copertura della perdita dell'esercizio precedente;
- perdite dell'esercizio precedente portate a nuovo pari a euro -6.613 mila che si propone di azzerare in base a quanto sopra descritto;
- utile dell'esercizio pari a euro 2.857 mila che si propone di destinare alla riserva legale per euro 143 mila, alla riserva utili su cambi per euro 18 mila e per la restante parte alla ricostituzione della riserva di rivalutazione degli immobili ex art. 15 del D.Lgs. 185/2008, integralmente utilizzata nel 2015 a copertura delle perdite.

Obbligo di redazione del Bilancio consolidato

La Compagnia ha redatto il Bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, ai sensi dell'art. 21, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 7/2007. SACE BT e la sua controllata SACE SRV S.r.l. sono a loro volta incluse nel Bilancio consolidato della controllante SACE S.p.A. avente sede legale in Roma, Piazza Poli 37/42.

Informativa sui corrispettivi per la revisione contabile del bilancio

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 è sottoposto alla revisione legale e al controllo contabile della Società di revisione BDO Italia S.p.A.. Ai sensi dell'art. 149-duodecies della delibera CONSOB 15915 del 3 maggio 2007, nella tabella seguente sono riportati i corrispettivi relativi ai servizi di revisione per il bilancio 2016 inclusivi dell'IVA indetraibile e degli oneri dell'attuario esterno.

TABELLA 39 (€/000)

Onorari revisione contabile	31-12-16	31-12-15	Variazione
Revisione legale	120	153	-33
Altri servizi di revisione	0	0	0
Totale	120	153	-33

Direzione e coordinamento della società art. 2497 bis del Codice civile (pubblicità)

La Compagnia è controllata al 100% da SACE S.p.A. e sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della stessa Società. La stessa SACE S.p.A. è controllata al 100% dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. che ne ha acquistato l'intero capitale sociale dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avendo esercitato l'opzione di acquisto di cui all'art. 23-bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135. Di seguito vengono forniti i dati del bilancio al 31 dicembre 2015 della controllante SACE S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di SACE S.p.A. al 31 dicembre 2015, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della Società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

TABELLA 40 (€/000)

Stato patrimoniale SACE S.p.A. dell'ultimo bilancio approvato	31-12-15	31-12-14
ATTIVO		
Attivi immateriali	375	281
Investimenti	6.437.915	6.324.968
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	395.160	13.130
Crediti	1.562.786	1.596.817
Altri elementi dell'attivo	117.314	89.068
Ratei e risconti attivi	27.074	26.999
TOTALE ATTIVO	8.540.624	8.051.263
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto	4.309.765	4.982.039
Riserve tecniche	3.086.800	2.731.387
Fondi per rischi e oneri	200.286	114.573
Debiti ed altre passività	926.574	223.264
Ratei e risconti passivi	17.199	0
TOTALE PASSIVO	8.540.624	8.051.263

TABELLA 41 (€/000)

Conto economico SACE S.p.A. dell'ultimo bilancio approvato	31-12-15	31-12-14
Conto Tecnico		
Premi lordi	483.811	312.608
Variazione della riserva premi e premi ceduti	-220.352	-166.473
Quota dell'utile da investimenti trasferita	183.760	24.575
Oneri relativi ai sinistri	-179.583	210.441
Ristorni e partecipazioni a gli utili	-5.965	-3.517
Spese di gestione	-58.914	-77.364
Altri proventi e oneri tecnici	-6.211	11.826
Variazione della riserva di perequazione	-9.589	-36.449
Risultato del Conto Tecnico	186.957	275.647
Conto Operativo		
Proventi e oneri da investimenti	332.602	45.041
Altri proventi	221.877	221.243
Altri oneri	-97.412	-11.336
Risultato del conto Operativo	457.067	254.948
Proventi straordinari	16.941	1.607
Oneri straordinari	-3.087	-6.131
Risultato prima delle imposte	657.878	526.071
Imposte sul reddito dell'esercizio	-251.224	-142.927
Risultato dell'esercizio	406.654	383.144

Rendiconto finanziario

TABELLA 42 (€/000)

Rendiconto finanziario	31-12-16	31-12-15
Fonti di finanziamento		
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>		
Utile/Perdita dell'esercizio	2.857	-6.613
<i>Rettifiche per partite che non hanno effetto sulla liquidità</i>		
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	1.848	1.630
Incremento attivi materiali/immateriali		0
Aumento netto riserve tecniche	-6.439	-2.754
Rivalutazioni Investimenti	0	0
Svalutazioni Investimenti	1.431	12
Svalutazioni cambi	0	0
<i>Incremento/Decremento netto</i>		
T.F.R.	4	-56
Fondo Imposte	24	42
Altri Fondi	976	85
<i>Incremento/decremento dei crediti/debiti e attività/passività</i>		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	-4.442	571
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	-3.123	-5.211
Altri crediti	3.505	3.492
Altre attività e ratei e risconti attivi	-4.026	3.377
Depositi ricevuti dai riassicuratori	379	-2.509
Debiti e altre passività	1.947	-4.089
Ratei e risconti passivi	0	34
Totale liquidità generata dalla gestione	-5.059	-11.989
<i>Realizzo di investimenti</i>		
Versamento capitale sociale	0	-7.001
Versamento fondo di dotazione	0	0
Totale realizzo investimenti	0	-7.001
Totale fonti di finanziamento (A)	-5.059	-18.990
Impieghi di liquidità		0
<i>Investimenti</i>		
Partecipazione	3.908	-588
Titoli a reddito fisso	18.266	-39.431
Quote di fondi comuni di investimenti	0	0
Mobili, impianti e costi pluriennali	2.027	2.188
Immobili e terreni	0	156
Totale	24.201	-37.675
Mutui e prestiti	0	0
Rimborso di debiti/TFR	0	0
Utili distribuiti	0	0
Totale impieghi (B)	24.201	-37.675
Differenza fonti/impieghi (A-B)	-29.260	18.684
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	12.931	42.191
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	42.191	23.507
Incremento/decremento disponibilità liquide	-29.260	18.684

Allegati

alla Nota integrativa

ESERCIZIO 2016

N.	Descrizioni
Allegato 1	Stato patrimoniale - Gestione danni
Allegato 2	Stato patrimoniale - Gestione vita
Allegato 3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita
Allegato 4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
Allegato 5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
Allegato 6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
Allegato 7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote
Allegato 8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
Allegato 9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
Allegato 10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)
Allegato 11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)
Allegato 12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)
Allegato 13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
Allegato 14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)
Allegato 15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
Allegato 16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
Allegato 17	Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
Allegato 18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati
Allegato 19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
Allegato 20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione
Allegato 21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
Allegato 22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)
Allegato 23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)
Allegato 24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)
Allegato 25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
Allegato 26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano
Allegato 27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
Allegato 28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano
Allegato 29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero
Allegato 30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
Allegato 31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
Allegato 32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Società	SACE BT S.p.A.	
Capitale sociale sottoscritto	Euro 56.539.356	Versato Euro 56.539.356
Sede in	ROMA	
Esercizio	ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 2016 (Valore in migliaia di Euro)	

Stato patrimoniale - gestione danni attivo

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4		
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9	6.093	10 6.093
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	15.276	
2. Immobili ad uso di terzi	12	23.744	
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16 39.020
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18	6.953	
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21	22 6.953	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	35 6.953
		da riportare	6.093

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
184			
186			
187			
188			
189	5.839		190 5.839
191	15.393		
192	23.744		
193			
194			
195		196 39.137	
197			
198	7.140		
199			
200			
201	202 7.140		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214 7.140	215 7.140	
	da riportare		5.839

Stato patrimoniale - gestione danni attivo

		riporto		Valori dell'esercizio	
					6.093
C.	INVESTIMENTI (segue)				
III	- Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote				
	a) Azioni quotate	36	4.095		
	b) Azioni non quotate	37			
	c) Quote	38	39	4.095	
	2. Quote di fondi comuni di investimento		40		
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
	a) quotati	41	105.062		
	b) non quotati	42	7		
	c) obbligazioni convertibili	43	44	105.069	
	4. Finanziamenti				
	a) prestiti con garanzia reale	45			
	b) prestiti su polizze	46			
	c) altri prestiti	47	48		
	5. Quote in investimenti comuni		49		
	6. Depositi presso enti creditizi		50	312	
	7. Investimenti finanziari diversi		51	52	109.476
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53	363
				54	155.812
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I	- RAMI DANNI				
	1. Riserva premi	58	25.063		
	2. Riserva sinistri	59	39.873		
	3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	112		
	4. Altre riserve tecniche	61		62	65.048
			da riportare		226.953

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			5.839
216				
217				
218	219			
	220			
221	5.432			
222	10			
223	224	5.442		
225				
226				
227	228			
	229			
	230	83.104		
	231		232	88.546
			233	548
			234	135.371
	238	26.124		
	239	45.127		
	240	127		
	241		242	71.378
	da riportare			212.588

Stato patrimoniale - gestione danni attivo

Valori dell'esercizio

		riporto				226.953
E. CREDITI						
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
	1. Assicurati					
	a) per premi dell'esercizio	71	9.434			
	b) per premi degli es. precedenti	72	1.855	73	11.290	
	2. Intermediari di assicurazione			74	3.673	
	3. Compagnie conti correnti			75	1.490	
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	13.947	77 30.400
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	7.151	
	2. Intermediari di riassicurazione			79		80 7.151
III	- Altri crediti					81 20.828 82 58.379
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I	- Attivi materiali e scorte:					
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	236	
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84		
	3. Impianti e attrezzature			85	107	
	4. Scorte e beni diversi			86		87 343
II	- Disponibilità liquide					
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	12.928	
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	3	90 12.931
III	- Azioni o quote proprie					91
IV	- Altre attività					
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92		
	2. Attività diverse			93	15.084	94 15.084 95 28.358
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita			901		
G. RATEI E RISCONTI						
	1. Per interessi					96 1.157
	2. Per canoni di locazione					97
	3. Altri ratei e risconti					98 482 99 1.639
TOTALE ATTIVO						100 315.329

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			212.588
251	7.994			
252	1.737	253	9.731	
		254	4.980	
		255	2.047	
		256	14.175	257 30.933
		258	2.175	
		259		260 2.175
				261 24.333
				262 57.441
		263	301	
		264		
		265	2	
		266		267 303
		268	42.189	
		269	2	270 42.191
				271
		272		
		273	12.479	274 12.479 275 54.973
		903		
		276	41	
		277		
		278	177	279 218
				280 325.220

Stato patrimoniale - gestione danni passivo e Patrimonio netto

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	56.539
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	400	
VII	- Altre riserve	107	6.685
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	-6.613
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	2.857
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	
			110
			59.468
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE			
			111
			14.500
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1.	Riserva premi	112	77.850
2.	Riserva sinistri	113	107.299
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	986
4.	Altre riserve tecniche	115	
5.	Riserve di perequazione	116	6.962
			117
			193.097
			da riportare
			267.065

Valori dell'esercizio precedente

	281	56.539		
	282			
	283			
	284			
	285			
	286			
	287	6.685		
	288			
	289	-6.613		
	501		290	56.611
			291	14.500
292	77.926			
293	122.823			
294	1.005			
295				
296	4.112		297	205.866
da riportare				276.977

Stato patrimoniale - gestione danni passivo e Patrimonio netto

				Valori dell'esercizio	
	riporto				267.065
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	1.520		
2.	Fondi per imposte	129	66		
3.	Altri accantonamenti	130	1.121	131	2.707
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					
				132	16.178
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1.	Intermediari di assicurazione	133	797		
2.	Compagnie conti correnti	134	958		
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	47		
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	1.802	137	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	9.010		
2.	Intermediari di riassicurazione	139	9.010	140	
III - Prestiti obbligazionari					
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari					
V - Debiti con garanzia reale					
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari					
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
VIII - Altri debiti					
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	700		
2.	Per oneri tributari diversi	147	773		
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	766		
4.	Debiti diversi	149	6.121	150	8.360
IX - Altre passività					
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	3.558		
3.	Passività diverse	153	5.995	154	9.553
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902		155	29.345
	da riportare				315.295

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			276.977
		308	1.137	
		309	42	
		310	528	311 1.707
				312 15.984
313	151			
314	829			
315	123			
316		317	1.103	
318	12.832			
319		320	12.832	
		321		
		322		
		323		
		324		
		325	616	
326	911			
327	742			
328	704			
329	6.431	330	8.788	
331				
332	3.658			
333	3.520	334	7.178	335 30.517
904				
	da riportare			325.185

Stato patrimoniale - gestione danni passivo e Patrimonio netto

Valori dell'esercizio

	riporto			315.295
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	34		
2. Per canoni di locazione	157			
3. Altri ratei e risconti	158	159	34	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	315.329	

Valori dell'esercizio precedente

riporto			325.185
	336	34	
	337		
	338	339	34
		340	325.219

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale		
Risultato del conto tecnico		1	8.631	21	41	8.631
Proventi da investimenti	+	2	4.561		42	4.561
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	2.986		43	2.986
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24		44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	1.014		45	1.014
Risultato intermedio di gestione		6	9.192	26	46	9.192
Altri proventi	+	7	1.408	27	47	1.408
Altri oneri	-	8	5.263	28	48	5.263
Proventi straordinari	+	9	436	29	49	436
Oneri straordinari	-	10	509	30	50	509
Risultato prima delle imposte		11	5.264	31	51	5.264
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	2.407	32	52	2.407
Risultato di esercizio		13	2.857	33	53	2.857

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I	
Esistenze iniziali lorde	+	1	20.974	31	39.840
Incrementi nell'esercizio	+	2	1.886	32	
per: acquisti o aumenti		3	1.886	33	
riprese di valore		4		34	
rivalutazioni		5		35	
altre variazioni		6		36	
Decrementi nell'esercizio	-	7	176	37	
per: vendite o diminuzioni		8	176	38	
svalutazioni durature		9		39	
altre variazioni		10		40	
Esistenze finali lorde (a)		11	22.684	41	39.840
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	12	15.134	42	704
Incrementi nell'esercizio	+	13	1.589	43	117
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	1.589	44	117
altre variazioni		15		45	
Decrementi nell'esercizio	-	16	132	46	
per: riduzioni per alienazioni		17	132	47	
altre variazioni		18		48	
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19	16.591	49	
Valore di bilancio (a - b)		20	6.093	50	821
Valore corrente		21		51	39.019
Rivalutazioni totali		22		52	40.207
Svalutazioni totali		23		53	
(*) di cui ammortamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie					

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 7.140	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2 274	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6 274	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 461	27	47
per: vendite o rimborsi		8 461	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11 6.953	31	51
Valore corrente		12 6.953	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord.	Tipo	Quot. o non quot.	Attività svolta	Denominazione e sede sociale		Capitale sociale		Patrimonio netto (**)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (**)	Quota posseduta		
				Valuta	Importo	Numero azioni/quote	Valuta			Importo	Diretta	Indiretta
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	
2	b	NQ	9	SACE SRV S.r.l.	242	100	1	6.953	274	100	0	100
4	e	NQ	7	UCI	242	510	1.000.000	0	0	0	0	100

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Da compilare solo per società controllate e collegate.

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Società SACE BT S.p.A.

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord.	Tipo	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)	Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti	Altri	Per vendite	Altri			
2	b	D	SACE SRV S.r.l.	0	274	0	0	1	193	6.953
4	e	D	UCI	0	0	0	0	236	0	0
Totali C.II.				0	274	0	0	237	193	6.953
a	Società controllanti			0	0	0	0	0	0	0
b	Società controllate			0	274	0	0	1	193	6.953
c	Società consociate			0	0	0	0	0	0	0
d	Società collegate			0	0	0	0	0	0	0
e	Altre			0	0	0	0	236	0	0
Totale D.I										
Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società **SACE BT S.p.A.**

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	21	4.275	61	4.275	81	4.095
b) azioni non quotate	22		62	4.275	82	4.095
c) quote	23		63		83	
2. Quote di fondi comuni di investimento	24		64		84	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	25		65		85	
a1) titoli di Stato quotati	7	105.062	66	105.090	86	105.069
a2) altri titoli quotati	27	82.677	67	82.678	87	82.677
b1) titoli di Stato non quotati	28		68	22.412	88	22.385
b2) altri titoli non quotati	29		69		89	
c) obbligazioni convertibili	30	7	70		90	7
5. Quote in investimenti comuni	31		71		91	
7. Investimenti finanziari diversi	32		72		92	
	33		73		93	
					106	105.097
					107	82.678
					108	22.385
					109	
					110	7
					111	
					112	
					113	

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	141		181		201	221
b) azioni non quotate	142		182		202	222
c) quote	143		183		203	223
2. Quote di fondi comuni di investimento	144		184		204	224
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	145		185		205	225
a1) titoli di Stato quotati	146		186		206	226
a2) altri titoli quotati	147		187		207	227
b1) titoli di Stato non quotati	148		188		208	228
b2) altri titoli non quotati	149		189		209	229
c) obbligazioni convertibili	150		190		210	230
5. Quote in investimenti comuni	151		191		211	231
7. Investimenti finanziari diversi	152		192		212	232
	153		193		213	233

Nota integrativa - Allegato 9
Esercizio 2016

Società **SACE BT S.p.A.**

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1		Quote di fondi comuni di investimento C.III.2		Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3		Quote in investimenti comuni C.III.5		Investimenti finanziari diversi C.III.7	
	1	21	41	10	81	101	81	101	101	101
Esistenze iniziali	+									
Incrementi nell'esercizio:	+	22	42		82			102		102
per: acquisti		23	43		83			103		103
riprese di valore		24	44		84			104		104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		25	45		85			105		105
altre variazioni		26	46		86			106		106
Decrementi nell'esercizio:	-	27	47	3	87			107		107
per: vendite		28	48		88			108		108
svalutazioni		29	49		89			109		109
trasferimenti al portafoglio non durevole		30	50		90			110		110
altre variazioni		31	51	3	91			111		111
Valore di bilancio		32	52	7	92			112		112
Valore corrente		33	53	7	93			113		113

Società **SACE BT S.p.A.****Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)**

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1	21 83.104
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22
per: erogazioni		3	
riprese di valore		4	
altre variazioni		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6	26 82.792
per: rimborsi		7	
svalutazioni		8	
altre variazioni		9	
Valore di bilancio		10	30 312

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	77.036	11	76.596	21	440
Riserva per rischi in corso	2	814	12	1.330	22	-516
Valore di bilancio	3	77.850	13	77.926	23	-76
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	95.057	14	109.740	24	-14.683
Riserva per spese di liquidazione	5	8.643	15	8.770	25	-127
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	3.599	16	4.313	26	-714
Valore di bilancio	7	107.299	17	122.823	27	-15.524

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 1.137	11 42	21 528	31 616
Accantonamenti dell'esercizio	+	2 392	12 66	22 684	32 4
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4 9	14 42	24 91	34
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35
Valore di bilancio		6 1.520	16 66	26 1.121	36 620

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale				
Azioni e quote	1	2	6.953	3	4	5	6	6.953		
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12				
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18				
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24				
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30				
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36				
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42				
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48				
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54				
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60				
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66				
Altri crediti	67	575	68	86	69	70	19	71	72	680
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78				
Attività diverse	79	80	81	82	83	84				
Totale	85	575	86	7.039	87	88	19	89	90	7.633
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96				

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale			
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102			
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	83	104	105	106	107	108	83	
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114			
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120			
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126			
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132			
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138			
Debiti diversi	139	1.631	140	975	141	142	143	144	2.606
Passività diverse	145	146	147	148	149	150			
Totale	151	1.714	152	975	153	154	155	156	2.689

Informativa “garanzie, impegni e altri conti d’ordine”

	Esercizio	Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:			
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33	44
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41	
Totale	12	42	44
II. Garanzie ricevute:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43	
b) da terzi	14	1.492	1.015
Totale	15	1.492	1.015
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46	
b) da terzi	17	283	283
Totale	18	283	283
IV. Impegni:			
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50	
c) altri impegni	21	1.725	1.982
Totale	22	1.725	1.982
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53	
VI. Titoli depositati presso terzi	24	109.476	5.442
Totale	25	109.476	5.442

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:								
su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161
su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
su valute	3	103	23	123	43	143	63	163
su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni:								
su azioni	6	106	26	126	46	146	66	166
su obbligazioni	7	107	27	127	47	147	67	167
su valute	8	108	28	128	48	148	68	168
su tassi	9	109	29	129	49	149	69	169
altri	10	110	30	130	50	150	70	170
Swaps:								
su valute	11	111	31	131	51	151	71	171
su tassi	12	112	32	132	52	152	72	172
altri	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni	14	114	34	134	54	154	74	174
Totale	15	115	35	135	55	155	75	175

Note:

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il *fair value* dei contratti derivati.

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortunati e malattia (rami 1 e 2)	1 16	2 17	3 29	4 4	5
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	7	8	9	10
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	12	13	14	15
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	17	18	19	20
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 16.898	22 17.986	23 11.567	24 5.340	25 -1.056
R.C. generale (ramo 13)	26 791	27 707	28 881	29 186	30 -148
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 60.063	32 58.926	33 18.191	34 23.655	35 -4.134
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	37	38	39	40
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	42	43	44	45
Assistenza (ramo 18)	46	47	48	49	50
Totale assicurazioni dirette	51 77.768	52 77.635	53 30.668	54 29.205	55 -5.337
Assicurazioni indirette	56	57	58 1	59	60 0
Totale portafoglio italiano	61 77.768	62 77.635	63 30.668	64 29.205	65 -5.337
Portafoglio estero	66 2.527	67 2.737	68 370	69	70 -1.528
Totale generale	71 80.295	72 80.372	73 31.038	74 29.205	75 -6.865

Società **SACE BT S.p.A.****Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)**

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1 274	41	81 274
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2 83	42	82 83
Totale	3 357	43	83 357
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati			
4 1.575	44	84	1.575
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8 1.710	48	88 1.710
Interessi su finanziamenti	9	49	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11 11	51	91 11
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14 1.721	54	94 1.721
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19	59	99
Altri investimenti finanziari	20	60	100
Totale	21 61	61	101
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25 595	65	105 595
Profitti su altre obbligazioni	26 313	66	106 313
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	107
Totale	28 908	68	108 908
TOTALE GENERALE	29 4.561	69	109 4.561

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	680	680
Oneri inerenti obbligazioni	3	7	7
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	157
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	157	844
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67
Totale	8	844	68
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	117	117
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	99	99
Altre obbligazioni	13	1.332	1.332
Altri investimenti finanziari	14	44	74
Totale	15	1.548	1.548
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	174	174
Perdite su obbligazioni	18	420	420
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	79
Totale	20	594	594
TOTALE GENERALE	21	2.986	2.986

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

Società SACE BT S.p.A.

	Codice ramo 01 R.C. generali (denominazione)	Codice ramo 02 Infortuni (denominazione)	Codice ramo 03 Corrispettivi (denominazione)	Codice ramo 04 Corrispettivi (denominazione)	Codice ramo 05 Corrispettivi (denominazione)	Codice ramo 06 Corrispettivi (denominazione)
	1	2	3	4	5	6
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	16	1	1	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-1	2	2	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	29	3	3	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)		4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		5	5	5	5	5
Spese di gestione		6	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	-16	7	7	7	7	7
A						
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8	8	8	8	8
B						
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9	9	9	9	9
C						
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)		10	10	10	10	10
D						
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		11	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	-16	12	12	12	12	12
(A + B + C - D + E)						

	Codice ramo 07 Merci trasportate (denominazione)	Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali (denominazione)	Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
	1	2	3	4	5	6
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati		996	1	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)		10	2	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri		252	3	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)			4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)			5	5	5	5
Spese di gestione		-3	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)		216	7	7	7	7
A						
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		516	8	8	8	8
B						
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		-195	9	9	9	9
C						
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)			10	10	10	10
D						
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E			11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)		321	12	12	12	12
(A + B + C - D + E)						

	Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)	Codice ramo 14 Credito (denominazione)	Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
	1	2	3	4	5	6
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	791	1	1	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	84	2	2	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	881	3	3	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)		4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		5	5	5	5	5
Spese di gestione	-20	6	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	186	7	7	7	7	7
A						
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	-381	8	8	8	8	8
B						
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	-148	9	9	9	9	9
C						
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)		10	10	10	10	10
D						
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E	29	11	11	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	-501	12	12	12	12	12
(A + B + C - D + E)						

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni".

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati					
		Assicurazione diretta 1	Rischi ceduti 2	Riassicurazione attiva 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4					
Premi contabilizzati	+	1	77.768	11	25.500	21	31	41	52.268		
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	133	12	-1.190	22	32	42	1.323		
Oneri relativi ai sinistri	-	3	30.668	13	13.465	23	1	33	0	43	17.204
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4		14		24	34	44			44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-3.094	15	-670	25	35	45			-2.424
Spese di gestione	-	6	29.205	16	7.218	26	36	46			21.988
Saldo tecnico (+ o -)		7	14.667	17	5.337	27	-1	37	0	47	9.329
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-									48	2.850
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9	1.011			29				49	1.011
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	15.678	20	5.337	30	-1	40	0	50	7.489

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati		+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)		-	2
Oneri relativi ai sinistri		-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)		-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	5
Spese di gestione		-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C		9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D		10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E		11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)		12
			1.138
			4
			1.142

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati		+	1
Oneri relativi ai sinistri		-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)		-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	4
Spese di gestione		-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)		+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C		9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)		10

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto economico.

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1 579	2	3	4 286	5	6 865
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8 274	9	10	11	12 274
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37 579	38 274	39	40 286	41	42 1.139
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	66
Totale	67	68	69	70	71	72
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85 579	86 274	87	88 286	89	90 1.139

II: Oneri	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145 3.370	146 2.562	147	148	149	150 5.932
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157 3.370	158 2.562	159	160	161	162 5.932
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181 3.370	182 2.562	183	184	185	186 5.932

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione.

Società **SACE BT S.p.A.****Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del Lavoro Diretto**

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 77.321	5	11	15	21 77.321	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6 426	12	16	22	26 426
in Stati terzi	3	7 21	13	17	23	27 21
Totale	4 77.321	8 447	14	18	24 77.321	28 447

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 8.122	31 61	8.122
- Contributi sociali	2 2.253	32 62	2.253
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 520	33 63	520
- Spese varie inerenti al personale	4 762	34 64	762
Totale	5 11.657	35 65	11.657
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36 66	
- Contributi sociali	7	37 67	
- Spese varie inerenti al personale	8	38 68	
Totale	9	39 69	
Totale complessivo	10 11.657	40 70	11.657
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11	41 71	
Portafoglio estero	12	42 72	
Totale	13	43 73	
Totale spese per prestazioni di lavoro	14 11.657	44 74	11.657

II: Descrizione delle voci di imputazione	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 469	45 75	469
Oneri relativi ai sinistri	16 1.472	46 76	1.472
Altre spese di acquisizione	17 6.712	47 77	6.712
Altre spese di amministrazione	18 3.005	48 78	3.005
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49 79	
	20	50 80	
Totale	21 11.657	51 81	11.657

III: Consistenza media del personale nell'esercizio	Numero
Dirigenti	91 8
Impiegati	92 142
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 150

IV: Amministratori e sindaci	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 5	98 104
Sindaci	97 3	99 71

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Marco Traditi - Presidente del Consiglio di Amministrazione	(**)
.....	(**)
.....	(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere posta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Relazione degli organi indipendenti

Relazione del Collegio Sindacale

all'assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 2429, co. 2,
del Codice Civile per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

All'azionista unico di SACE BT S.p.A.

Premessa

Signor Azionista,

la presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale (nel seguito anche "Collegio") di SACE BT S.p.A. (nel seguito anche "Società" ovvero "SACE BT") ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile. Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Si evidenzia preliminarmente che il 2016 rappresenta il primo esercizio del triennio 2016-2018 di competenza dell'incarico conferito a questo Collegio con delibera assembleare in data 17 maggio 2016.

Attività di vigilanza

Il Collegio Sindacale di SACE BT ha svolto la propria attività nell'ambito delle funzioni di vigilanza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2403 c.c. e dell'art. 8, Regolamento n. 20 del 26 marzo 2008 adottato da ISVAP recante disposizioni in materia di controlli interni e *compliance*, mentre l'incarico di revisione legale è stato affidato a BDO ITALIA S.P.A. con cui il Collegio ha mantenuto contatti finalizzati allo scambio di dati e informazioni utili all'espletamento dei rispettivi compiti, in aderenza agli artt. 2409-*septies* c.c. e 8, co. 3, Regolamento n. 20 del 26 marzo 2008 adottato da ISVAP.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione del Collegio sindacale emessa dal precedente organo in data 1 aprile 2016.

Esponiamo, pertanto, i risultati dell'attività svolta nell'ambito dei nostri compiti istituzionali, così come definiti dall'art. 2403, primo comma, del codice civile nonché dall'art. 8, Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, la nostra attività si è concretizzata come segue:

- 1) abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- 2) abbiamo partecipato alle adunanze del consiglio di amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato delibere di operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, volte a prevaricare o modificare i diritti attribuiti dalla legge o dallo statuto o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea e dall'organo amministrativo;
- 3) abbiamo vigilato inoltre sulla correttezza formale in merito alla predisposizione e presentazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie infrannuali come previsto dall'art. 2381, co. 5, c.c.; in particolare abbiamo esaminato la correttezza formale della relazione semestrale redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 9, Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008, approvata nel rispetto dei termini di cui all'art. 10 dello stesso Regolamento e per la quale non abbiamo rilasciato osservazioni ex art. 11 del predetto Regolamento; abbiamo altresì esaminato la formale correttezza della relazione semestrale consolidata redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13, Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, approvata nel rispetto dei termini di cui all'art. 14 dello stesso Regolamento e per la quale non abbiamo rilasciato osservazioni ex art. 16 del predetto Regolamento;
- 4) in occasione delle adunanze dell'Organo Amministrativo e delle periodiche riunioni del Collegio Sindacale, siamo stati informati dagli amministratori investiti di particolari cariche nonché dai soggetti con ruoli dirigenziali informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle attività di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, poste in essere dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- 5) in aderenza all'art. 12 del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016, abbiamo svolto le necessarie verifiche in materia di *policy* di investimento e di attivi a copertura delle riserve, acquisendo in *primis* la delibera quadro adottata, ex art. 8 dello stesso Regolamento, dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termini di cui all'art. 33, co. 3 del Regolamento sopra citato, nel quale è stato correttamente richiamato dal Consiglio il principio fondamentale della "persona prudente" ex art. 37-ter del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 ("Codice delle assicurazioni private") su cui si deve basare qualsiasi politica di investimento degli attivi a copertura delle riserve; abbiamo eseguito successivamente la specifica azione di sorveglianza ex legge richiesta sulle attività destinate a copertura delle riserve tecniche, verificando le procedure amministrative adottate dalla Società al riguardo, la libertà da vincoli e la piena disponibilità dei suddetti attivi, nonché il necessario riscontro con il registro delle attività a copertura delle riserve tecniche; ai sensi del co. 5, del richiamato art. 12, segnaliamo l'esito positivo delle verifiche in parola non avendo riscontrato anomalie di alcun tipo;
- 6) al fine di un adeguato scambio di informazioni tra l'organo di controllo e il Revisore, abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società di revisione BDO ITALIA S.P.A. e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- 7) abbiamo acquisito conoscenza, valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, delle funzioni di *internal auditing*, *compliance*, *risk management*, nonché della funzione attuariale, incontrando periodicamente i rispettivi responsabili ed esaminando le rispettive relazioni emesse, così come richiesto dall'art. 17, Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, disciplinante la collaborazione tra funzioni e organi deputati al controllo; al riguardo, riteniamo le funzioni adeguate, e non abbiamo osservazioni da riferire;
- 8) abbiamo acquisito conoscenza, valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;

- 9) abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e abbiamo preso visione della relazione annuale da esso redatta riferita al 2016, la quale non evidenzia criticità;
- 10) in ottemperanza all'art. 23-quater, co. 4, Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, abbiamo preso visione della relazione attuariale sulle riserve tecniche dei rami danni relative al lavoro indiretto, redatta e presentata da parte della funzione attuariale della Società, all'organo amministrativo e al Collegio, in tempi utili per l'approvazione del bilancio, come prescritto dalla stessa norma; al riguardo non abbiamo osservazioni e segnaliamo che la funzione attuariale nell'ultimo paragrafo della sopra citata relazione esprime il proprio giudizio positivo *“per quanto riguarda la metodologia di calcolo applicata”*, mentre evidenzia *“una insufficienza della riserva sinistri esclusivamente sul ramo cauzioni”* la quale peraltro *“è da attribuirsi esclusivamente ad un unico contratto”* e visto che *“i premi del ramo del lavoro indiretto cauzioni rappresentano meno dell'1% del volume di premi del lavoro indiretto della Compagnia”*, conclude la funzione attuariale che *“nessun rilievo è da porre all'attenzione di codesto consiglio”*;
- 11) abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, evidenziando che dette operazioni si svolgono nell'ambito della normale operatività aziendale e avvengono a condizioni normali di mercato; segnaliamo altresì che SACE BT si è già adoperata per conformarsi tempestivamente e integralmente alla più recente normativa in materia di operazioni correlate, Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016, entrato in vigore il 1° dicembre 2016;
- 12) non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile né sono pervenuti esposti;
- 13) nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge;
- 14) nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta e in base all'esito delle verifiche effettuate, non sono emersi fatti censurabili, omissioni ovvero altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 7 marzo 2017, che è stato messo nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Nello specifico segnaliamo la correttezza formale del bilancio d'esercizio redatto in aderenza alle disposizioni del codice civile, così come riformate dal D.Lgs. n. 139/2015, agli artt. 88 e ss. del Codice delle assicurazioni private, nonché al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, gli allegati espressamente richiesti dal predetto Regolamento, corredato dalla relazione sulla gestione, includendo altresì la relazione annuale in materia di sistemi dei controlli interni e gestione dei rischi, come previsto dall'art. 28, co. 2 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008.

Evidenziamo che la Società, ai sensi dell'art. 91, co. 1 del Codice delle assicurazioni private ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 adottando principi contabili e criteri di valutazione dettati dal D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 173, mentre il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, in ottemperanza all'art. 91, c. 1 del Codice delle assicurazioni private, è stato redatto applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS e in aderenza alle disposizioni di cui al Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007.

Evidenziamo che il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 chiude con un utile di euro 2.857 migliaia, dopo aver sottratto al risultato dell'attività ordinaria di euro 5.337 migliaia, la gestione straordinaria in negativo per euro 73 migliaia e imposte sul reddito d'esercizio di euro 2.407 migliaia.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 che comprende nel perimetro di consolidamento la controllata, al 100%, SACE SRV S.r.l. chiude con un utile di euro 5.354 migliaia, al netto di imposte sul reddito d'esercizio per euro 3.645 migliaia.

Segnaliamo inoltre che la nota integrativa riporta le informazioni previste ai sensi dell'art. 2497bis del Codice Civile in relazione alla fattispecie di direzione e coordinamento.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire; in particolare abbiamo riscontrato l'indicazione delle informazioni richieste dall'art. 4, co. 7, Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 circa i "Requisiti Patrimoniali di solvibilità" della Società, per quanto riguarda il bilancio d'esercizio e delle informazioni richieste dall'art. 7, co. 4-bis, Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 circa "Requisiti Patrimoniali di solvibilità" del Gruppo, per quanto riguarda il bilancio consolidato.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c..

Come anzidetto, la Società ha provveduto a redigere il bilancio consolidato; per quanto di nostra competenza, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, attestiamo di aver ottenuto adeguata informativa sulle variazioni intervenute nella composizione del Gruppo, sui rapporti tra le società incluse nell'area di consolidamento e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate in tale ambito. A tale proposito si ricorda che con provvedimento IVASS del 5 ottobre 2016, considerato che SACE SRV S.r.l. presentava un interesse trascurabile rispetto alle finalità della vigilanza di gruppo, è stata disposta l'esclusione della stessa dall'area della vigilanza del gruppo SACE BT, ai sensi dell'articolo 210-*quater*, comma 2, del D.Lgs. n. 209/2005, e dell'articolo 7 del Regolamento IVASS n. 22/2016. In ragione di tale esclusione l'IVASS ha provveduto alla cancellazione di SACE SRV S.r.l. dall'albo delle società capogruppo di cui all'articolo 210-*ter* del D.Lgs. n. 209/2005, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del Regolamento IVASS n. 22/2016, in quanto non sussistevano più le condizioni richieste per l'appartenenza dell'impresa strumentale al gruppo SACE BT. Inoltre, in considerazione dell'esclusione dell'unica controllata, l'IVASS ha provveduto alla cancellazione dal citato albo anche di SACE BT S.p.A., non sussistendo più le condizioni richieste per il mantenimento da parte della Compagnia della qualifica di società capogruppo.

Compete alla società di revisione BDO Italia S.p.A, incaricata della revisione legale dei conti, esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, nonché art. 9 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 per quanto riguarda il bilancio consolidato.

Diamo atto che dalla relazione della società di revisione BDO Italia S.p.A. sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, emesse in data odierna, non emergono rilievi o riserve.

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra effettuate e per gli aspetti di nostra competenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio ritiene che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e non ha obiezioni da formulare con riguardo alle proposte di destinazione del risultato di esercizio.

Roma, 3 aprile 2017

I Sindaci

Dr.ssa Laura Guazzoni
Dr. Paolo Burlando
Dr.ssa Alessia Fulgeri



Tel: +39 02 58.20.10
Fax: +39 02 58.20.14.03
www.bdo.it

Viale Abruzzi n. 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

All' Azionista Unico di
SACE BT S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di SACE BT S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di SACE BT S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di SACE BT S.p.A., con il bilancio d'esercizio di SACE BT S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SACE BT S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209

In esecuzione dell'incarico conferitoci da SACE BT S.p.A, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di SACE BT S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2016. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 209/2005, del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 di SACE BT S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Altri aspetti

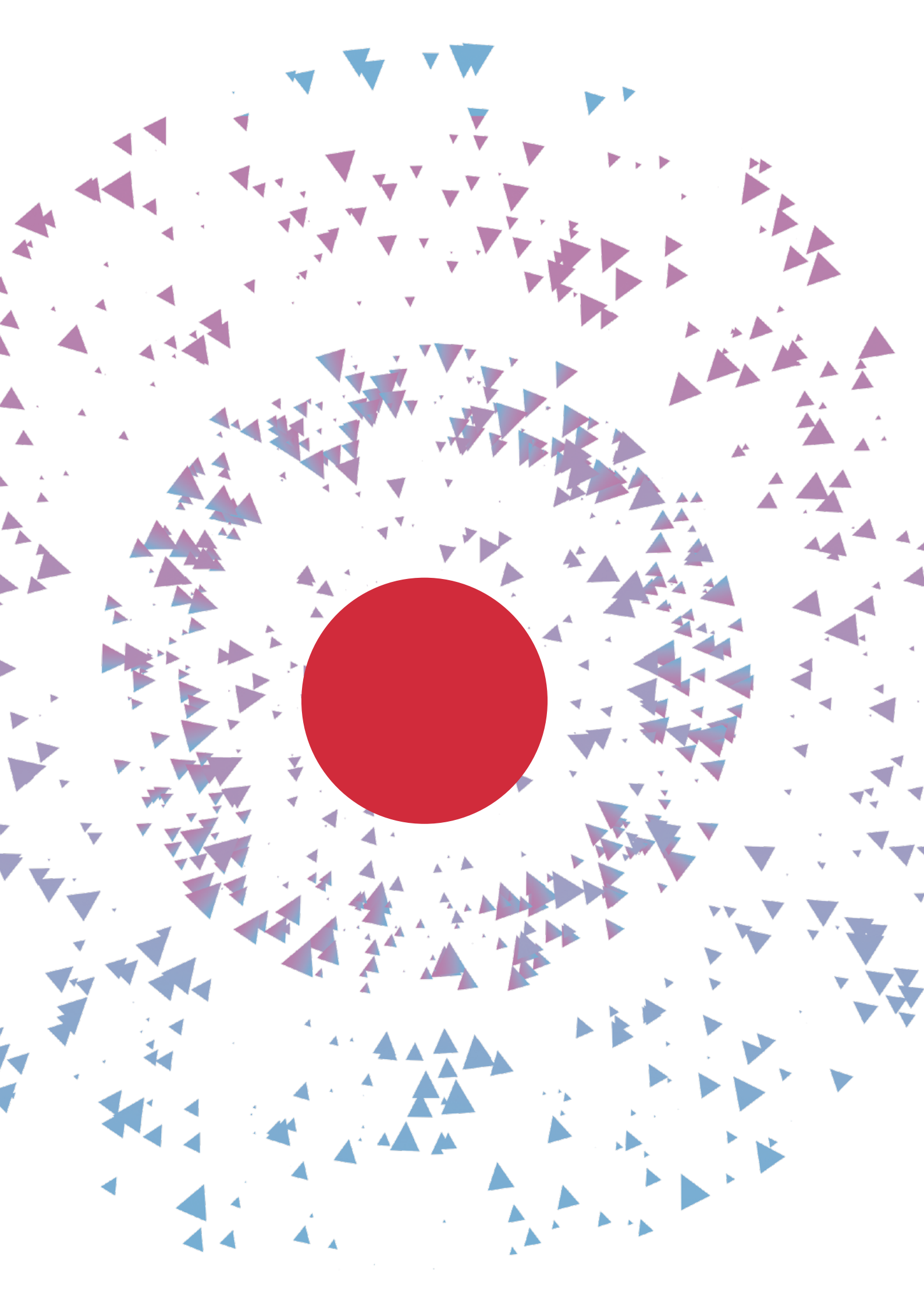
Si espongono i seguenti altri aspetti:

- Il bilancio d'esercizio di SACE BT S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore, che il 31 marzo 2016, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.
- La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di SACE BT S.p.A non si estende a tali dati.

Roma, 3 aprile 2017

BDO Italia S.p.A.

 Francesca Scelsi
 Socio





Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

**Consiglio di Amministrazione
del 7 marzo 2017**

SACE BT S.p.A.
Sede Legale e Direzione Generale in Roma
Cap. Soc. euro 56.539.356,00 i.v.
Codice Fiscale e Registro Imprese Roma 08040071006 - R.E.A. 1069493
Impresa autorizzata all'esercizio dell'assicurazione e riassicurazione
Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al n° 1.00149
Società soggetta a coordinamento e controllo da parte di SACE S.p.A. (unico socio)

Cariche sociali e organismi di controllo

Organi sociali

Presidente

Marco TRADITI

Consiglieri di Amministrazione

Piergiorgio D'IGNAZIO

Andreana ESPOSITO

Ludovica GIGLIO

Marco ZIZZO

Collegio Sindacale

Laura GUAZZONI, *Presidente*

Paolo BURLANDO

Alessia FULGERI

Elena BIGLINO, *Sindaco supplente*

Luigi TROIANI, *Sindaco supplente*

Società di Revisione

BDO ITALIA S.p.A.

Indice

Relazione sulla gestione 146

1. Lo scenario economico di riferimento	146
2. La strategia	148
3. La formazione del risultato consolidato	150
4. La gestione assicurativa	151
5. La gestione finanziaria	153
6. Risorse umane	154
7. Rete di distribuzione	154
8. Corporate governance, modello di organizzazione D.Lgs. 231/01 e sicurezza	155
9. Ricerca e sviluppo	156
10. Azionariato e capitale sociale	156
11. Informazioni riguardanti il rispetto delle condizioni di esercizio	156
12. L' <i>outlook</i> per il 2017	157
13. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	157

Prospetti contabili consolidati 158

Nota integrativa del Bilancio consolidato 164

1. Informazioni generali	164
2. Normativa di riferimento	164
3. Schemi di bilancio, principi contabili adottati e area di consolidamento	164
4. Criteri di valutazione	167
4.1 Attivi immateriali	167
4.2 Attività materiali	167
4.3 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	168
4.4 Investimenti	168
4.5 Crediti diversi	170
4.6 Altri elementi dell'attivo	170
4.7 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	171
4.8 Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	171
4.9 Accantonamenti	171
4.10 Riserve tecniche	171
4.11 Riserve premi	172
4.12 Passività finanziarie	172
4.13 Debiti	173
4.14 Conto economico	173

Altre informazioni 176

Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato

Stato patrimoniale - Attivo	188
1. Attività immateriali	188
2. Attività materiali	189
3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	189
4. Investimenti	190
5. Crediti diversi	192
6. Altri elementi dell'attivo	193
7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	194
Stato patrimoniale - Passivo	195
1. Patrimonio netto	195
2. Accantonamenti	195
3. Riserve tecniche	196
4. Passività finanziarie	196
5. Debiti	197
6. Altri elementi del passivo	197

Informazioni sul Conto economico consolidato

1. Premi netti	198
2. Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> in Conto economico	198
3. Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	198
4. Oneri netti relativi ai sinistri	198
5. Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	198
6. Spese di gestione	199
7. Altri ricavi e altri costi	199
8. Imposte	199

Prospetti di Nota integrativa

Informazioni aggiuntive relative al Bilancio consolidato (all.to 6 al regolamento ISVAP n. 7/2007)

Relazione degli organi indipendenti

Relazione del Collegio Sindacale	220
----------------------------------	-----

Relazione sulla gestione

La Relazione sulla gestione viene redatta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 100 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (nel seguito "Codice delle Assicurazioni Private"). I valori contenuti nelle tabelle sono espressi in migliaia di euro.

1. Lo scenario economico di riferimento

L'economia mondiale

Nel corso del 2016 l'economia mondiale è cresciuta moderatamente (+3,1%). I paesi avanzati hanno registrato un leggero rallentamento rispetto al 2015 (+1,6% rispetto al +2,1% dell'anno precedente). È proseguito, seppur a ritmi inferiori rispetto al passato e con performance differenziate, il buon andamento dei paesi emergenti (+4,1%). Tra questi, Cina e India hanno continuato il percorso sul sentiero di crescita, registrando rispettivamente una crescita del Pil pari al 6,7% e al 6,6%. Russia e Brasile, invece, hanno chiuso il 2016 con un segno meno (rispettivamente -0,6% e -3,5%) ma dovrebbero tornare a crescere nel 2017. In altre economie dipendenti dall'export di petrolio, in Africa sub-sahariana (Angola e Nigeria), in Sud America (Venezuela) e nell'area Medio Oriente e Nord Africa permangono molteplici difficoltà. L'area Euro è cresciuta lievemente, così come la dinamica dei suoi prezzi, favorita dalle scelte della Banca Centrale Europea. Opposto l'orientamento della Federal Reserve, che invece conduce una politica monetaria restrittiva con effetti potenzialmente positivi per le imprese italiane esportatrici, grazie al possibile apprezzamento del dollaro.

Il quadro italiano: economia e industria

L'economia italiana nel 2016 è cresciuta dell'1% circa. L'attività è stata sostenuta dalla domanda interna, in particolare dalla spesa delle famiglie, ma anche dal riavvio degli investimenti.

L'avanzo commerciale italiano ha raggiunto, in termini nominali, quasi 52 miliardi di euro nel 2016, in miglioramento rispetto all'anno precedente (+41,8 miliardi di euro). I dati segnalano un aumento dell'export nel 2016 rispetto all'anno precedente pari all'1,1%. La crescita delle esportazioni è stata principalmente trainata dai Paesi dell'area Ue (+3%).

La produzione industriale è cresciuta nell'anno dell'1,6%. Tra i raggruppamenti principali, i beni strumentali hanno registrato la crescita maggiore, seguiti dai beni in-

termidi. In lieve flessione i beni di consumo durevoli e l'energia. A livello settoriale, a fare da traino sono stati: mezzi di trasporto, meccanica strumentale, metallurgia e prodotti in metallo. Hanno invece registrato performance negative l'attività estrattiva, i prodotti petroliferi e raffinati, l'industria tessile, le apparecchiature elettriche e i prodotti in legno.

Gli investimenti nel settore delle costruzioni, principale settore di domanda per l'attività cauzioni e rischi tecnologici, nel 2016 sono cresciuti dello 0,3%. La nuova edilizia residenziale ha registrato un'ulteriore contrazione del 3,4%, ma sono leggermente cresciuti gli investimenti nel settore non residenziale privato (+0,8%) e quelli in opere pubbliche (+0,4%). Continua il buon andamento invece delle riqualificazioni (+1,7%), divenuto ormai il comparto principale del settore (con un peso del 37%). A conferma di questo trend, i dati mostrano che il settore delle costruzioni ha osservato un miglioramento significativo dal lato della riduzione del numero di imprese fallite (-11,1% rispetto al 2015) e delle procedure non fallimentari (-37% rispetto all'anno precedente).

Prestiti bancari, insolvenze e assicurazione del credito

Nel corso dell'anno ha continuato a rafforzarsi, pur se moderatamente, la dinamica dei prestiti bancari al settore privato non finanziario, con un aumento anche dei prestiti alle imprese in virtù dell'allentamento dei criteri di concessione e dei bassi di tassi di interesse. Sostanzialmente stabili i crediti bancari in sofferenza verso le imprese e le famiglie produttrici, la cui consistenza a dicembre 2016 si aggira sui 159 miliardi di euro.

I dati Cerved rilevano un calo del numero di fallimenti delle imprese italiane nel 2016 (-8,5% rispetto all'anno precedente). Si tratta di un'ulteriore forte diminuzione che fa seguito a quella registrata nel 2015 (-6,1% rispetto al 2014). Tuttavia, osservando la serie storica, emerge che il numero dei fallimenti del 2016 rimane pari a circa il doppio rispetto al dato del 2008 (13,5 mila fallimenti nel 2016 contro i 7,5 mila fallimenti nel 2008). A livello settoriale i miglioramenti riguardano principalmente l'*hi-tech*, l'*automotive* e la logistica, mentre aumentano i fallimenti nella metallurgia e nel sistema moda. Di questa dinamica ne ha beneficiato anche la sinistrosità del ramo Credito di SACE BT, già in calo grazie alle politiche assuntive adottate negli ultimi esercizi. Il miglioramento è diffuso su tutto il territorio, a eccezione delle Isole (+26,2% in Sardegna e +3% in Sicilia); le performance migliori si registrano in Abruzzo (-36%), in Friuli (-20,8%), in Piemonte (-15%) e in Molise (-14,3%). L'andamento positivo dell'economia italiana è confermato anche dalla demografia che mostra un saldo netto positivo tra iscrizioni e cessazioni di imprese pari a 41 mila unità. Quasi il 60% delle nuove imprese registrate opera in 3 settori: il turismo, il commercio e i

servizi alle imprese. Il dato non è però positivo per tutti i settori. Le costruzioni e la manifattura (fatta eccezione per le industrie alimentari e delle bevande e le imprese di riparazione, manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature) registrano una riduzione delle unità.

Nel corso del 2016 il numero delle procedure concorsuali non fallimentari ha registrato un forte calo (-35,1%). Prosegue quindi il trend positivo iniziato nel 2014. I dati mostrano che la riduzione è stata fortemente influenzata dalla diminuzione delle richieste di concordato preventivo. Quest'ultime avevano registrato un forte aumento tra il 2011 e il 2013, in virtù dell'introduzione del concordato in bianco che si era rivelata particolarmente vantaggiosa per le imprese in crisi. La diminuzione delle procedure non fallimentari è diffusa su tutto il territorio, con tassi a due cifre per ciascuna area del Paese. Sul fronte delle liquidazioni, nel 2016 si è assistito a un aumento del 9,2% rispetto all'anno precedente. L'aumento è in parte spiegato dall'introduzione di norme fiscali che hanno reso vantaggiosa la liquidazione delle società immobiliari. Escludendo queste ultime, l'aumento delle liquidazioni è pari al 3,8%.

Pagamenti e recupero dei crediti

L'attività di recupero crediti di SACE SRV ha registrato (in controtendenza rispetto al mercato) un *recovery rate* in aumento rispetto all'anno precedente. Tra luglio e settembre (ultimi dati disponibili) le imprese italiane hanno pagato i fornitori in media in 73,6 giorni, con una riduzione di 2,4 giorni rispetto allo stesso periodo del 2015. Il progresso deriva soprattutto dal calo dei ritardi, che hanno toccato 14,1 giorni, due in meno dell'anno precedente e il minimo dal 2012. Il settore delle costruzioni registra il miglioramento più significativo. Le imprese che operano in questo settore hanno ridotto i ritardi di circa cinque giorni beneficiando di scadenze meno rigide rispetto a quelle imposte durante la crisi. A livello geografico, le imprese del Mezzogiorno, pur rimanendo quelle con i maggiori ritardi, sono diventate nel terzo trimestre più rapide a liquidare le fatture rispetto a quelle del Centro. Con riferimento all'industria, il calo più significativo nei ritardi riguarda la metallurgia (-6,8 giorni). Aumentano invece i ritardi nell'hi-tech (+0,8 giorni).

2. La strategia

Nel contesto di una debole ripresa economica italiana, il Gruppo SACE BT ha conseguito un utile dell'esercizio pari a euro 5.354 mila, superando gli obiettivi previsti nel Piano Industriale 2016-2020. Tale risultato è dovuto in particolare alla gestione assicurativa, principalmente grazie al contributo dei rami Credito e Cauzioni.

Nel corso dell'esercizio SACE BT ha lavorato allo sviluppo delle azioni previste nel Piano Industriale 2016-2020. In particolare sono in corso iniziative volte all'ampliamento della gamma dell'offerta prodotti e della rete distributiva, al miglioramento della modalità di assunzione e gestione dei rischi, alla sottoscrizione di rischi in settori e aree con *outlook* positivo al fine di incrementare la produzione in settori e aree profittevoli.

La sostenibilità economica di medio/lungo periodo della Compagnia è anche legata alle azioni finalizzate al contenimento della sinistrosità, specie per il ramo Credito, in continuità con quanto adottato negli anni passati, al fine di mantenere un adeguato livello di patrimonializzazione.

Nell'ambito delle azioni previste nel Piano Industriale sul ramo Altri Danni ai beni, dopo una fase di *start-up*, SACE BT ha sottoscritto portafogli grandine e avversità atmosferiche per la campagna 2016 per circa euro 6 milioni. Si tratta di polizze a copertura dei danni da grandine ed altre avversità atmosferiche che colpiscono le colture nella stagione primaverile-estiva (siccità, eccesso pioggia, vento, gelo, etc.), che godono di contributi da parte della comunità europea. Tali rischi sono riassicurati con trattati proporzionali e *stop-loss* studiati per minimizzare l'impatto di eventuali rapporti sinistri/premi particolarmente sfavorevoli. La distribuzione del marchio nel mondo agroalimentare rappresenta un plus commerciale.

Nel secondo semestre dell'esercizio il Gruppo SACE BT ha partecipato al progetto di redazione e sviluppo del Piano Industriale promosso dalla Capogruppo CDP, che ha visto coinvolta in particolare la Controllante SACE, con l'obiettivo di sviluppare il Polo dello Sviluppo dell'Export e dell'Internazionalizzazione. In tale contesto è stato riscontrato il *fit* positivo con la *mission* della Controllante, data la complementarità dell'offerta a supporto dell'export rispetto ai servizi di SACE S.p.A., e conseguentemente ha approvato a dicembre 2016 un aggiornamento del proprio Piano Industriale 2016-2020, in cui sono stati riconfermati i principali driver della precedente versione approvata nel 2015. È stato pertanto confermato l'obiettivo di focalizzare l'offerta commerciale verso le Pmi italiane, clientela target di SACE BT, nell'ambito del ramo Credito, nel business Cauzioni e negli altri rami danni in cui opera la Compagnia.

Con provvedimento IVASS del 5 ottobre 2016, considerato che SACE SRV S.r.l. presenta un interesse trascurabile rispetto alle finalità della vigilanza di Gruppo, è stata disposta l'esclusione della stessa dall'area della vigilanza del Gruppo SACE BT, ai sensi dell'articolo 210-quater, comma 2, del D.Lgs., n. 209/2005 e dell'articolo 7 del Regolamento IVASS n. 22/2016. In ragione di tale esclusione l'IVASS ha provveduto alla cancellazione di SACE SRV S.r.l. dall'albo delle società Capogruppo di cui all'articolo 210-ter del D.Lgs. n. 209/2005, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del Regolamento IVASS n. 22/2016, in quanto non sussistono più le condizioni richieste per l'appartenenza dell'impresa strumentale al Gruppo SACE BT. Inoltre, in considerazione dell'esclusione dell'unica Controllata, l'IVASS ha provveduto alla cancellazione dal citato albo anche di SACE BT S.p.A., in quanto non sussistono più le condizioni richieste per il mantenimento da parte della Compagnia della qualifica di società Capogruppo.

3. La formazione del risultato consolidato

L'andamento economico del 2016 è sintetizzato nel seguente prospetto sintetico delle voci di Conto economico:

TABELLA 1 - (€/000)

Sintesi principali voci di conto economico	31-12-16	31-12-15	Variazione	Variazione %
Premi di competenza netto riass.	52.904	54.319	(1.415)	-3%
Commissioni attive	0	0	0	0%
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> a conto economico	796	(347)	1.143	-329%
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	0	0	0	0%
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.667	2.007	(340)	-17%
Altri ricavi	10.545	9.191	1.354	15%
TOTALE RICAVI E PROVENTI	65.912	65.170	742	1%
Sinistri di competenza netto riass.	17.498	18.364	(866)	-5%
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.780	969	811	84%
Spese di gestione	21.591	22.209	(618)	-3%
Altri costi	16.044	26.022	(9.978)	-38%
TOTALE COSTI E ONERI	56.913	67.564	(10.651)	-16%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.999	(2.394)	11.393	-476%
Imposte	3.645	1.488	2.157	145%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.354	-3.882	9.236	-238%

L'utile consolidato ammonta ad euro 5.354 mila contro una perdita di euro 3.882 mila del 2015. I premi netti decrementano complessivamente del 3% principalmente per effetto del maggior peso di coperture riassicurative, in particolare sul ramo Grandine, al contempo la sinistrosità si riduce del 5%.

TABELLA 2 - (€/000)

Sintesi principali voci di bilancio	31-12-16	31-12-15	Variazione	Variazione %
Premi lordi di competenza	80.673	78.807	1.866	2%
Sinistri lordi di competenza	31.501	25.994	5.507	21%
Spese della gestione danni	22.613	23.558	(945)	-4%
Redditi netti correnti dell'attività finanziaria	683	691	(8)	-1%
Riserve tecniche nette	117.739	127.484	(9.745)	-8%
Investimenti	130.528	108.427	22.101	20%
Capitale e riserve	64.143	58.757	5.386	9%
Utile (perdita) netto	5.354	-3.882	9.236	-238%
Ratios:				
<i>Loss ratio</i> ⁽¹⁾	39%	34%	5%	13%
<i>Cost ratio</i> ⁽²⁾	37%	39%	-2%	-5%
<i>Combined ratio</i> ⁽³⁾	76%	74%	3%	4%

(1) Sinistri totali lordo riass. (incl. Sp.liq.sinistri)/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del Ramo Credito).

(2) Spese di gestione/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del Ramo Credito).

(3) Somma *Loss Ratio* + *External Cost Ratio* + *Internal Cost Ratio*.

A fronte di un aumento del 2% dei premi lordi di competenza rispetto all'esercizio precedente, si riscontra un decremento della sinistrosità lorda del 21%. I redditi correnti dell'attività finanziaria nell'esercizio 2016 risentono dell'importo di circa euro 827 mila per gli interessi passivi sul prestito subordinato emesso a dicembre 2015. Il *loss ratio* della Compagnia risulta in crescita rispetto all'esercizio precedente, principalmente per l'incremento dei volumi gestiti del portafoglio Grandine.

4. La gestione assicurativa

Premi

Nel 2016 i premi lordi contabilizzati hanno avuto il seguente andamento:

TABELLA 3 - (€/000)

Ripartizione premi per ramo	31-12-16	31-12-15	Variazione	Variazione %
Credito	28.845	28.074	771	3%
Cauzioni	31.858	31.365	493	2%
Altri Danni ai Beni	17.789	16.279	1.510	9%
RC Generale	791	548	243	44%
Incendio	996	571	425	74%
Infortunati	16	20	(4)	-20%
Totale	80.295	76.857	3.438	4%

- **ramo Credito:** i premi emessi, pari a euro 28.845 mila, registrano un incremento del 3% in particolare grazie alla nuova produzione;
- **ramo Cauzioni:** i premi emessi, pari a euro 31.858 mila, risultano stabili e la distribuzione del portafoglio per tipo prodotto evidenzia un incremento delle polizze per garanzie ambientali;
- **ramo Altri Danni ai Beni:** i premi emessi, pari a euro 17.789 mila, registrano un incremento del 9%. A fronte della stagnazione del settore delle costruzioni sul mercato domestico, la Compagnia ha diversificato la propria attività sottoscrivendo nuovo business in riassicurazione attiva all'estero e nel settore Grandine;
- **rami Elementari:** i premi emessi, pari a euro 1.803 mila, mostrano un andamento stabile rispetto al precedente esercizio.

Sinistri e recuperi

Nel 2016 i sinistri denunciati dei principali rami hanno avuto la seguente composizione:

TABELLA 4 - (€/000)

Numero denunce per ramo	31-12-16	31-12-15	Variazione	Variazione %
Credito	823	845	-22	-3%
Cauzioni	159	234	-75	-32%
Altri Danni ai Beni	2.418	1.285	1.133	88%
R.C. Generale	48	42	6	14%
Incendio	59	64	-5	-8%
Altri Rami Danni	2	1	1	0%
Totale	3.509	2.471	1.038	42%

Si evidenzia un incremento nel numero delle denunce del 42% dovuto principalmente al ramo Altri Danni ai Beni, in particolare per il portafoglio Grandine, il cui periodo di rischio si è concluso a dicembre 2016. Si segnala al contempo una riduzione delle denunce per il ramo Cauzioni del 32%.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri complessivi dei sinistri al netto dei recuperi:

TABELLA 5 - (€/000)

Costo sinistri per ramo	Sinistri pagati	Variazione Riserva sinistri	Recuperi e variaz. somme da recuperare	Totale oneri per sinistri 2015	Oneri netti relativi ai sinistri 2014	Variazione (%)
Credito	25.462	(16.799)	3.408	5.255	11.790	-55%
Cauzioni	14.998	(1.121)	939	12.938	8.039	61%
Altri Danni ai Beni	9.209	2.132	27	11.314	5.356	111%
R.C. Generale	262	625	5	882	(242)	-464%
Incendio	304	(50)	2	252	295	-15%
Infortuni	21	7	0	28	12	133%
Malattia	0	0	0	0	0	0%
R.C. Auto (<i>in run-off</i>)	0	0	0	0	(15)	-100%
Corpi V.T. (<i>in run-off</i>)	0	0	0	0	0	0%
Totale Lavoro Diretto	50.256	-15.206	4.381	30.669	25.235	22%
Lavoro Indiretto	1.980	-318	1.292	370	1.390	-73%
Totale Generale	52.236	-15.524	5.673	31.039	26.625	17%

L'evoluzione dei sinistri nel corso dell'esercizio mostra un aumento significativo degli oneri per sinistri lordi rispetto al 2015 (17%) imputabile a differenti fenomeni secondo il ramo di riferimento. Di seguito se ne riporta il dettaglio:

- **ramo Credito:** presenta un decremento del 55% riveniente principalmente dalla minore severità dei sinistri della generazione 2016. L'attività di recupero, attivata al momento della denuncia e che prosegue dopo la liquidazione, ha consentito di pervenire ad una chiusura senza seguito per il 18% del numero dei sinistri denunciati nell'esercizio e per l'11% del numero dei sinistri riservati alla fine dell'esercizio precedente;
- **ramo Cauzioni:** presenta un incremento del 61% dovuto principalmente alla maggiore severità registrata rispetto all'esercizio precedente, con particolare riferimento a singoli *large claim* liquidati nell'esercizio;
- **altri rami Danni:** presenta un sensibile incremento in valore per circa euro 7 milioni degli oneri per sinistri imputabile principalmente al portafoglio Grandine e a singoli *large claim*.

Nel 2016 i recuperi incassati dalla Compagnia, al netto delle spese legali, ammontano a euro 3.602 mila riportando un decremento del 37% rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente al trend di riduzione della sinistrosità del ramo Credito.

La riassicurazione

Il programma di cessione di BT per il 2016 è stato strutturato nelle linee essenziali in continuità con l'esercizio precedente come di seguito descritto:

- **trattato Credito Quota Share:** la quota di cessione ammonta al 10%;
- **trattato Credito Non Marketable Quota Share:** la quota di cessione ammonta al 60% in combinazione con il trattato Credito Quota Share. Il piazzamento rimane interamente a mercato;
- **trattato Cauzioni Quota Share:** la quota di cessione ammonta al 30%. La capacità resta invariata rispetto al trattato 2015 salvo che per alcuni rischi nominati;
- **trattato combinato Credito e Cauzione Excess of Loss:** il trattato è strutturato su due *layer* con capacità combinata tra i rami, è stata mantenuta la soglia di accesso a euro 4 mln;
- **trattato Excess of Loss per i rami Adb, Incendio, Decennale Postuma, RCG:** è stata mantenuta invariata la struttura, si sono ottenuti anche quest'anno miglioramenti sia in termini di *pricing* sia di condizioni contrattuali in linea con il mercato;
- **trattati Grandine:** caratterizzati da trattati proporzionali e *stop-loss* studiati per minimizzare l'impatto di eventuali rapporti sinistri/premi particolarmente sfavorevoli.

È stato ridotto il numero di *securities* incrementando allo stesso tempo la partecipazione percentuale dei riassicuratori con rating più elevato.

Il collocamento è avvenuto tramite intermediari e con trattative dirette.

La gestione non assicurativa

La gestione non assicurativa è rappresentata dall'attività svolta dalla società controllata SACE SRV S.r.l., caratterizzata da diverse linee di business che sono:

- attività dossier informativi strumentali alla valutazione del rischio assicurativo;
- attività di recupero crediti.

Il valore della produzione realizzato da SACE SRV nel 2016 è stato pari ad euro 9.284 mila (euro 9.224 mila nel 2015), con costi operativi per euro 8.842 mila (euro 8.560 mln nel 2015) ed un risultato economico positivo per euro 274 mila (euro 472 mila nel 2015).

5. La gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2016 gli investimenti della Compagnia hanno un valore pari a euro 130.528 mila e risultano così composti:

TABELLA 6 - (€/000)

Investimenti	31-12-16	31-12-15	Variazione	Variazione %
Investimenti immobiliari	19.324	19.324	0	0%
Part.ni in contr.te, coll.te e <i>joint venture</i>	0	4	(4)	-100%
Investim. posseduti sino alla scadenza	7	10	(3)	-30%
Finanziamenti e crediti	676	83.651	(82.975)	-99%
Attività finanz. disponibili per la vendita	0	0	0	0%
Attività finanz. a <i>fair value</i> a conto econ.	110.521	5.438	105.083	>100%
Totale	130.528	108.427	22.101	20%

Il portafoglio a *fair value* rilevato a Conto economico è costituito da titoli azionari per euro 4.275 mila, da obbligazioni governative per euro 83.545 mila, da obbligazioni corporate per euro 22.701 mila. Al 31 dicembre 2016 la gestione del portafoglio a *fair value* rilevato a Conto economico è pari a euro 796 mila (euro -347 mila al 31 dicembre 2015).

Il valore delle partecipazioni è costituito dallo 0,05% del valore del capitale sociale della SACE do Brasil Representacoes Ltda costituita a maggio 2012. Il restante 99,95% è detenuto da SACE S.p.A..

6. Risorse umane

Al 31 dicembre 2016 il personale dipendente del Gruppo SACE BT ammonta a 171 unità con un decremento di 4 unità rispetto all'anno precedente.

Di seguito si espone il dettaglio.

TABELLA 7

Turnover del personale	31-12-16	31-12-15	Variazione
Dirigenti	8	9	-1
Funzionari/Quadri	45	45	0
Impiegati	118	123	-5
Totale	171	177	-6

7. Rete di distribuzione

Al 31 dicembre 2016 la rete di vendita risulta composta da 42 agenzie e 93 broker. La strategia distributiva della Compagnia è caratterizzata da un approccio multicanale e lo sviluppo della rete di vendita è avvenuto nel rispetto delle strategie aziendali, potenziando zone ritenute ad alto potenziale commerciale con la presenza di professionisti di provata esperienza che possono contribuire ad una crescita profittevole.

Al fine di supportare gli intermediari nello svolgimento della loro attività di promozione e vendita dei prodotti della Compagnia, nel corso dell'anno è stato realizzato un programma formativo avente lo scopo di aggiornare la rete agenziale sulle tematiche inerenti la conoscenza dei prodotti assicurativi della Compagnia, sulle linee guida per la selezione/assunzione dei rischi ed i sistemi informatici in uso. In particolare, la formazione è stata dedicata a tematiche tecnico-professionali relative alla nuova normativa del codice degli appalti al fine di illustrarne le principali novità, gli aspetti giuridici della firma digitale e l'analisi delle caratteristiche dei prodotti e delle metodologie di valutazione dei rischi. Mentre, in occasione del lancio delle nuove coperture relative ai rami danni, sono state organizzate sessioni formative *ad hoc* per illustrare le novità dei prodotti.

8. Corporate governance, modello di organizzazione D.Lgs. 231/01 e sicurezza

La Compagnia opera attraverso un modello tradizionale di amministrazione e controllo. Lo Statuto prevede quali principali organi societari l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ed il Collegio Sindacale. La gestione si basa su principi di legalità e trasparenza, perseguiti anche attraverso l'adozione di un impianto di prevenzione e controllo costituito dal:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive della personalità giuridica";
- Codice Etico che enuncia i valori ed i principi ispiratori a cui amministratori, sindaci, revisori contabili, dirigenti, dipendenti, collaboratori ed i terzi con i quali la Compagnia intrattiene rapporti, devono attenersi. Il Codice Etico è distinto dal Modello di Organizzazione ai sensi del D.Lgs. 231/01, anche se ad esso correlato, in quanto parte integrante del sistema di prevenzione di cui la Compagnia si è dotata.

La funzione di Vigilanza sull'applicazione, l'adeguatezza e l'attuazione del Modello è affidata all'Organismo di Vigilanza che deve altresì effettuare approfondimenti, per quanto di sua competenza, sulle segnalazioni di violazione del Codice Etico.

In linea con il Regolamento ISVAP n. 20/2008 recante "Disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, *Compliance* ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione", nonché con la volontà di uniformarsi alle *best practice* di mercato, la Compagnia si è dotata di un adeguato sistema dei controlli interni costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'impresa, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'adeguato controllo dei rischi, l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la salvaguardia del patrimonio e la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive e procedure aziendali, anche in relazione al processo di informativa finanziaria annuale e infrannuale sia a livello individuale che consolidato.

La funzione di *Internal auditing* assiste l'organizzazione valutando e contribuendo al miglioramento dei processi di governance, gestione del rischio e di controllo.

La funzione di *Compliance* valuta il rischio di non conformità alla normativa ed il rischio reputazionale.

La funzione di *Risk management* svolge le attività operative connesse con l'individuazione, la misurazione, la valutazione ed il controllo dei rischi della Compagnia. In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 24/2008, l'Ufficio Reclami ha seguito l'attività di gestione degli stessi, occupandosi della redazione e trasmissione periodica dei prospetti agli organi interni e all'IVASS e della tenuta del Registro dei Reclami. Nel corso dell'esercizio 2015 sono pervenuti n. 10 reclami (n. 19 nel 2014) evasi secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa vigente.

9. Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati sostenuti costi per ricerca e sviluppo.

10. Azionariato e capitale sociale

La Società consolidante ha un capitale sociale pari ad euro 56.539 mila, detenuto da SACE S.p.A. e costituito da n. 56.539.356 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna.

SACE BT S.p.A. e SACE SRV S.r.l. non possiedono né direttamente, né indirettamente, azioni delle rispettive Società controllanti (art. 2428 punti 3 e 4 C.C.). La sede legale e amministrativa delle Società facenti parte del perimetro di consolidamento è Piazza Poli 42, a Roma.

Le Società facenti parti del perimetro di consolidamento sono sottoposte alla direzione e coordinamento della SACE S.p.A. che – a sua volta – recepisce la direzione e coordinamento del proprio Azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A., anche relativamente a specifiche materie che attengono le Controllate dirette.

11. Informazioni riguardanti il rispetto delle condizioni di esercizio

Con provvedimento IVASS del 5 ottobre 2016, considerato che SACE SRV S.r.l. presenta un interesse trascurabile rispetto alle finalità della vigilanza di Gruppo, è stata disposta l'esclusione della stessa dall'area della vigilanza del Gruppo SACE BT, ai sensi dell'articolo 210-quater, comma 2, del D.Lgs. n. 209/2005, e dell'articolo 7 del Regolamento IVASS n. 22/2016. In ragione di tale esclusione l'IVASS ha provveduto alla cancellazione di SACE SRV S.r.l. dall'albo delle società Capogruppo e ha inoltre provveduto alla cancellazione dal citato albo anche di SACE BT S.p.A.. A fronte di tale esclusione il Gruppo SACE BT non applica quanto richiesto dalla vigente normativa in merito alla solvibilità di gruppo.

Ai sensi dell'art 24, comma 4-bis del Regolamento 7/2007 si riportano le informazioni riguardanti il rispetto delle condizioni di esercizio della Compagnia di cui al capo IV-bis del Titolo III del D.Lgs. 209/2005.

In particolare:

- il Requisito Patrimoniale di Solvibilità di cui all'articolo 45-bis del D.Lgs. 209/2005 è pari a euro 64.984 mila;
- il Requisito Patrimoniale Minimo di cui all'articolo di cui all'articolo 47-bis del D.Lgs. 209/2005 è pari a euro 18.544 mila;
- l'importo ammissibile di fondi propri a copertura dei suddetti requisiti è pari ad euro 95.516 mila di cui euro 76.644 mila Tier 1, euro 14.500 mila Tier 2 ed euro 4.372 mila Tier 3.

12. L'outlook per il 2017

Per il 2017 le previsioni indicano una crescita del Pil mondiale pari al 3,4%, con dinamiche molto eterogenee sia tra economie avanzate (+1,9%) ed emergenti (+4,5%), sia all'interno del raggruppamento dei paesi emergenti. L'economia italiana proseguirà il suo processo di consolidamento, sostenuta dai consumi interni ed esteri. Le condizioni favorevoli sul mercato del credito dovrebbero favorire il consolidamento dei consumi privati e la ripresa del processo di accumulazione del capitale. Nel corso del 2017, salvo imprevisti, la divergenza nella conduzione della politica monetaria della Federal Reserve e della Banca Centrale Europea dovrebbe divenire più marcata, con un effetto sul cambio euro/dollaro che potrebbe sortire effetti positivi per il nostro export. Tra le fragilità rimangono quelle associate al sistema bancario e l'incertezza del contesto politico internazionale dovuta anche al ciclo elettorale europeo.

13. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Roma, 7 Marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione
Marco Traditi

Prospetti contabili consolidati

Esercizio 2016 (Valore in migliaia di euro)

Stato patrimoniale consolidato - Attività

(Importi in €/000)		31-12-16	31-12-15
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	14.872	14.792
1.1	Avviamento	7.655	7.655
1.2	Altre attività immateriali	7.217	7.137
2	ATTIVITÀ MATERIALI	12.555	12.633
2.1	Immobili	12.202	12.319
2.2	Altre attività materiali	353	314
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	63.678	69.855
4	INVESTIMENTI	130.528	108.427
4.1	Investimenti immobiliari	19.324	19.324
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	0	4
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	7	10
4.4	Finanziamenti e crediti	676	83.651
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
4.6	Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	110.521	5.438
5	CREDITI DIVERSI	51.144	47.169
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	35.724	34.432
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	7.151	2.175
5.3	Altri crediti	8.269	10.562
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	26.176	25.895
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0
6.2	Costi di acquisizione differiti	0	0
6.3	Attività fiscali differite	14.584	15.878
6.4	Attività fiscali correnti	591	0
6.5	Altre attività	11.001	10.017
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	15.937	45.724
	TOTALE ATTIVITÀ	314.890	324.495

Stato patrimoniale consolidato - Patrimonio netto e passività

(Importi in €/000)		31-12-16	31-12-15
1	PATRIMONIO NETTO	64.143	58.757
1.1	di pertinenza del gruppo	64.143	58.757
1.1.1	Capitale	56.539	56.539
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3	Riserve di capitale	0	0
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.303	6.185
1.1.5	(Azioni proprie)	0	0
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(53)	(85)
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	5.354	(3.882)
1.2	di pertinenza di terzi	0	0
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	0	0
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	0
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
2	ACCANTONAMENTI	2.641	1.665
3	RISERVE TECNICHE	181.417	197.339
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	30.472	30.484
4.1	Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	0	0
4.2	Altre passività finanziarie	30.472	30.484
5	DEBITI	26.451	27.987
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	4.505	3.731
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	12.219	13.967
5.3	Altri debiti	9.727	10.289
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	9.766	8.263
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2	Passività fiscali differite	5.864	4.746
6.3	Passività fiscali correnti	773	742
6.4	Altre passività	3.129	2.775
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	314.890	324.495

Conto economico consolidato

(Importi in €/000)		31-12-16	31-12-15
1.1	Premi netti	52.904	54.319
1.1.1	Premi lordi di competenza	80.673	78.807
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	27.769	24.488
1.2	Commissioni attive	0	0
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	796	(347)
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	0	0
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.667	2.007
1.5.1	Interessi attivi	92	519
1.5.2	Altri proventi	1.575	1.488
1.5.3	Utili realizzati	0	0
1.5.4	Utili da valutazione	0	0
1.6	Altri ricavi	10.545	9.191
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	65.912	65.170
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	17.498	18.364
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	31.501	25.994
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	14.003	7.630
2.2	Commissioni passive	0	0
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	0	0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.780	969
2.4.1	Interessi passivi	983	197
2.4.2	Altri oneri	680	655
2.4.3	Perdite realizzate	0	0
2.4.4	Perdite da valutazione	117	117
2.5	Spese di gestione	21.591	22.209
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	12.451	13.049
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	157	215
2.5.3	Altre spese di amministrazione	8.983	8.945
2.6	Altri costi	16.044	26.022
2	TOTALE COSTI E ONERI	56.913	67.564
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.999	(2.394)
3	Imposte	3.645	1.488
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	5.354	(3.882)
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	0	0
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	5.354	(3.882)
	di cui di pertinenza del gruppo	5.354	(3.882)
	di cui di pertinenza di terzi		

Conto economico complessivo

(Importi in €/000)	Totale anno n	Totale anno n-1
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	5.354	-3.882
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	-53	-85
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-53	-85
Altri elementi		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico		
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Altri elementi		
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-53	-85
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	5.301	-3.967
di cui di pertinenza del gruppo	5.301	-3.967
di cui di pertinenza di terzi		

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto

	Esistenza al 31-12-(n-2)	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 31-12-(n-1)
(Importi in €/000)							
Capitale	100.000				-43.461		56.539
Altri strumenti patrimoniali	0						0
Riserve di capitale	0						0
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)	-17.243		1.468		21.960		6.185
Utile (perdita) dell'esercizio	1.468		-5.350				0
Altre componenti del conto economico complessivo	-68		-17				-3.882
Totale di pertinenza del gruppo	84.157	0	-3.899	0	-21.501		58.757
Capitale e riserve di terzi	0						
Utile (perdita) dell'esercizio	0						
Altre componenti del conto economico complessivo	0						
Totale di pertinenza di terzi	0	0	0	0	0	0	0
Totale	84.157	0	-3.899	0	-21.501		58.757
Capitale	56.539						56.539
Altri strumenti patrimoniali	0						0
Riserve di capitale	0						0
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)	6.185		-3.882				2.303
Utile (perdita) dell'esercizio	-3.882		9.236				0
Altre componenti del conto economico complessivo	-85		32				5.354
Totale di pertinenza del gruppo	58.757	0	5.386	0	0		64.143
Capitale e riserve di terzi	0						0
Utile (perdita) dell'esercizio	0						0
Altre componenti del conto economico complessivo	0						0
Totale di pertinenza di terzi	0	0	0	0	0	0	0
Totale	58.757	0	5.386	0	0		64.143

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)**(Importi in €/000)**

	31-12-16	31-12-15
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	8.999	(2.394)
Variazione di elementi non monetari	(9.246)	(4.984)
Variazione della riserva premi danni	530	(1.131)
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	(10.275)	(4.790)
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	0	0
Variazione dei costi di acquisizione differiti	0	0
Variazione degli accantonamenti	976	85
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	121	117
Altre Variazioni	(598)	735
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	(5.511)	(2.438)
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	(7.242)	(4.389)
Variazione di altri crediti e debiti	1.731	1.951
Imposte pagate	(1.793)	700
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	(1.306)	(12)
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	0	0
Debiti verso la clientela bancaria e interbancaria		
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancaria	0	0
Altri strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	(1.306)	(12)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	(8.857)	(9.128)
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	0	521
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	82.975	(3.641)
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	3	15
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	(119)	(1.353)
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	(103.777)	42.537
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(20.918)	38.079
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	0	(21.501)
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0	0
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi		
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	(12)	12.529
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(12)	(8.972)
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti	(29.787)	19.979
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	45.724	25.745
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	-29.787	19.979
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	15.937	45.724

Nota integrativa del Bilancio consolidato

1. Informazioni generali

Il perimetro di consolidamento è costituito da SACE BT S.p.A. (Consolidante), Compagnia assicurativa che controlla al 100% SACE SRV S.r.l. (Consolidata) esercente attività commerciale di erogazione di servizi. La sede di entrambe le società è a Roma in piazza Poli 42.

Le informazioni sulla società Controllata sono riportate nell'allegato 3 alla Nota integrativa.

La data di riferimento del Bilancio consolidato, il 31 dicembre 2016, coincide con la data di chiusura del bilancio d'esercizio dell'impresa controllata. Il Bilancio consolidato del Gruppo è presentato in euro che è la moneta funzionale e di presentazione della Capogruppo SACE BT S.p.A.. Anche la Controllata utilizza l'euro quale moneta funzionale.

Il Bilancio consolidato è sottoposto a revisione contabile da parte della Società BDO Italia S.p.A., incaricata per il novennio 2016-2024.

2. Normativa di riferimento

Il Bilancio consolidato, costituito dai prospetti dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, è stato redatto in conformità alle indicazioni previste dal Regolamento ISVAP n. 7/2007, modificato e integrato dal provvedimento ISVAP n. 2784/2010, dal Provvedimento ISVAP n. 14/2014, dal Provvedimento IVASS n. 21/2014, dal Provvedimento n. 29/2015 e dal provvedimento IVASS n. 53/2016, secondo le disposizioni dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

3. Schemi di bilancio, principi contabili adottati e area di consolidamento

Schemi di bilancio

Il Gruppo presenta gli schemi di Bilancio consolidato e gli allegati in conformità a quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 7/2007.

Principi contabili adottati e dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio Consolidato del Gruppo SACE BT è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, secondo le forme tecniche previste dal Regolamento ISVAP n. 7/2007.

Principi di consolidamento (IFRS 10)

Le imprese controllate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita il controllo. Il Gruppo controlla un'entità di investimento quando è esposto a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con la stessa, e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. I bilanci delle imprese controllate vengono inclusi nel Bilancio Consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Tutte le società controllate sono incluse nel perimetro di consolidamento.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento del Gruppo SACE BT si estende al bilancio della Capogruppo SACE BT S.p.A. ed ai dati della SACE SRV S.r.l., posseduta al 100% e costituita nel 2007.

Variazioni nell'area di consolidamento

Il Gruppo SACE BT a partire dall'esercizio 2012 procede alla redazione del Bilancio consolidato.

Denominazione	Stato	Metodo ⁽¹⁾	Attività ⁽²⁾	% Partecipazione	% Interessenza ⁽³⁾	% Disponibilità voti assemblea ordinaria ⁽⁴⁾	% Consolidamento
SACE SRV S.r.l.	Italia	G	11	100	100	100	100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U.

(2) 1=ass. italiane; 2=ass. EU; 3=ass. stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass. UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro.

(3) È il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il Bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato sono stati eliminati tutti i saldi patrimoniali ed economici significativi tra le società del Gruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore di carico della partecipazione nella controllata SACE SRV S.r.l. è stato eliminato in contropartita del Patrimonio netto.

La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta alla variazione del Patrimonio netto in conseguenze dell'utile d'esercizio maturato della Controllata.

Utilizzo di stime

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato gli amministratori sono tenuti ad effettuare stime e valutazioni che hanno effetto sugli importi contabilizzati relativi alle attività, passività, costi e ricavi, nonché sulla presentazione delle attività e delle passività potenziali. Gli amministratori verificano periodicamente le loro stime e valutazioni in base all'esperienza storica ed altri fattori ritenuti ragionevoli in tali circostanze. Il ricorso a stime e processi valutativi è significativo nella determinazione delle seguenti poste patrimoniali ed economiche.

Riserve tecniche

L'ammontare delle riserve tecniche viene determinato in base a calcoli attuariali e secondo le indicazioni fornite dal management e dagli attuari della Società. La riserva sinistri è determinata in modo analitico attraverso l'esame dei singoli sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio, e tenendo in considerazione anche la stima dei sinistri tardivi.

Immobilizzazioni immateriali

La vita utile delle immobilizzazioni è determinata mediante l'utilizzo di stime e valutazioni. La valutazione della vita utile è effettuata su base annuale, utilizzando proiezioni economiche prudenziali.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono stimate e contabilizzate sulla base della ragionevole certezza di assorbire negli esercizi futuri le differenze temporanee deducibili.

Altre

Le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per benefici a dipendenti e ad altri accantonamenti.

4. Criteri di valutazione

4.1 Attivi immateriali

Avviamento

Nel caso di aggregazioni aziendali, l'avviamento rappresenta l'eventuale eccedenza del costo di acquisto rispetto alle attività, alle passività e alle passività potenziali acquisite e identificabili. L'avviamento viene iscritto al *fair value* alla data di acquisizione. Annualmente viene sottoposto a verifica per identificare eventuali variazioni nel valore (riduzioni di valore), secondo quanto previsto dallo IAS 36.

Altre attività immateriali

In questa voce sono classificate attività definite e disciplinate dallo IAS 38 emendato con Regolamento (Ue) n. 2231/2015. Sono incluse unicamente attività non materiali identificabili e controllate dal Gruppo, dal cui impiego si attendono benefici economici per l'azienda ed il cui costo è determinato o ragionevolmente determinabile.

Non sono inclusi in tale voce i valori inerenti i costi di acquisizione differiti e le attività immateriali disciplinate da altri principi contabili internazionali.

Tali attività sono iscritte al costo. Se si tratta di attività a vita utile definita, il costo viene ammortizzato in quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se si tratta di attività a vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento ma, secondo quanto disposto dallo IAS 36, a *test d'impairment* ad ogni chiusura di bilancio ovvero in caso vi siano indicazioni di perdite durevoli di valore.

L'ammontare della perdita, pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile, viene rilevato a Conto economico.

Le spese di software sono ammortizzate in 5-10 anni in quanto sostanzialmente relative ad implementazioni che consentono la gestione di prodotti di durata minima quinquennale.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo Stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

4.2 Attività materiali

Immobili ad uso proprio

In tale voce sono classificati gli immobili detenuti ad uso strumentale così come definiti e disciplinati dallo IAS 16 emendato con Regolamento (Ue) n. 2231/2015.

Tali attività, distinte nelle loro componenti "Terreni" e "Fabbricati", sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto ed alla messa in funzione del bene.

L'ammortamento, applicato al solo costo dei Fabbricati, è calcolato in quote costanti sulla base della relativa vita utile che, nello specifico, è stata stimata in 50 anni. I terreni, ritenuti a vita utile indefinita, non vengono invece ammortizzati.

Periodicamente, almeno ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, tali immobili sono sottoposti a *test d'impairment* al fine di rilevare eventuali perdite durevoli di valore. L'ammontare di tali perdite, pari alla differenza tra il valore di carico del bene ed il suo valore di recupero (pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei futuri flussi finanziari originati dal bene), viene rilevato in Conto economico.

Altre attività materiali

In tale voce sono classificati beni mobili, arredi, impianti e attrezzature, macchine d'ufficio, nonché i beni mobili iscritti in pubblici registri. Sono iscritti al costo e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono coerenti con i piani di utilizzo tecnico-economici delle singole categorie di beni.

4.3 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

In questa voce sono classificati gli impegni a carico dei riassicuratori che derivano da rapporti di riassicurazione aventi ad oggetto contratti disciplinati dall'IFRS 4. Non sono inclusi i depositi delle compagnie riassicuratrici presso le imprese cedenti.

4.4 Investimenti

Investimenti immobiliari

In tale voce sono classificati gli investimenti in immobili definiti e disciplinati dallo IAS 40, cioè quegli immobili finalizzati al conseguimento di un reddito in forma di affitto o di apprezzamento del valore investito. Tali investimenti comprendono i terreni, i fabbricati e le singole unità abitative.

Non sono inclusi in tale voce gli immobili detenuti per uso strumentale ovvero disponibili nell'ambito della gestione caratteristica per operazioni di compravendita.

Gli investimenti immobiliari sono iscritti al costo che, in prima iscrizione, comprende gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene, ed è generalmente assimilabile al *fair value*, mentre sono escluse le perdite iniziali ed i costi di impianto non direttamente collegati alla normale condizione operativa del bene.

Qualora in sede di valutazione periodica, almeno ogni 12 mesi, o a seguito di specifici eventi emerga l'insorgere di una perdita durevole di valore, si procede alla corrispondente rettifica.

Un investimento immobiliare è cancellato dallo Stato patrimoniale a seguito di dismissione ovvero a seguito di eventi che ne esauriscano i benefici economici attesi dall'uso.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

Sono classificate nella presente categoria le attività finanziarie disciplinate dallo IAS 39, non derivate, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza, ad eccezione di quelle definibili come finanziamenti e crediti e delle attività designate al momento della rilevazione iniziale tra le attività finanziarie al *fair value* rilevato a Conto economico o disponibili per la vendita.

L'intenzione e la capacità di mantenere dette attività fino alla scadenza deve essere dimostrata alla data di acquisizione e alle successive chiusure di bilancio.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, inteso come costo comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili all'investimento stesso.

Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle attività disponibili per la vendita, il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la valutazione delle attività finanziarie detenute sino alla scadenza è adeguata al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Sono rilevati in Conto economico i proventi e gli oneri derivanti dal processo di ammortamento.

In caso di cessione anticipata di un investimento detenuto sino a scadenza, se l'operazione risulti essere di importo non irrilevante, l'intero portafoglio di attività finanziarie detenute fino a scadenza viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

Le attività detenute fino alla scadenza vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse, o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Finanziamenti e crediti

Sono classificati nella presente categoria i finanziamenti come definiti e disciplinati dallo IAS 39 con esclusione dei crediti commerciali. In particolare i crediti rientranti in questa categoria sono costituiti da attività finanziarie, non derivate, con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati in un mercato attivo e detenuti con intento di non essere vendute nel breve termine.

I finanziamenti e i crediti di natura non assicurativa sono valutati, al netto di eventuali svalutazioni, al costo ammortizzato, secondo il metodo dell'interesse effettivo (con il quale si attualizzano tutti i futuri flussi di cassa attesi includendo le commissioni, spese e ogni altro premio o sconto definito tra le parti). I depositi di cassa presso terzi a garanzia di future obbligazioni del Gruppo sono iscritte al costo corrispondente al loro valore nominale.

Ulteriormente all'ammortamento previsto dal criterio del costo ammortizzato, eventuali utili o perdite sono rilevati a Conto economico o al momento della cessione o al manifestarsi di una perdita o di una ripresa di valore (fino a concorrenza di precedenti svalutazioni).

Al 31 dicembre 2016 la Compagnia riporta nella voce in esame esclusivamente i depositi delle riassicuratrici presso le imprese cedenti.

Attività Finanziarie a *fair value* rilevate a conto economico

In questa categoria sono classificati i titoli di debito ed i titoli di capitale detenuti con finalità di negoziazione (attività destinate al *trading*).

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al *fair value*, inteso come costo di acquisto/sottoscrizione dello strumento.

Successivamente tali attività sono valutate al *fair value* rilevato alla data di chiusura dell'esercizio.

In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi generalmente accettati e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di *fair value* delle attività finanziarie sono rilevati nella voce "Proventi ed oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a Conto economico" del Conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando l'attività finanziaria scade o viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Modalità di classificazione degli attivi e dei passivi valutati a *fair value*

Il nuovo standard IFRS 13 ha introdotto un univoco quadro di riferimento per la valutazione a *fair value* di attività e passività di natura sia finanziaria che non finanziaria. In particolare, il nuovo principio fornisce una chiara e puntuale definizione del *fair value*, delle tecniche di valutazione e delle modalità di classificazione degli attivi e dei passivi valutati a *fair value* all'interno della gerarchia del *fair value*, già prevista dall'IFRS 7.

4.5 Crediti diversi

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

In tale voce sono classificati i crediti verso assicurati per premi non ancora incassati. Sono iscritti al valore nominale e successivamente svalutati al presumibile valore di realizzo. La svalutazione di tali crediti è effettuata tenendo conto dell'andamento dei trend storici degli incassi, rilevati per singola linea di business.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

In tale voce sono classificati i crediti verso Compagnie riassicuratrici. Sono iscritti al valore nominale e successivamente svalutati al presumibile valore di realizzo.

Altri crediti

In tale voce sono classificati gli altri crediti commerciali, definiti dallo IAS 32 e disciplinati dallo IAS 39, di natura non fiscale che non rientrano nelle due precedenti categorie.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale e successivamente svalutati al presumibile valore di realizzo.

4.6 Altri elementi dell'attivo

Attività e passività fiscali differite

In tali voci sono classificate rispettivamente le attività e le passività fiscali differite come definite e disciplinate dallo IAS 12. Tali poste sono iscritte sulla base della vigente legislazione fiscale.

Le attività fiscali differite sono gli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee deducibili. Le passività fiscali differite sono gli importi delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale prevista nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta.

Le imposte differite sono registrate in contropartita del Conto economico.

Attività e passività fiscali correnti

In tali voci sono classificate rispettivamente le attività e le passività fiscali correnti come definite e disciplinate dallo IAS 12.

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale. L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione dell'utile netto o della perdita dell'esercizio. Le imposte correnti sono registrate in contropartita del Conto economico.

Altre attività

La voce comprende principalmente elementi dell'attivo non inclusi nelle precedenti voci.

4.7 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

In questa voce sono classificate le disponibilità liquide ed i depositi a vista. Tali attività sono iscritte al loro valore nominale.

Le disponibilità liquide in valuta sono esposte al tasso di cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio.

4.8 Patrimonio netto di pertinenza del gruppo

In tale sezione sono classificati gli strumenti rappresentativi di capitale, anche qualora compresi in strumenti finanziari conformemente alla disciplina del Codice civile e delle leggi che regolano il settore assicurativo, tenuto conto degli adeguamenti necessari per il consolidamento. Di seguito si forniscono le informazioni specifiche relative alle singole componenti del Patrimonio netto.

Capitale sociale

In tale voce sono classificati gli elementi che costituiscono il capitale sociale. Il capitale (sottoscritto e versato) viene esposto al suo valore nominale.

Riserve di utili e altre riserve patrimoniali

Nell'ambito di tale voce trovano collocamento:

- la riserva comprendente gli utili e le perdite derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS come disposto dall'IFRS 1;
- le riserve derivanti dalla riclassificazione di alcune riserve integrative e di tutte le riserve perequative contabilizzate in forza dei principi previgenti (IFRS 4);
- le riserve di consolidamento;
- le altre riserve previste dal Codice civile.

4.9 Accantonamenti

La voce comprende le passività definite e disciplinate dallo IAS 37 (accantonamenti, passività e attività potenziali).

4.10 Riserve tecniche

Sono classificati in questa voce gli impegni che discendono da contratti di assicurazione previsti dall'IFRS 4 al lordo delle cessioni in riassicurazione. La contabilizzazione di tali riserve si è mantenuta conforme alle disposizioni previste dai principi contabili locali, in quanto tutti in contratti in portafoglio sono riferibili a quanto disciplinato dall'IFRS4 ad eccezione della riserva di perequazione.

4.11 Riserve premi

Riserve per frazioni di premi

Le riserve per frazioni di premi sono state calcolate con il metodo del *pro rata temporis* sulla base di quanto indicato nel Regolamento ISVAP n.16/2008 concernente le disposizioni ed i metodi di valutazione per la determinazione delle riserve tecniche dei rami danni, di cui all'art 37, comma 1, del Codice delle Assicurazioni Private.

Riserve premi per rischi in corso

La riserva per rischi in corso è connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nei periodi successivi alla chiusura dell'esercizio, ed è calcolata sulla base del metodo empirico previsto dal Regolamento ISVAP n.16/2008. Tale riserva è stimata per ramo sulla base di un valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente.

Riserve sinistri

Le riserve sinistri sono determinate secondo una prudente valutazione dei sinistri, effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Esse sono ritenute congrue a coprire il pagamento dei risarcimenti e delle spese di liquidazione relativi ai sinistri avvenuti nell'anno ancorché non denunciati.

La riserva sinistri delle assicurazioni dirette viene determinata in conformità alle disposizioni del Regolamento ISVAP n.16/2008.

Riserve di perequazione

Le riserve di perequazione sono neutralizzate in conformità allo IFRS 4 in quanto non riguardanti passività relative a singoli contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

4.12 Passività finanziarie

Altre passività finanziarie

La voce comprende le passività finanziarie definite e disciplinate dallo IAS 39 non incluse nella voce precedente. Nello specifico la voce comprende i depositi ricevuti dai riassicuratori.

4.13 Debiti

Rientrano in questa categoria i debiti commerciali derivanti da operazioni di assicurazione diretta e indiretta. In tale voce rientrano inoltre i debiti nei confronti del personale dipendente per il TFR. Per quest'ultimo, in applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti" modificato con Regolamento (Ue) n. 475/2012 ed emendato con Regolamento (Ue) n. 29/2015, si è tenuto conto dell'abolizione del cd. "metodo del corridoio" e della facoltà di rilevazione a Conto economico degli utili/perdite attuariali; questi ultimi sono rilevati integralmente e immediatamente nel Patrimonio netto in contropartita del Conto economico complessivo.

Altri elementi del passivo

Rientrano in questa categoria i debiti di natura commerciale e i conti transitori di riassicurazione.

4.14 Conto economico

I costi ed i ricavi sono contabilizzati secondo il principio generale della competenza.

Premi netti

La voce comprende i premi di competenza relativi a contratti classificabili come assicurativi ai sensi dell'IFRS 4, attribuiti all'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione.

Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevati a Conto economico

In tale voce sono contabilizzati gli utili e le perdite realizzate e le variazioni di valore delle attività e passività finanziarie a *fair value* rilevati a Conto economico.

Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

La voce comprende gli utili e le perdite derivanti dagli investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a *fair value* rilevati a Conto economico.

Altri ricavi

Tale voce comprende i ricavi derivanti dalla vendita di beni, dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e dall'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività dell'impresa, come stabilito dallo IAS 18, e gli altri proventi tecnici netti connessi a contratti di assicurazione.

Oneri relativi ai sinistri

La voce comprende gli importi pagati per sinistri relativi a contratti assicurativi ai sensi dell'IFRS 4 ed a contratti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili, equiparati ai primi dallo stesso IFRS 4. Tali importi sono iscritti al netto dei recuperi.

La voce comprende, inoltre, le variazioni delle riserve sinistri, delle riserve per recuperi e delle altre riserve tecniche.

La contabilizzazione avviene al lordo delle spese di liquidazione e al netto delle cessioni in riassicurazione.

Spese di gestione

In tale voce sono contabilizzate:

- le provvigioni e le altre spese di acquisizione relative a contratti classificati come assicurativi o finanziari con partecipazione discrezionale agli utili ai sensi dell'IFRS 4; tali oneri sono esposti al netto delle cessioni in riassicurazione;
- le spese di gestione degli investimenti, comprendenti le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni, nonché i costi di custodia e amministrazione;
- le altre spese di amministrazione, comprendenti le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi ed alle spese di gestione degli investimenti.

Altri costi

La voce comprende:

- i costi relativi alla vendita di beni, alla prestazione di servizi e all'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività dell'impresa, come stabilito dallo IAS 18;
- gli altri oneri tecnici netti connessi a contratti di assicurazione;
- gli accantonamenti aggiuntivi effettuati nell'esercizio;
- gli ammortamenti relativi agli attivi materiali e immateriali.

Imposte correnti

La voce comprende le imposte sul reddito calcolate secondo le normative vigenti e imputate a Conto economico.

Imposte differite

La voce si riferisce ad imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri e relative a differenze temporanee imponibili e deducibili. Le imposte differite sono imputate a Conto economico ad eccezione di quelle relative ad utili o perdite rilevate direttamente a patrimonio, per le quali le imposte seguono lo stesso trattamento.

La determinazione delle imposte differite ed anticipate viene effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore.

Altre informazioni

Il Risk management

In un contesto di congiuntura economica ancora incerta e con prospettive di lenta ripresa, il controllo e la misurazione dei rischi diventano un aspetto ancora più strategico. L'obiettivo perseguito da SACE BT è quello di aumentare la stabilità dei risultati al fine del raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Per garantire il presidio dei rischi SACE BT ha:

- predisposto le procedure per l'identificazione, la classificazione, la misurazione e il reporting dei rischi (*risk policy*);
- definito le modalità di coordinamento tra le funzioni coinvolte nella gestione dei rischi;
- introdotto le risultanze della valutazione dei rischi nei processi operativi e di allocazione del capitale, coerentemente con le *risk policy*;
- costituito il Comitato Rischi, presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e coordinato dal Responsabile del *Risk management*, che analizza e discute periodicamente le evidenze dell'attività di monitoraggio e valutazione dei rischi, proponendo le azioni necessarie al contenimento dei rischi coerentemente ai livelli di propensione al rischio definiti nel *Risk Appetite Framework*.

Il *Risk management* della Compagnia, seguendo l'impostazione proposta da Solvency II:

- ha definito le metodologie interne per la quantificazione dei rischi rilevanti;
- ha sviluppato le procedure per la determinazione del nuovo requisito patrimoniale Solvency Capital Requirement;
- ha realizzato un modello interno parziale attraverso il quale su base continuativa viene quantificato e monitorato il livello complessivo di assorbimento patrimoniale, in affiancamento al metodo standard proposto dalle normative;
- ha strutturato un sistema di reporting interno ed esterno per la comunicazione degli esiti dell'attività di misurazione e monitoraggio attuale e prospettico;
- ha collaborato alla revisione del *Risk Appetite Framework* e dei limiti operativi definiti dal Consiglio di Amministrazione, sviluppando una procedura per la verifica del rispetto degli stessi.

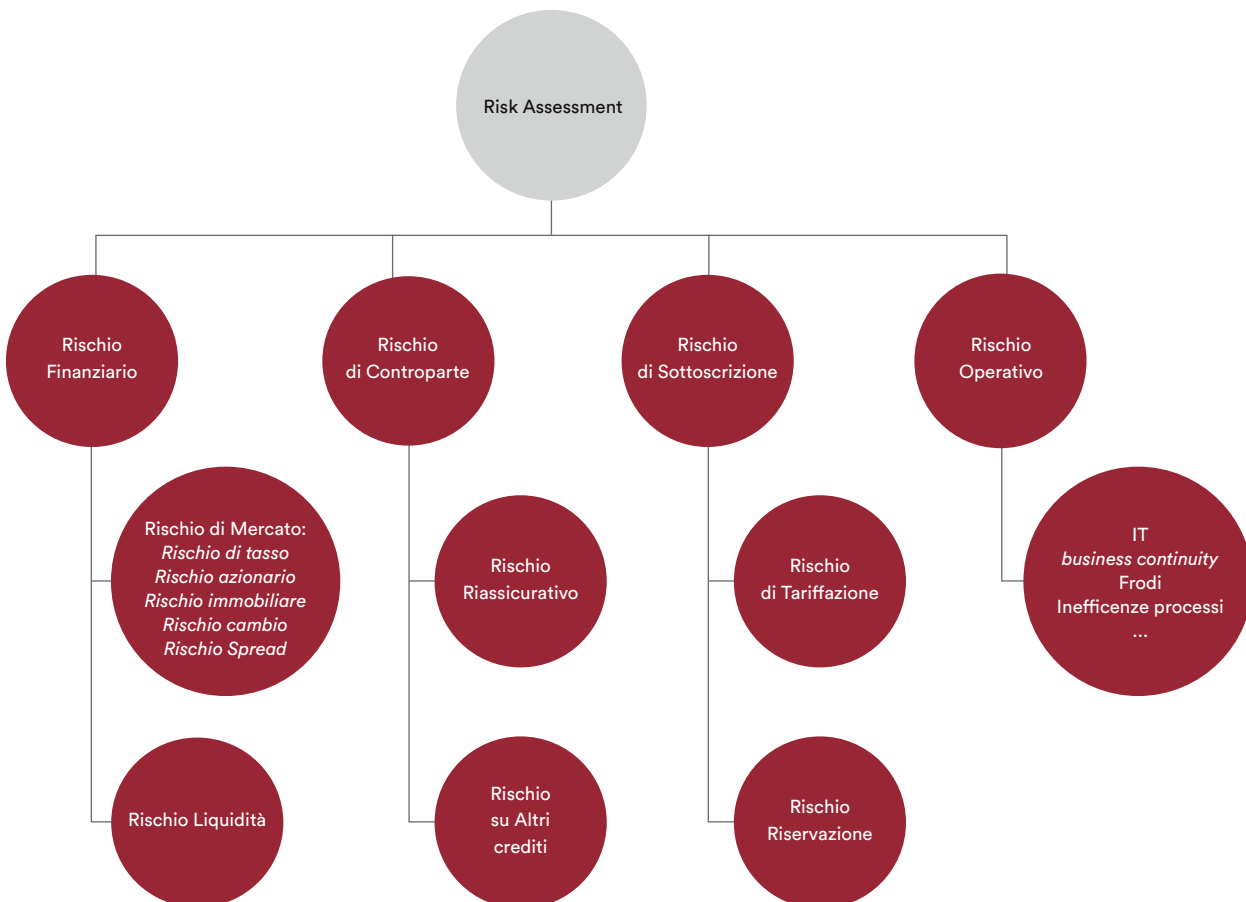
Le fonti di rischio per il gruppo

SACE BT è esposta a quattro principali fonti di rischio: il rischio di sottoscrizione, il rischio di credito su controparte, il rischio di mercato e il rischio operativo (Fig.1).

- il *rischio di sottoscrizione* è il rischio derivante dalla sottoscrizione dei contratti di assicurazione, associato all'andamento sfavorevole della sinistralità e alla quantificazione delle riserve tecniche non sufficienti rispetto agli impegni assunti;
- il *rischio di mercato* è il rischio di perdite in dipendenza di variazioni dei tassi di interesse, dei corsi azionari, dei tassi di cambio e dei prezzi degli immobili. In coerenza con la struttura di Solvency II la categoria di rischio ricomprende anche il rischio di credito su emittente (cd. rischio spread);
- il *rischio di credito su controparte* è inteso come il rischio di subire perdite causate dall'inadempienza o dal deterioramento del merito di credito di soggetto terzo avente un obbligo contrattuale con la Compagnia;
- il *rischio operativo* è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni oppure da eventi esogeni.

Nell'attività di definizione dei modelli per la quantificazione dei rischi predominanti, il *Risk management* tiene conto dei principi proposti da Solvency II.

Fig.1 - Ambito di applicazione



Il rischio di sottoscrizione

SACE BT S.p.A. offre coperture assicurative relative ai rami danni. L'attività assicurativa rappresenta il *core business* per la Compagnia, che in tale ambito opera attraverso strutture organizzative centralizzate, responsabili sia della predisposizione dei prodotti, sia della definizione delle regole assuntive.

La tabella seguente mostra la ripartizione percentuale dei premi al 31 dicembre 2016 per i differenti rami:

TABELLA 8

Rami di attività	% Premi Lordi
Credito	35%
Cauzioni	39%
Altri Danni ai Beni (Costruzioni)	23%
Resp. Civ. Gen.	1%
Incendio	1%
Totale	100%

Portafoglio Credito a breve termine

Il ramo Credito, che in base al volume premi lordi rappresenta il 36% del business complessivo, è rappresentato da polizze con le quali si garantisce l'assicurato contro il rischio di mancato pagamento dei crediti commerciali. Le coperture sono concesse nel rispetto del principio di "globalità", anche in formula relativa per l'assicurazione di segmenti omogenei di fatturato (area geografica, prodotti o clienti) al fine di diversificare il profilo di rischio assunto. Per i soli crediti all'esportazione sono inoltre prestate coperture su rischi singoli. È altresì prevista la copertura di rischi accessori (con relativa quotazione distinta) quali: rischio di produzione, rischio di revoca di commessa ed altri.

La gestione dei rischi assicurativi segue un insieme di regole e linee guida formalizzate nella strategia assicurativa, nelle *risk policy*, nei manuali operativi ed è un'attività che si configura:

- in fase di assunzione della polizza (*policy underwriting*), attraverso il processo di valutazione, tariffazione e l'eventuale inclusione di forme tecniche finalizzate a ridurre l'entità del rischio assunto (scoperti obbligatori, franchigie, *bonus-malus*, clausole di massimo indennizzo);
- in fase di decisione dei massimali (*risk underwriting*), attraverso il processo di valutazione del debitore e di definizione del livello di affidamento. I *credit limit* fissati sul singolo debitore sono un importante strumento di contenimento del rischio, poiché regolano l'esposizione sul singolo rischio e possono essere ridotti o cancellati in ogni istante dalla Compagnia.

Ad ogni debitore viene associato un *credit rating* in base ad un giudizio sulla qualità creditizia, aggiornato in base alle informazioni ricevute da *infoprovider* specializzati. Il *massimale a rischio* su singolo debitore corrisponde all'importo del fido concesso. L'*esposizione nominale* su un rischio corrisponde all'importo del massimale accordato al netto della percentuale di copertura prevista dal contratto, ed è diversa da zero per tutti i rischi ancora in essere. L'*esposizione effettiva*, minore o uguale all'esposizione nominale, considera l'effetto di riduzione dell'esposizione per l'applicazione di clausole contrattuali, quali franchigie e massimi indennizzi.

Al 31 dicembre 2016 risultano 111.872 fidi concessi per un importo complessivo di massimali in essere pari a circa euro 8.894 milioni e massimali a rischio pari a euro 8.979 milioni.

Le tabelle che seguono descrivono la distribuzione dell'esposizione nominale del portafoglio dei rischi in essere per fasce di massimali e per settore merceologico a fine esercizio.

Nel corso del 2016 il portafoglio del Credito a breve termine ha visto il consolidarsi dei risultati delle importanti azioni di contenimento e redistribuzione dei rischi in portafoglio, volte al miglioramento del risultato tecnico. La politica di sottoscrizione perseguita ha privilegiato i settori merceologici a più basso rischio di insolvenza e ha aumentato la diversificazione del portafoglio. Solo nella seconda parte dell'anno il portafoglio ha visto una leggera crescita dopo trimestri di politiche di contenimento.

La revisione e il rafforzamento delle logiche assuntive, e le attività di riequilibrio dei volumi fra le varie linee commerciali sono state rafforzate attraverso un nuovo modello di tariffazione per il ramo Credito, oltre che attraverso il rafforzamento dei processi e delle procedure di *risk underwriting*.

TABELLA 9 (€/000)

Settore di attività	Massimali in essere	% Concentrazione
Agricoltura, silvicoltura e pesca & prodotti alimentari, bevande e tabacco	971.046	10,9%
Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale & altri intermediari del commercio	814.383	9,2%
Commercio al dettaglio	738.548	8,3%
Metallurgia	531.597	6,0%
Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti	580.541	6,5%
Commercio all'ingrosso di altri prodotti	532.473	6,0%
Estrattiva, raffinati, energia, acqua	520.425	5,9%
Prodotti in metallo	538.615	6,1%
Servizi di informazione e comunicazione & altri servizi	495.616	5,6%
Meccanica strumentale	429.299	4,8%
Mezzi di trasporto & trasporto e magazzinaggio	428.118	4,8%
Non censito	405.513	4,6%
Costruzioni & materiali da costruzione	393.807	4,4%
Chimica, farmaceutica, gomma e plastica	331.937	3,7%
Legno, carta, stampa, mobili	299.952	3,4%
Tessile e abbigliamento	267.195	3,0%
Apparecchiature elettriche & computer e elettronica	252.396	2,8%
Pelli e calzature	160.288	1,8%
Altro	202.379	2,3%
Totale	8.894.128	100%

Il fabbisogno di solvibilità legato ai rischi del portafoglio è calcolato come requisito patrimoniale Solvency II e con modello interno parziale.

Il *Risk management* ha sviluppato un modello interno per la stima del capitale economico assorbito dal portafoglio di polizze del ramo Credito. Il modello, basato sulla logica del *Value at Risk* e di tipo *CreditRisk+*, quantifica il capitale che la Compagnia deve possedere per riuscire a coprire le eventuali perdite, associate al verificarsi di una sinistralità in eccesso rispetto a quella attesa. Tutti i parametri del modello sono definiti con procedure e dati interni alla Compagnia.

Il livello di assorbimento di capitale per i rischi assicurativi del ramo Credito si è mantenuto al di sotto dei limiti stabiliti durante l'intero corso dell'anno e beneficia delle coperture riassicurative proporzionali e non proporzionali.

Ramo Cauzioni

Il ramo Cauzioni rappresenta circa il 40% del volume dei premi lordi complessivi. Le polizze per garanzie di contratto coprono i rischi legati alla mancata esecuzione della prestazione garantita e possono essere distinte in due principali categorie:

- le “provvisorie”, volte a garantire l'ente appaltante medesimo sull'impegno da parte dell'impresa aggiudicataria a sottoscrivere il relativo contratto di appalto;
- le “definitive”, che coprono i rischi legati al mancato rispetto di tutti gli obblighi assunti nel contratto da parte dell'impresa aggiudicataria dell'appalto.

Gli altri principali prodotti offerti sono le garanzie per obblighi di legge e sono rivolti a garantire una terza parte (beneficiario) in merito all'adempimento di un obbligo di legge da parte del soggetto obbligato contraente la polizza. In genere, per le polizze del ramo Cauzioni, la copertura del rischio di inadempimento a carico della Compagnia sussiste fino al rilascio da parte del beneficiario di una dichiarazione liberatoria. Tale dichiarazione fornita dal contraente alla Compagnia comporta lo svincolo delle polizze sottoscritte a partire dalla data indicata dal beneficiario.

Gli assuntori, in fase di valutazione dei rischi, riservano la massima attenzione:

- all'esame della consistenza patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda che richiede la garanzia (esame soggettivo del rischio);
- all'esame della specifica obbligazione (contratto) da garantire (esame oggettivo del rischio).

L'elemento soggettivo è predominante ed il fido corrispondente, in caso di positiva valutazione, è graduato in relazione alla solidità dell'azienda richiedente, ma potrà subire delle variazioni quantitative anche in funzione del tipo d'obbligazione da garantire.

La determinazione dell'affidabilità di un'azienda e la quantificazione di un fido si ottengono sia dall'analisi dei bilanci degli ultimi esercizi, sia da quella dell'andamento dell'impresa nell'anno più vicino.

Le facoltà assuntive degli assuntori per la Divisione Cauzioni sono definite sulla base di appositi limiti operativi.

La politica assuntiva è molto attenta ed ispirata a criteri selettivi. I criteri generali di sottoscrizione sono continuamente affinati per meglio adattarsi alle mutevoli condizioni di mercato, permettendo al Gruppo di mantenere una sinistralità al di sotto della media di mercato.

La gestione dei rischi assicurativi è un'attività che viene effettuata sia nella fase di assunzione, sia durante la validità delle garanzie e/o della vigenza degli affidamenti stabiliti alla clientela, e viene attuata mediante reportistica di controllo periodica sui nuovi rischi sottoscritti, sull'esposizione della clientela, sulla composizione del portafoglio e sulla sinistrosità.

La tabella che segue mostra la distribuzione dell'esposizione (capitali assicurati) per fasce di capitale assicurato e per ognuna di queste riporta il numero di contraenti al 31 dicembre 2016.

TABELLA 10 (€/000)

Ramo cauzioni: distribuzione dei rischi (contraente) per fascia di importo	Esposizione effettiva	%	N° contraenti	%
0 – 250	600.483	9,05%	9.752	76,42%
250 – 500	407.709	6,15%	1.160	9,09%
500 – 750	290.423	4,38%	473	3,71%
750 – 1.500	640.417	9,65%	606	4,75%
1.500 – 3.000	833.333	12,56%	396	3,10%
3.000 – 5.000	621.994	9,37%	160	1,25%
5.000 – 7.500	432.351	6,52%	71	0,56%
7.500 – 10.000	432.221	6,51%	49	0,38%
10.000 – 15.000	488.531	7,36%	40	0,31%
15.000 – 25.000	612.319	9,23%	32	0,25%
25.000 – 35.000	120.650	1,82%	4	0,03%
35.000 – 60.000	603.106	9,09%	14	0,11%
> 60.000	551.074	8,31%	4	0,03%
Totale	6.634.612	100%	12.761	100%

Il fabbisogno di liquidità legato ai rischi del portafoglio è calcolato come requisito patrimoniale Solvency II e con modello interno parziale.

Il *Risk management* ha sviluppato un modello interno per la stima del capitale economico assorbito dal portafoglio di polizze del ramo Cauzioni. Il modello, basato sulla logica del *Value at Risk* e di tipo *CreditRisk+*, quantifica il capitale che la Compagnia deve possedere per riuscire a coprire le eventuali perdite, associate al verificarsi di una sinistralità in eccesso rispetto a quella attesa. Tutti i parametri del modello sono definiti con procedure e dati interni alla Compagnia.

Il livello di assorbimento di capitale per i rischi assicurativi del ramo Cauzioni si è mantenuto al di sotto dei limiti stabiliti durante l'intero corso dell'anno e beneficia delle coperture riassicurative proporzionali e non proporzionali.

Costruzioni

Il portafoglio Costruzioni è costituito dalle polizze *Construction All Risks* (CAR), *Erection All Risks* (EAR), dalle Postume Decennali e dalle polizze dei rami Elementari (Incendio, RCG, Furto).

TABELLA 11 (€/000)

Ramo Altri danni ai beni: distribuzione dei rischi per prodotto	Esposizione nominale	%	N° polizze	%
CAR	11.502.409	47%	3.301	42%
EAR	508.861	2%	12	0,2%
POSTUMA	9.957.016	40%	3.575	45,5%
RAMI ELEMENTARI	2.765.406	11%	968	12,3%
Totale	24.733.692	100%	7.856	100%

Le principali polizze emesse nel ramo Costruzioni/ADB sono garanzie per la copertura dei danni che possono occorrere all'opera realizzata durante il periodo di costruzione (nel caso delle polizze *Construction All Risks*), ovvero nei dieci anni successivi alla costruzione (nel caso delle polizze Postume Decennali). I criteri o requisiti di assunzione definiti nelle procedure aziendali rappresentano le basi oggettive che si affiancano alla valutazione puramente tecnica (fondata su ipotesi relative a rischi, eventi, probabilità e gravità degli stessi) del rischio da parte degli addetti dei servizi assuntivi della Divisione Costruzioni. La conclusione positiva di una trattativa, ossia l'assunzione di un rischio da parte della Società, implica che ogni criterio, ogni requisito sia stato valutato, verificato e che abbia avuto una risposta positiva. L'assolvimento di tutti i criteri di assunzione è elemento essenziale nella valutazione.

La tabella che segue mostra la distribuzione dell'esposizione nominale del portafoglio Costruzioni per fasce di capitale assicurato e per ognuna di queste riporta il numero di polizze al 31 dicembre 2016.

TABELLA 12 (€/000)

Ramo Altri danni ai beni: distribuzione dei rischi (opera) per fascia di importo	Esposizione nominale	%	N° polizze	%
0 – 250	820	0,00%	9	0,13%
250 – 500	33.238	0,15%	67	0,97%
500 – 750	837.089	3,81%	1.355	19,67%
750 – 1.500	2.894.274	13,17%	2.635	38,26%
1.500 – 3.000	3.045.978	13,87%	1.426	20,70%
3.000 – 5.000	2.327.716	10,60%	609	8,84%
5.000 – 7.500	2.152.612	9,80%	353	5,13%
7.500 – 10.000	1.238.143	5,64%	144	2,09%
10.000 – 15.000	1.562.505	7,11%	131	1,90%
15.000 – 25.000	1.636.300	7,45%	87	1,26%
25.000 – 30.000	274.509	1,25%	10	0,15%
30.000 – 35.000	293.467	1,34%	9	0,13%
35.000 – 60.000	1.141.462	5,20%	26	0,38%
> 60.000	4.530.172	20,62%	27	0,39%
Totale	21.968.286	100%	6.888	100%

Le polizze emesse per i rami Elementari sono garanzie per la copertura dei danni a persone e/o cose a seguito di incendio, furto e danni relativi a responsabilità civile a terzi.

La tabella che segue mostra la distribuzione dell'esposizione nominale e del numero di tali contratti per tipologia di rischio al 31 dicembre 2016.

TABELLA 13 (€/000)

Altri rami danni distribuzione dei rischi per ramo ministeriale	Esposizione nominale	%	N° polizze	%
Incendio	1.728.822	62,5%	825	44,98%
Furto	9.471	0,3%	299	16,30%
Responsabilità civile	1.027.113	37,1%	710	38,71%
Totale	2.765.406	100%	1.834	100%

Per la quantificazione dei rischi il *Risk management* ha adottato le metodologie proposte nell'ambito del *framework* metodologico di Solvency II per le linee di business riconducibili al portafoglio Costruzioni/ADB.

Il livello di assorbimento di capitale per i rischi assicurativi del ramo Costruzioni/ADB si è mantenuto al di sotto dei limiti stabiliti durante l'intero corso dell'anno. Il portafoglio è caratterizzato da coperture riassicurative obbligatorie e facoltative che trasferiscono efficacemente il rischio al mercato riassicurativo, stabilizzando il livello di rischio ritenuto.

Rischi finanziari

Il Gruppo SACE BT adotta una politica di gestione degli investimenti basata sul principio della prudenzialità, attuando un monitoraggio continuo degli investimenti.

I rischi finanziari a cui SACE BT è esposta sono rappresentati dal rischio di mercato e dal rischio di liquidità.

- Il rischio di mercato è il rischio di perdite in dipendenza di variazioni dei tassi di interesse, dei corsi azionari, dei tassi di cambio e dei prezzi degli immobili. In coerenza con la struttura di Solvency II la categoria di rischio ricomprende anche il rischio di credito su emittente (cd. rischio spread).
- Il rischio di liquidità è il rischio di non poter adempiere alle obbligazioni verso gli assicurati e altri creditori a causa della difficoltà a trasformare gli investimenti in liquidità senza subire perdite.

Per la misurazione dei rischi viene quantificato il nuovo requisito patrimoniale Solvency II e il capitale economico a rischio con metodologia interna di tipo *Value at Risk (risk capital)*.

Rischio di mercato

Il portafoglio di *asset* è rappresentato da investimenti in attività finanziarie e da immobili, che SACE BT gestisce adottando una politica basata sul principio della prudenzialità e impostata in continuità rispetto agli esercizi precedenti. Il Gruppo attua un monitoraggio continuativo delle posizioni in portafoglio.

Al 31 dicembre 2016 la composizione degli *asset* si caratterizza nel seguente modo:

TABELLA 14 (€/000)

Classe di attività	31/12/2016	31/12/2015
(1) Immobili uso proprio	15.402	15.402
(2) Immobili uso terzi	25.023	24.805
Partecipazioni in controllate, collegate	0	0
(3) Investimenti posseduti sino alla scadenza	7	10
(4) Depositi a termine presso enti creditizi	312	83.104
(5) Titoli obbligazionari governativi	83.545	-
(6) Altre obbligazioni	22.701	5.438
Azioni	4.275	
Depositi presso imprese cedenti	363	548
(7) Totale	151.629	129.307
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.937	45.724

Gli investimenti del Gruppo si concentrano prevalentemente in titoli obbligazionari, che rappresentano il 70,1% $\left(\frac{((5)+(6))}{(7)}\right)$ del totale investito, mentre gli immobili sono il 26,7% $\left(\frac{((1)+(2))}{(7)}\right)$.

Al 31 dicembre 2016, in particolare, il portafoglio *Held for Trading* è composto da titoli governativi e da emissioni corporate dell'area Euro, con *duration* complessiva pari a circa 1,5 anni¹.

TABELLA 15 (€/000)

Rating	Valore di mercato	%
AAA	5.955	5,6%
AA+	7.938	7,4%
AA	12.580	11,8%
AA-	1.121	1,1%
A+	2.307	2,2%
A	1.800	1,7%
A-	4.583	4,3%
BBB+	6.899	6,5%
BBB	57.970	54,4%
BBB-	2.981	2,8%
Totale <i>investment grade</i>	104.134	97,7%
Totale <i>speculative grade</i>	2.425	2,3%
Totale	106.559	100%

Rischio di tasso

Gli investimenti obbligazionari presenti in portafoglio al 31.12.2016 sono a tasso fisso per il 63% del totale degli investimenti obbligazionari, mentre il restante 37% è rappresentato da titoli obbligazionari a tasso variabile. Il *risk capital* associato alla componente tasso è trascurabile vista la esigua vita residua dei titoli in portafoglio. La tabella che segue indica la distribuzione per scadenza del valore di mercato dei titoli in portafoglio.

TABELLA 16 (€/000)

Fascia di scadenza	Valore di mercato %
Government a/c Euro	78,4%
Tasso fisso	51,7%
0,0< <=1,5	35,7%
1,5< <=3,0	7,0%
3,0< <=5,5	0,7%
5,5< <=7	0,5%
>7	1,2%
Tasso variabile	26,7%
Tasso fisso	51,7%
0,0< <=1,5	6,7%
Corporate a/c Euro	21,6%
Tasso fisso	11,5%
1,5< <=3,0	2,2%
5,5< <=7	1,6%
>7	7,4%
Tasso variabile	10,1%
Tasso fisso	11,5%
0,0< <=1,5	0,3%
Corporate a/c Non Euro	0%
Tasso fisso	0%
0,0< <=1,5	0%
Totale	100%

¹ Average weighted life.

Rischio immobiliare

Il rischio immobiliare è legato agli investimenti in immobili, in larga prevalenza ubicati in centrali zone metropolitane italiane. Gli immobili ricomprendono sia quelli detenuti con la finalità di conseguire un reddito in forma di affitto o di apprezzamento del valore investito, sia quelli detenuti per uso strumentale ovvero disponibili nell'ambito della gestione caratteristica per operazioni di compravendita. Al 31 dicembre 2016 non si evidenzia alcuna variazione significativa rispetto al bilancio 2015, né nella composizione degli investimenti immobiliari, né nel livello di rischio ad essi associato che resta contenuto.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio rappresenta il rischio che una variazione nel livello corrente dei tassi di cambio determini una variazione nel valore delle posizioni sensibili. Al 31 dicembre 2016, gli asset e le disponibilità liquide detenute dal Gruppo in divise differenti dall'euro sono una parte residuale del totale delle attività e sono prevalentemente espresse in dollari. Relativamente ai rischi assicurativi, l'esposizione al rischio di cambio è legata al Lavoro Indiretto e risulta contenuta. È sostanzialmente espressa in dollari.

Rischio di credito su emittente

Il rischio di credito, inteso come il rischio di perdite connesse al deterioramento del merito di credito degli emittenti non governativi delle obbligazioni in portafoglio, non risulta rilevante, in quanto i titoli obbligazionari corporate del portafoglio sono caratterizzati da elevato *standing* creditizio e da una limitata durata media finanziaria.

Rischio liquidità

I premi, le commissioni, i redditi da investimenti, le entrate relative alle coperture riassicurative e all'attività di recupero sono le maggiori fonti di liquidità del Gruppo a copertura dei pagamenti dei sinistri e dei costi operativi. Il Gruppo effettua un monitoraggio settimanale della liquidità, attraverso un report gestionale e assicura costantemente un congruo livello di cash attraverso i depositi bancari.

Rischio di credito su controparte

Il rischio di credito di controparte è inteso come il rischio di subire perdite causate dall'inadempienza o dal deterioramento del merito di credito di soggetto terzo, avente un obbligo contrattuale nei confronti del Gruppo. Il rischio di controparte al quale è soggetto il Gruppo è associato prevalentemente alle esposizioni verso i riassicuratori. Il riassicuratore si assume infatti parte dell'onere del sinistro che corrisponde al Gruppo, senza però sollevare lo stesso dal suo obbligo primario di pagare in virtù del contratto assicurativo. L'eventuale mancato pagamento da parte del riassicuratore non solleva pertanto il Gruppo in alcun modo dal proprio obbligo di pagamento del sinistro.

La strategia riassicurativa perseguita dal Gruppo è volta a diversificare quanto più possibile il *panel* dei riassicuratori frammentando l'esposizione complessiva e a scegliere le controparti *investment grade*. Il numero di riassicuratori è tale da garantire un'adeguata ripartizione del rischio. Al fine di limitare il rischio di concentrazione è definito un limite massimo di esposizione per riassicuratore. Con periodicità almeno annuale viene effettuato il monitoraggio delle esposizioni e il controllo sul livello di rating. A mitigazione del potenziale rischio, il Gruppo può richiedere *cash collateral*.

Al 31 dicembre 2016 le riserve civilistiche a carico dei riassicuratori ammontano a circa euro 65 milioni (circa euro 71 milioni al 31 dicembre 2015).

Il rischio di controparte al quale è soggetto il Gruppo è associato altresì in maniera prevalente ai crediti verso assicurati e intermediari per premi non ancora incassati. Al 31 dicembre 2016, tali crediti erano pari a circa euro 15 milioni (stabile rispetto a dicembre 2015). Tali crediti sono contabilizzati al netto delle svalutazioni, per tener conto della probabilità di realizzo.

Rischio operativo

Relativamente al rischio operativo, al rischio non conformità e al rischio reputazionale, il Gruppo SACE BT effettua inoltre un *self-assessment* (SA) annuale per l'identificazione e il monitoraggio dei rischi operativi, in linea con quanto previsto dalla vigente normativa di Vigilanza. La classificazione delle categorie di rischio segue lo schema adottato a livello internazionale e fa, dunque, riferimento alla *best practice* di mercato. Il Gruppo ha definito e avviato anche un processo di raccolta periodica degli eventi di perdita connessi ai rischi operativi (*Loss Data Collection* - LDC). Il processo di raccolta, validazione e archiviazione delle informazioni e delle valutazioni, relative al SA e alla LDC, viene gestito attraverso l'utilizzo di un applicativo proprietario, realizzato e dedicato specificatamente a tale classe di rischio.

Attraverso l'*operational self-assessment* annuale per unità di business e per processo aziendale, SACE BT rileva in modo quali-quantitativo l'esposizione ai rischi operativi sia in termini di frequenza che di impatto economico.

I principali fattori di rischio vengono localizzati sui processi aziendali e sulle unità organizzative, sui quali viene effettuata la rilevazione.

Le tipologie di evento, censite e oggetto di monitoraggio, fanno prevalentemente riferimento a frodi/furti interni e esterni, danneggiamento di beni materiali, inefficienza di processi e procedure, malfunzionamento dei sistemi informatici, inefficienze nella gestione del personale addetto e nei rapporti con la clientela.

L'*assessment* condotto nel 2016 conferma un contenuto livello di esposizione al rischio operativo trasversalmente alle diverse strutture aziendali e ne evidenzia una generalizzata riduzione rispetto all'anno precedente.

Settori di attività

Il Gruppo SACE BT, in adempimento a quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 7/2007, ha definito come aree di segmentazione delle proprie attività:

- assicurazioni rami danni;
- altre gestioni per le attività di SACE SRV S.r.l..

Rapporti con parti correlate

Nell'ambito dell'attività operativa il Gruppo SACE BT ha posto in essere operazioni infragruppo con la Controllante e con la Collegata SACE Fct S.p.A. sempre riguardanti l'attività caratteristica d'impresa. Tali operazioni sono state regolate a prezzi di mercato e hanno riguardato in particolare:

- rapporti di riassicurazione con la Controllante;
- prestazioni di servizi ricevuti e/o prestati sulla base di specifici contratti;
- affitti e/o sub-affitti di uffici.

Informativa sui corrispettivi per la revisione contabile del bilancio

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 è sottoposto al controllo della Società di revisione BDO Italia S.p.A..

Nella tabella seguente sono riportati i corrispettivi relativi alla revisione contabile per il bilancio 2016, comprensivi di IVA e del costo dell'attuario ai sensi dell'art. 149-duodecies della delibera CONSOB 15915 del 3 maggio 2007:

TABELLA 17 (€/000)

Onorari revisione di bilancio	31-12-16	31-12-15	Variazioni
Revisione legale obbligatoria	120	166	-46
Revisione volontaria	0	0	0
Altri servizi	0	0	0
Totale	120	166	-46

Controversie

Il contenzioso passivo della Compagnia è incentrato su sinistri dei rami Credito, Cauzioni, Altri Danni ai Beni mentre residua in minima parte un contenzioso generico non riferito a sinistri. Più specificamente, al 31 dicembre 2016, la Compagnia è parte in n. 238 contenziosi relativi alla gestione assicurativa, oltre a n. 6 giudizi generici.

Nell'anno 2016 è continuata l'opera di riduzione del contenzioso passivo che ha permesso di definire n. 62 contenziosi aventi un *petitum* complessivo di circa euro 26 mln, con un risparmio sul pagato pari a circa euro 18,9 mln. Questo a seguito di n. 46 provvedimenti giudiziari definitivi e n. 16 transazioni.

Inoltre, è pendente un giudizio instaurato dalla Compagnia al fine di ottenere il rilievo del contraente di polizza per un importo di circa euro 7,8 mln.

Gruppo di appartenenza

Il Gruppo SACE BT è soggetto alla direzione e coordinamento di SACE S.p.A. che – a sua volta – recepisce la direzione e coordinamento del proprio Azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A., anche relativamente a specifiche materie che attengono le Controllate indirette.

Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato

Stato patrimoniale – Attivo

1. Attività immateriali

Le attività immateriali, pari ad euro 14.872 mila, comprendono:

- euro 7.563 mila (euro 7.563 mila nel 2015) relativi all'avviamento determinato al momento dell'acquisto della partecipazione di SACE Surety S.p.A. (incorporata con fusione perfezionata a fine 2008). L'avviamento è stato mantenuto in bilancio in considerazione del maggior valore di mercato degli immobili rispetto al valore contabile. Tale valore è stato verificato al 31 dicembre 2016 mediante analisi effettuate da un esperto esterno che ha riscontrato complessivamente una plusvalenza latente complessiva superiore al valore dell'avviamento;
- euro 92 mila (euro 92 mila nel 2015) relative all'avviamento di SACE SRV S.r.l. costituita nel secondo semestre del 2007.

Le altre attività immateriali, integralmente costituite da altri costi pluriennali, sono pari a euro 7.217 mila come di seguito riportato:

TABELLA 18 (€/000)

Altri attivi immateriali	31-12-16	31-12-15	Variazioni
Altri attivi immateriali	7.217	7.137	80

Tale importo è così articolato:

- euro 6.973 mila per spese sostenute per l'acquisizione, lo sviluppo e le personalizzazioni dei pacchetti applicativi gestionali e contabili, per l'installazione di collegamenti telematici con la rete di vendita, nonché per i prodotti applicativi di rete; l'ammortamento è calcolato in base alla vita utile (5/10 anni);
- euro 222 mila per la capitalizzazione degli oneri relativi all'emissione del prestito obbligazionario avvenuta il 17 dicembre 2015; l'ammortamento di tali oneri è calcolato sulla base della scadenza decennale del prestito;
- euro 22 mila riguardano migliorie su beni di terzi.

Il dettaglio degli attivi immateriali è riportato nell'Allegato 5.

2. Attività materiali

La voce Immobili è relativa al solo immobile sito in via A. De Togni 2, Milano, destinato ad uso di impresa. Il valore iscritto in bilancio è pari ad euro 12.202 mila mentre il valore di mercato ammonta ad euro 15.402 mila, ed è stato determinato in base ad una perizia aggiornata al mese di febbraio 2013 redatta da esperti indipendenti ai sensi dell'articolo 17, co.3 del Regolamento n. 22/2008. Trattandosi di immobile "cielo-terra" si è provveduto a scorporare il valore del terreno. Solo sulla quota attinente al fabbricato viene calcolato l'ammortamento in quote costanti, che per il 2016 è pari a euro 117 mila. La vita utile del fabbricato è stata stimata pari ad anni 50, di conseguenza l'aliquota di ammortamento adottata è stata del 2%. Gli incrementi di valore degli immobili sono dovuti a interventi di ristrutturazione che hanno interessato in particolare l'immobile sito in via De Togni.

TABELLA 19 (€/000)

Immobili uso proprio	31-12-16	31-12-15	Variazioni
Valore iniziale	12.319	11.758	561
Aumenti	0	678	(678)
Ammortamenti/Decrementi	(117)	(117)	0
Valore finale	12.202	12.319	(117)

Il dettaglio degli attivi materiali è riportato nell'Allegato 5.

TABELLA 20 (€/000)

Altre attività materiali	31-12-16	31-12-15	Variazioni
Valore iniziale	313	463	(150)
Aumenti per acquisti	63	33	30
Dismissioni	0	0	0
Ammortamenti	(23)	(183)	160
Valore finale	353	313	40

3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Ammontano ad euro 63.678 mila (euro 69.855 mila nel 2015) e riflettono la passività dei riassicuratori in base ai trattati vigenti.

Il dettaglio delle riserve a carico dei riassicuratori è riportato nell'Allegato 6.

4. Investimenti

Gli investimenti al 31 dicembre 2016 risultano così composti:

TABELLA 21 (€/000)

Investimenti	31-12-16	31-12-15	Variazioni
Investimenti immobiliari	19.324	19.324	0
Partecipazioni in controllate, collegate	0	4	(4)
Investimenti posseduti sino alla scadenza	7	10	(3)
Finanziamenti e crediti	676	83.651	(82.975)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a c.ec.	110.521	5.438	105.083
Totale	130.528	108.427	22.101

Per quanto riguarda il portafoglio di negoziazione, la politica strategica sugli investimenti privilegia strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati con prevalenza di rating di livello non inferiore all'*investment grade*.

Il portafoglio di negoziazione, interamente allocato fra le attività a *fair value* rilevato a Conto economico, è costituito principalmente da titoli azionari per euro 4.275 mila, da obbligazioni governative per euro 83.545, da obbligazioni corporate per euro 22.701 mila.

Investimenti immobiliari

La voce Investimenti immobiliari è relativa ad alcuni immobili di proprietà della SACE BT S.p.A. dati in locazione a terzi.

Di seguito vengono elencati gli immobili con il loro valore di bilancio ed il corrispondente valore di mercato, determinato in base ad una perizia aggiornata a dicembre 2016 redatta da esperti indipendenti ai sensi del Regolamento n. 22/2008.

TABELLA 22 (€/000)

Dettaglio degli immobili ad uso di terzi	Valore contabile 2016	Valore di mercato	Differenza	Valore contabile 2015	Differenza
Milano - Via De Togni 2	7.043	10.679	3.636	7.043	0
Milano - Via San Maurizio 12	5.978	7.797	1.819	5.978	0
Liscate - Via Martiri della Libertà	3.417	3.340	(77)	3.417	0
Milano - Via Palmanova 24	1.667	1.769	102	1.667	0
Milano - Viale Lunigiana 15	606	606	0	606	0
Milano - Piazza Marengo 6	419	419	0	419	0
Cinisello Balsamo (MI) - Via Garibaldi 29	194	194	0	194	0
Totale Terreni e Fabbricati	19.324	24.804	5.480	19.324	0

Il comparto immobiliare, ad eccezione dell'immobile sito in Liscate, al 31 dicembre 2016 riporta un valore contabile inferiore al suo valore corrente, secondo le indicazioni e le metodologie fornite dall'art. 5 del D.M. n. 162 del 2001.

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Comprende la partecipazione originariamente del 10% del capitale sociale della SACE Do Brasil Representacoes Ltda costituita a maggio 2012, e che nel corso dell'anno è stata diluita allo 0,05% per effetto dell'aumento di capitale sociale non sottoscritto ed il cui restante 99,95% è detenuto da SACE S.p.A..

Il valore della partecipazione, pari a euro 0,1 mila, è stato determinato sulla base del prezzo di acquisto delle quote rappresentative del capitale sociale sottoscritto ed interamente versato dai soci.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

Ammontano a euro 7 mila e comprendono obbligazioni fondiarie rivenienti da emissioni straordinarie (ANIA) oltre i ratei calcolati sul portafoglio immobilizzato. La scadenza ultima di tali titoli è nel 2020.

Finanziamenti e crediti

Non si rilevano finanziamenti o crediti concessi alla data di chiusura dell'esercizio. Alla data del 31 dicembre 2016 la voce accoglie l'importo di euro 676 mila relativi alla sottoscrizione di depositi a termine.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Non si rilevano al 31 dicembre 2016 attività finanziarie disponibili per la vendita.

Attività finanziarie al fair value rilevate a Conto economico

Il portafoglio obbligazionario è costituito integralmente da titoli di Stato italiani.

Il dettaglio delle Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico è riportato nell'Allegato 7.

TABELLA 23 (€/000)

Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto economico

	31-12-16	31-12-15	Variazioni
Azioni e quote	4.275	0	4.275
Quote di fondi comuni di investimento	0	0	0
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	106.246	5.438	100.808
Finanziamenti	0	0	0
Altri investimenti	0	0	0
Totale	110.521	5.438	105.083

Si informa inoltre che il Gruppo non ha in portafoglio strumenti finanziari derivati.

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Nel seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni non rientranti nell'area di consolidamento.

TABELLA 24 (€/000)

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (5)	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti assemblea ordinaria (4)	Valore di bilancio
SACE Do Brasil Representacoes Ltda	Brasile	11	B	A	0,05%	0,05%		0,14

(1) 1=ass. italiane; 2=ass. EU; 3=ass. stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass. Ue; 6=riass. stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro.

(2) a=controllate (IFRS10) ; b=collegate (IAS28); c=joint venture (IFRS11); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto.

(3) È il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

5. Crediti diversi

Il dettaglio della voce Crediti diversi è riportato nel seguente prospetto:

TABELLA 25 (€/000)

Crediti diversi	31-12-16	31-12-15	Variazioni
Crediti derivanti da oper. di ass.ne diretta	35.724	34.432	1.292
Crediti derivanti da operazioni di riass.	7.151	2.175	4.976
Altri crediti	8.269	10.562	(2.293)
Totale	51.144	47.169	3.975

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

I Crediti derivati da operazioni di assicurazione diretta, pari a euro 35.724 mila, sono costituiti da crediti per premi, al netto delle relative svalutazioni, per euro 11.290 mila, da crediti per somme da recuperare, al netto delle relative svalutazioni, per euro 19.272 mila, da crediti verso intermediari per euro 3.673 mila e da crediti verso Compagnie per euro 1.490 mila.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

I Crediti derivati da operazioni di riassicurazione, pari a euro 7.151 mila, sono costituiti dai saldi debitori e creditori di conto corrente per premi, sinistri, provvigioni, depositi e relativi interessi nei confronti delle Compagnie con le quali sono intrattenuti rapporti di riassicurazione.

Altri crediti

Gli Altri crediti presentano il seguente dettaglio:

TABELLA 26 (€/000)

Altri crediti	31-12-16	31-12-15	Variazioni
Crediti verso dipendenti	14	61	(47)
Crediti verso erario	4.073	4.948	(875)
Crediti verso terzi	1.320	1.896	(576)
Crediti verso società del Gruppo	2.862	3.657	(795)
Totale	8.269	10.562	(2.293)

La voce Crediti verso società del Gruppo rappresenta i crediti verso la Controllante SACE S.p.A. e la collegata SACE Fct S.p.A..

I crediti d'imposta sono principalmente riferibili all'acconto relativo alle imposte sulle assicurazioni e sull'IRAP.

6. Altri elementi dell'attivo

TABELLA 27 (€/000)

Altri elementi dell'attivo	31-12-16	31-12-15	Variazioni
Attività non correnti	0	0	0
Costi di acquisizione differiti	0	0	0
Attività fiscali differite	14.584	15.878	(1.294)
Attività fiscali correnti	591	0	591
Altre attività	11.001	10.017	984
Totale	26.176	25.895	281

Attività fiscali differite

La voce è costituita dalle imposte anticipate così come previsto e disciplinato dallo IAS 12. Per un'analisi più dettagliata delle attività e passività fiscali differite si rimanda al capitolo "Conto Economico - Imposte".

Altre attività

TABELLA 28 (€/000)

Altre attività	31-12-16	31-12-15	Variazioni
Premi da emettere	0	0	0
Emissione conguagli e tardivi	7.039	6.794	245
Recuperi su provvigioni per crediti svalutati	881	798	83
Previsione di recupero a carico dei riassicuratori	0	0	0
Fondo svalutazione crediti a carico Riassicuratori	1.449	1.232	217
Provvigioni di riassicurazione da ricevere	253	0	253
Altri ratei e risconti	482	218	264
Altro	897	975	(78)
Totale	11.001	10.017	985

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

TABELLA 29 (€/000)

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	31-12-16	31-12-15	Variazioni
Banca	15.934	45.722	(29.788)
Cassa	3	2	1
Depositi a vista	0	0	0
Depositi bancari a breve	0	0	0
Liquidità e mezzi equivalenti	0	0	0
Scoperti di conto corrente	0	0	0
Totale	15.937	45.724	(29.787)

Il saldo rappresenta la consistenza dei valori presenti sui conti correnti bancari intestati alle singole società facenti parte del perimetro di consolidamento e per la restante parte alle consistenze di cassa della sola Consolidante.

Stato patrimoniale – Passivo

1. Patrimonio netto

Le variazioni delle voci di Patrimonio netto verificatesi nell'esercizio sono contenute nel "Prospetto di variazioni di Patrimonio netto" riportato precedentemente.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016 è composto da n. 56.539.357 azioni per un valore nominale di 1 euro, interamente attribuite alla SACE S.p.A..

Nel seguito si riporta la riconciliazione del Patrimonio netto e del risultato d'esercizio tra riclassificazione secondo i principi contabili nazionali ITA/GAAP e i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

TABELLA 30 (€/000)

Riconciliazione Patrimonio netto al 31/12/2016	Base imponibile	Effetto fiscale	Patrimonio netto
Patr. netto SACE BT IT GAAP			59.468
Scritture di consolidamento	(389)	93	(296)
Patrimonio netto IT GAAP	(389)	93	59.172
Attività e Passività finanziarie	191	(46)	145
TFR	(34)	8	(26)
Attività materiali/immateriali	(2.280)		(2.280)
Riserva di perequazione e integrative	10.310	(3.178)	7.132
Patrimonio netto IFRS	7.798	(3.122)	64.144

TABELLA 31 (€/000)

Riconciliazione risultato d'esercizio al 31/12/2016	Base imponibile	Effetto fiscale	Utile Netto
Risultato SACE BT IT GAAP	5.263	(2.406)	2.857
Scritture di consolidamento	86	(21)	65
Risultato Consolidato IT GAAP	5.349	(2.427)	2.922
Titoli del circolante	208	(50)	158
TFR		0	0
Adeguamento aliquota IRES 2015	(17)	5	(12)
Attività materiali/immateriali		0	0
Riserva di perequazione e integrative	3.304	(1.018)	2.286
Risultato Consolidato IFRS	8.844	(3.490)	5.354

2. Accantonamenti

La voce, disciplinata secondo le regole dello IAS 37, è interamente costituita dall'accantonamento di euro 1.520 mila a fronte dei fondi di cessazione rapporti di agenzia e per euro 1.121 mila a fronte di accantonamenti relativi ai contenziosi in essere e alle passività potenziali.

3. Riserve tecniche

Le Riserve tecniche, al lordo della quota a carico dei riassicuratori, si compongono come segue:

TABELLA 32 (€/000)

Riserve danni del lavoro diretto e indiretto	31-12-16	31-12-15	Variazioni
Riserva premi	73.132	73.511	(379)
Riserva sinistri	107.299	122.823	(15.524)
Altre riserve	986	1.005	(19)
Totale	181.417	197.339	(15.922)

Il dettaglio delle Riserve tecniche divise tra Lavoro Diretto e Lavoro Indiretto è riportato nell'Allegato 9.

La tabella che segue riporta l'evoluzione nell'esercizio della Riserva sinistri del Lavoro Diretto.

TABELLA 33 (€/000)

Riserva sinistri del portafoglio italiano alla chiusura degli esercizi (costo sinistri)	Riserva iniziale	Sinistri pagati nell'esercizio	Risparmio di riserva	Riserva sinistri lorda
>=N-5	42.503	9.792	(811)	33.522
Anno N-4	15.280	3.360	(262)	12.182
Anno N-3	16.704	2.499	(404)	14.609
Anno N-2	20.152	11.735	(193)	8.611
Anno N-1	27.160	11.229	2.376	13.555
Anno N	0	11.639	0	24.114
Totale	121.799	50.254	706	106.593

4. Passività finanziarie

Le Passività finanziarie pari a euro 30.472 mila (euro 30.484 mila nel 2015) sono composte dai depositi ricevuti dai riassicuratori per euro 16.178 mila, calcolati e remunerati in base ai trattati di riassicurazione vigenti e dal prestito subordinato per euro 14.294 mila. La tabella specifica è inserita nell'Allegato 10.

5. Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nel seguente prospetto:

TABELLA 34 (€/000)

Debiti	31-12-16	31-12-15	Variazioni
Debiti derivanti da operazioni di ass.ne diretta	4.505	3.731	774
Debiti derivanti da operazioni di riass.ne	12.219	13.967	(1.748)
Altri debiti	9.727	10.289	(562)
Totale	26.451	27.987	(1.536)

TABELLA 35 (€/000)

Altri debiti	31-12-16	31-12-15	Variazioni
Imposte a carico assicurati	700	911	(211)
Oneri tributari diversi	45	77	(32)
Enti assistenziali e previdenziali	940	862	78
Fornitori	3.149	3.681	(532)
Debiti verso altre società del gruppo	1.912	1.848	64
Debiti verso il personale	2.371	2.416	(45)
Debiti vari	610	494	116
Totale	9.727	10.289	(562)

I Debiti verso il personale accolgono i debiti maturati a titolo di TFR nei confronti dei dipendenti e ferie maturate e non godute, la monetizzazione della Banca ore. La voce Debiti verso società del Gruppo accoglie i debiti maturati verso SACE S.p.A. per i servizi di *outsourcing*.

6. Altri elementi del passivo

TABELLA 36 (€/000)

Altri elementi del passivo	31-12-16	31-12-15	Variazioni
Passività Gruppo per la vendita			
Passività fiscali differite	5.864	4.746	1.118
Passività fiscali correnti	773	742	31
Altre Passività	3.129	2.775	354
Totale	9.766	8.263	1.503

Informazioni sul Conto economico consolidato

1. Premi netti

I premi lordi di competenza ammontano a euro 80.673 mila (euro 78.807 mila nel 2015), di cui ceduti in riassicurazione euro 27.769 mila (euro 24.488 mila nel 2015). Nella Relazione sulla gestione sono state fornite le indicazioni sulla raccolta premi per ramo effettuata nel corso del 2015. Il dettaglio delle voci tecniche assicurative è inserito nell'Allegato 11.

2. Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* in Conto economico

Nell'Allegato 12 è riportato il dettaglio dei proventi e degli oneri finanziari e da investimenti.

3. Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Ammontano ad euro 1.667 mila (euro 2.007 mila nel 2015) e sono dettagliati nell'Allegato 12.

4. Oneri netti relativi ai sinistri

Gli Oneri netti relativi ai sinistri ammontano a euro 17.498 mila (euro 18.364 mila nel 2015), con una cessione in riassicurazione pari a euro 14.003 mila (euro 7.630 mila nel 2015).

Nella Relazione sulla gestione sono state fornite le indicazioni relative all'andamento dei sinistri per ramo del 2016.

5. Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Ammontano ad euro 1.780 mila (euro 969 mila nel 2015) e tutti sono dettagliati nell'Allegato 12 (dettaglio dei proventi e degli oneri finanziari e da investimenti).

6. Spese di gestione

Ammontano a euro 21.591 mila (euro 22.209 mila nel 2015) e riportate nell'Allegato 13.

7. Altri ricavi e altri costi

Gli Altri ricavi ammontano a euro 10.545 mila (euro 9.191 mila nel 2015) e riguardano principalmente i proventi derivanti dai servizi forniti da SACE SRV (servizi informativi e recupero crediti).

Gli Altri costi ammontano a euro 16.044 mila (euro 26.022 mila nel 2015). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente alla presenza, nello scorso esercizio, degli interessi passivi pari a euro 10.727 mila relativi alla sentenza Ue.

I principali oneri del 2016 riguardano l'acquisto di beni e servizi relativi alla gestione non assicurativa dell'attività di SACE SRV sopra descritta per euro 8.988 mila, le svalutazioni e le perdite su crediti per euro 2.815 mila, gli ammortamenti immateriali per euro 1.612 mila e gli accantonamenti per euro 818 mila.

8. Imposte

Le imposte iscritte a Conto economico consolidato sono le seguenti:

TABELLA 37 (€/000)

Imposte sul reddito transitate a conto economico	31-12-16	31-12-15	Variazioni
Imposte correnti	1.233	(855)	2.089
Oneri per imposte correnti			
Rettifiche per imposte correnti relative a es. precedenti			
Imposte differite	2.411	2.343	67
Oneri (proventi) per var. aliquote fiscali			
Oneri (proventi) rilevati da perdite fiscali			
Oneri (proventi) rilevati da sval. o ripr. di val. di att. fiscale differite			
Totale imposte sul reddito	3.644	1.488	2.156

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto nella semestrale consolidata e l'onere fiscale teorico, determinato sulle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

TABELLA 38 (€/000)

Riconciliazione tra aliquota fiscale media effettiva e teorica	31-12-16	
	Imponibili	Imposte
Reddito pre imposte	8.999	2.475
<i>Aliquota Teorica</i>		27,5%
Differenze permanenti	1.125	309
Differenze temporanee	(8.032)	(2.209)
	(6.907)	(1.899)
		(21,1%)
IRES		575,41
IRAP		526
Differenze permanenti		11,6%
Differenze temporanee		131
delta aliquota		658
Totale		1.233
<i>Aliquota Effettiva</i>		59%

Prospetti di Nota integrativa

Esercizio 2016 (valore in migliaia di euro)

N.	Descrizioni
Allegato 1	Stato patrimoniale per settore di attività
Allegato 2	Conto economico per settore di attività
Allegato 3	Area di consolidamento
Allegato 4	Dettaglio delle partecipazioni non consolidate
Allegato 5	Dettaglio degli attivi materiali e immateriali
Allegato 6	Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori
Allegato 7	Dettaglio delle attività finanziarie
Allegato 8	Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione
Allegato 9	Dettaglio delle riserve tecniche
Allegato 10	Dettaglio delle passività finanziarie
Allegato 11	Dettaglio delle voci tecniche assicurative
Allegato 12	Proventi e oneri finanziari e da investimenti
Allegato 13	Dettaglio delle spese della gestione assicurativa
Allegato 14	Dettaglio delle altre componenti del Conto economico complessivo
Allegato 15	Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul Conto economico e sulla redditività complessiva
Allegato 16	Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello
Allegato 17	Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente
Allegato 18	Attività e passività non valutate al <i>fair value</i> : ripartizione per livelli di <i>fair value</i>

Stato patrimoniale per settore di attività

<i>(Importi in €/000)</i>	Gestione Danni		Altre Gestioni		Elisioni intersettoriali		Totale	
	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	13.525	12.188	1.828	1.951	481	653	14.872	14.792
2 ATTIVITÀ MATERIALI	12.546	12.621	9	12			12.555	12.633
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	63.678	69.855					63.678	69.855
4 INVESTIMENTI	130.528	108.424		3			130.528	108.427
4.1 Investimenti immobiliari	19.324	19.324					19.324	19.324
4.2 <i>Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture</i>				4				4
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	7	10					7	10
4.4 Finanziamenti e crediti	676	83.651					676	83.651
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita								
4.6 Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	110.521	5.439		-1			110.521	5.438
5 CREDITI DIVERSI	48.962	43.475	3.243	2.638	1.061	1.056	51.144	47.169
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	25.310	24.883	866	1.012			26.176	25.895
6.1 Costi di acquisizione differiti								
6.2 Altre attività	25.310	24.883	866	1.012			26.176	25.895
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	12.931	42.192	3.006	3.532			15.937	45.724
TOTALE ATTIVITÀ	307.480	313.638	8.952	9.148	1.542	1.709	314.890	324.495
1 PATRIMONIO NETTO							64.143	58.757
2 ACCANTONAMENTI	2.641	1.665					2.641	1.665
3 RISERVE TECNICHE	181.417	197.339					181.417	197.339
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	30.472	30.484					30.472	30.484
4.1 Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico								
4.2 Altre passività finanziarie	30.472	30.484					30.472	30.484
5 DEBITI	25.563	27.067	1.949	1.976	1.061	1.056	26.451	27.987
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	9.714	8.247	52	37		21	9.766	8.263
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ							314.890	324.495

Società SACE BT S.p.A.

Conto economico per settore di attività

<i>(Importi in €/000)</i>	Gestione Danni		Gestione Vita		Altre Gestioni		Elisioni		Totale	
	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15
1.1 Premi netti	52.904	54.319							52.904	54.319
1.1.1 Premi lordi di competenza	80.673	78.807							80.673	78.807
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	27.769	24.488							27.769	24.488
1.2 Commissioni attive										
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	796	(347)							796	(347)
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture										
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.667	2.007							1.667	2.007
1.6 Altri ricavi	3.359	2.943			9.417	9.303	2.231	3.055	10.545	9.191
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	58.726	58.922			9.417	9.303	2.231	3.055	65.912	65.170
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	18.576	19.963					1.078	1.599	17.498	18.364
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	32.579	27.593					1.078	1.599	31.501	25.994
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	14.003	7.630							14.003	7.630
2.2 Commissioni passive	0	0								
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0								
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.780	969							1.780	969
2.5 Spese di gestione	22.613	23.558			0	(25)	1.022	1.324	21.591	22.209
2.6 Altri costi	7.273	17.624			8.988	8.616	217	218	16.044	26.022
2 TOTALE COSTI E ONERI	50.242	62.114			8.988	8.591	2.317	3.141	56.913	67.564
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.484	(3.192)			429	712	(86)	(86)	8.999	(2.394)

Nota integrativa - Allegato 3

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio 2016

Area di consolidamento
(Importi in €/000)

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti Assemblée ordinaria (4)	% di consolidamento
SACE SRV S.r.l.	Italia	Italia	G	11	100%	100%	100%	100%

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U.

(2) 1=ass. italiane; 2=ass. EU; 3=ass. stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass. Ue; 6=riass. stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro.

(3) È il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

Area di consolidamento: partecipazioni in società con interessenze di terzi significative

Dati sintetici economico-finanziari

% Interessenze di terzi	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria da parte di terzi	Utile (perdita) consolidato di pertinenza di terzi	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Totale attivo	Investimenti	Riserve tecniche	Passività finanziarie	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio

Nota integrativa - Allegato 4

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio 2016

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate
(Importi in €/000)

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti Assemblée ordinaria (4)	Valore di bilancio
SACE Do Brasil Representacoes Ltda	Brasile	11	B	A	0,05%	0,05%		0,14

(1) 1=ass. italiane; 2=ass. EU; 3=ass. stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass. Ue; 6=riass. stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro.

(2) a=controllate (IFRS10) ; b=collegate (IAS28); c=joint venture (IFRS11); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto.

(3) È il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio 2016

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali

<i>(Importi in €/000)</i>	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	19.324	0	19.324
Altri immobili	12.202	0	12.202
Altre attività materiali	353	0	353
Altre attività immateriali	7.217	0	7.217

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio 2016

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

<i>(Importi in €/000)</i>	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15
Riserve danni	62.266	68.552	1.412	1.303	63.678	69.855
Riserva premi	22.715	23.753	978	848	23.693	24.601
Riserva sinistri	39.439	44.672	434	455	39.873	45.127
Altre riserve	112	127			112	127
Riserve vita	0	0	0	0	0	0
Riserva per somme da pagare	0	0	0	0	0	0
Riserve matematiche	0	0	0	0	0	0
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	62.266	68.552	1.412	1.303	63.678	69.855

Società **SACE BT S.p.A.**

Dettaglio delle attività finanziarie

	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie rilevate a Conto economico		Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie designate a fair value rilevato a Conto economico		Attività finanziarie rilevate a Conto economico		Totale valore di bilancio	
	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15
(Importi in €/000)																
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Titoli di capitale al fair value	0	0	0	0	0	0	0	0	4.274	0	0	0	4.274	0	4.274	0
di cui titoli quotati	0	0	0	0	0	0	0	0	4.274	0	0	0	4.274	0	4.274	0
Titoli di debito	7	10	0	0	0	0	0	0	106.247	5.438	0	0	106.254	5.448	106.254	5.448
di cui titoli quotati	0	0	0	0	0	0	0	0	106.247	5.438	0	0	106.247	5.438	106.247	5.438
Quote di OICR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti e crediti interbancari	0	0	312	83.103	0	0	0	0	0	0	0	0	312	83.103	312	83.103
Depositi presso cedenti	0	0	364	548	0	0	0	0	0	0	0	0	364	548	364	548
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri finanziamenti e crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Derivati non di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri investimenti finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	7	10	676	83.651	0	0	110.521	5.438	0	111.204	0	111.204	111.204	89.099	111.204	89.099

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio 2016

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15
<i>(Importi in €/000)</i>						
Attività in bilancio						
Attività infragruppo *						
Totale Attività						
Passività finanziarie in bilancio						
Riserve tecniche in bilancio						
Passività infragruppo *						
Totale Passività						

* Attività e passività elise nel processo di consolidamento.

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio 2016

Dettaglio delle Riserve tecniche

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15
<i>(Importi in €/000)</i>						
Riserve danni	179.520	194.828	1.897	2.511	181.417	197.339
Riserva premi	71.941	72.111	1.191	1.400	73.132	73.511
Riserva sinistri	106.593	121.799	706	1.024	107.299	122.823
Altre riserve	986	918	-	87	986	1.005
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>						
Riserve vita						
Riserva per somme da pagare						
Riserve matematiche						
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Altre riserve						
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>						
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>						
Totale Riserve Tecniche	179.520	194.828	1.897	2.511	181.417	197.339

Società **SACE BT S.p.A.**

Dettaglio delle Passività finanziarie

	Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevate a Conto economico		Altre passività finanziarie		Totale valore di bilancio
	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15	
(Importi in €/000)	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15	31-12-15
Strumenti finanziari partecipativi					
Passività subordinate			14.294	14.500	14.500
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti					
- da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati					
- dalla gestione dei fondi pensione					
-da altri contratti					
Depositi ricevuti da riassicuratori			16.178	15.984	15.984
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi					
Titoli di debito emessi					
Debiti verso la clientela bancaria					
Debiti interbancari					
Altri finanziamenti ottenuti					
Derivati non di copertura					
Derivati di copertura					
Passività finanziarie diverse					
Totale			30.472	30.484	30.484

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio 2016

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

	31-12-16			31-12-15		
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
<i>(Importi in €/000)</i>						
Gestione Danni						
Premi netti	80.673	27.769	52.904	78.807	24.488	54.319
a Premi contabilizzati	80.295	26.860	53.435	76.857	23.669	53.188
b Variazione della riserva premi	-378	-909	531	-1.950	-819	-1.131
Oneri netti relativi ai sinistri	32.579	14.003	18.576	27.593	7.629	19.964
a Importi pagati	53.795	22.976	30.819	40.467	12.068	28.399
b Variazione della riserva sinistri	-15.524	-5.253	-10.271	-5.745	-795	-4.950
c Variazione dei recuperi	-5.673	-3.705	-1.968	-7.218	-3.573	-3.645
d Variazione delle altre riserve tecniche	-19	-15	-4	89	-71	160
Gestione Vita						
Premi netti						
Oneri netti relativi ai sinistri						
a Somme pagate						
b Variazione della riserva per somme da pagare						
c Variazione delle riserve matematiche						
d Var.ne delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli ass.ti e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
e Variazione delle altre riserve tecniche						

Società **SACE BT S.p.A.**

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

	Inte- ressi		Altri proventi		Altri oneri		Utili realizzati		Perdite realizzate		Plusvalenze da Ripristino di valore		Minusvalenze da valutazione di valore		Riduzione di valore		Totale proventi e oneri		
	1-793	1-575	685	908	594	594	2-997	125	0	1-431	117	-1-423	1-574	369	31-12-16	31-12-15	31-12-15	369	
Risultato degli investimenti	1.793	1.575	685	908	594	594	2.997	125	0	1.431	117	-1.423	1.574	369	1.574	369	369	369	
a Derivante da investimenti immobiliari	0	1.575	680	0	0	0	895	0	0	0	117	-117	778	716	778	716	716	716	
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
d Derivante da finanziamenti e crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	1.792	0	5	908	594	594	2.101	125	0	1.431	0	-1.306	795	-347	795	-347	-347	-347	
g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	92	0	0	0	0	0	92	0	0	0	0	0	92	519	92	519	519	519	
Risultato delle passività finanziarie	-983	0	0	0	0	0	-983	0	0	0	0	0	-983	-197	-983	-197	-197	-197	
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c Derivante da altre passività finanziarie	-983	0	0	0	0	0	-983	0	0	0	0	0	-983	-197	-983	-197	-197	-197	
Risultato dei debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	902	1.575	685	908	594	594	2.106	125	0	1.431	117	-1.423	683	691	683	691	691	691	691

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio 2016

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

<i>(Importi in €/000)</i>	Gestione Danni		Gestione Vita	
	31-12-16	31-12-15	31-12-16	31-12-15
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	20.924	20.786		
a Provvigioni di acquisizione	13.155	12.777		
b Altre spese di acquisizione	7.769	8.009		
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	-	-		
d Provvigioni di incasso	-	-		
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	7.595	6.849		
Spese di gestione degli investimenti	157	215		
Altre spese di amministrazione	9.127	9.406		
Totale	22.613	23.558		

Società **SACE BT S.p.A.**

Dettaglio delle altre componenti del Conto economico complessivo

	Totale variazioni		Imposte		Esistenza
	Totale anno n	Totale anno n-1	Totale anno n	Totale anno n-1	
(Importi in €/000)					
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	-53	-85			-53
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate					
Riserva di rivalutazione di attività immateriali					
Riserva di rivalutazione di attività materiali					
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita					
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-53	-85			-53
Altri elementi					
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	-	-			-
Riserva per differenze di cambio nette					
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita					
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario					
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera					
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate					
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita					
Altri elementi					
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-53	-85			-53
					-85

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di fair value

		Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
<i>(Importi in €/000)</i>		Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1
Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente									
Attività finanziarie disponibili per la vendita								0	0
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	110.521	5.438					110.521	5.438
	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico							-	-
Investimenti immobiliari								-	-
Attività materiali								-	-
Attività immateriali								-	-
<i>Totale delle attività valutate al fair value su base ricorrente</i>		110.521	5.438					110.521	5.438
Passività finanziarie a fair value rilevato a Conto economico	Passività finanziarie possedute per essere negoziate							-	-
	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a Conto economico							-	-
<i>Totale delle passività valutate al fair value su base ricorrente</i>								-	-
Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente									
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita								-	-
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita								-	-

Interessenze in entità strutturate non consolidate

Denominazione dell'entità strutturata	Ricavi percepiti dall'entità strutturata nel corso del periodo di riferimento	Valore contabile (alla data del trasferimento) delle attività trasferite all'entità strutturata nel corso del periodo di riferimento	Valore contabile delle attività rilevate nel proprio bilancio e relative all'entità strutturata	Corrispondente voce dell'attivo dello Stato patrimoniale	Valore contabile delle passività rilevate nel proprio bilancio e relative all'entità strutturata	Corrispondente voce del passivo dello Stato patrimoniale	Esposizione massima al rischio di perdita

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

	Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto economico			Passività finanziarie a fair value rilevato a Conto economico		
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a Conto economico	Attività materiali	Investimenti immobiliari	Attività immateriali
<i>(Importi in €/000)</i>						
Esistenza iniziale						
Acquisti/Emissioni						
Vendite/Riacquisti						
Rimborsi						
Utile o perdita rilevati a conto economico - di cui utili/perdite da valutazione						
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo						
Trasferimenti nel livello 3						
Trasferimenti ad altri livelli						
Altre variazioni						
Esistenza finale						

Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di fair value

	Valore di bilancio		Fair value							
			Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
(Importi in €/000)										
Attività										
Investimenti posseduti sino alla scadenza	7	10	7	10	7	10	7	10	7	10
Finanziamenti e crediti	676	83.651	676	83.651	676	83.651	676	83.651	676	83.651
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	4	-	4	-	4	-	4	-	4
Investimenti immobiliari	19.324	19.324	19.324	19.324	19.324	19.324	19.324	19.324	19.324	19.324
Attività materiali	12.555	12.633	12.555	12.633	12.555	12.633	12.555	12.633	12.555	12.633
Totale attività	32.562	115.622	32.562	115.622	32.562	115.622	32.562	115.622	32.562	115.622
Passività										
Altre passività finanziarie	30.472	30.484	30.472	30.484	30.472	30.484	30.472	30.484	30.472	30.484
	30.472	30.484	30.472	30.484	30.472	30.484	30.472	30.484	30.472	30.484

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Marco Traditi - Presidente del Consiglio di Amministrazione (**)

.....
(**)

.....
(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere posta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Informazioni aggiuntive relative al Bilancio consolidato

(All.to 6 al regolamento ISVAP n. 7/2007)

Esercizio 2016 (valore in migliaia di euro)

Nota integrativa - Modulo 4

Società SACE BT S.p.A.

Esercizio 2016

Informativa sui premi

	Gestione Vita				Totale <i>e=a+b+c+d</i>	Gestione Danni <i>f</i>
	Unit linked <i>a</i>	Index linked <i>b</i>	Fondi pensione <i>c</i>	Altri contratti <i>d</i>		
<i>(Importi in €/000)</i>						
Contratti di assicurazione					0,00	80.295.197
Contratti di investimento con elementi di partecipazione discrezionale					0,00	
Contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale					0,00	
Contratti di servizio (IAS 18)					0,00	
Totale			0,00	0,00	0,00	80.295.197

L'allegato riporta l'ammontare dei premi lordi contabilizzati diretti e indiretti (art. 45 del D.Lgs. 173/97).
In colonna si riportano i premi secondo la seguente classificazione:

- a)** contratti unit linked (classe D I passivo Stato patrimoniale D.Lgs. 173/97);
- b)** contratti index linked (classe D I passivo Stato patrimoniale D.Lgs. 173/97);
- c)** fondi pensione (classe D II passivo Stato patrimoniale D.Lgs. 173/97);
- d)** contratti della gestione Vita diversi da quelli indicati nelle voci da a a c;
- f)** contratti relativi alla gestione Danni.

In riga si riporta l'intero ammontare del premio attinente a ciascun contratto (senza considerare la separazione per componenti operata nel bilancio consolidato) così come riclassificato ai fini della redazione del bilancio consolidato IAS.

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Marco Traditi - Presidente del Consiglio di Amministrazione	(**)
.....	(**)
.....	(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere posta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Relazione degli organi indipendenti



Tel: +39 02 58.20.10
Fax: +39 02 58.20.14.03
www.bdo.it

Viale Abruzzi n. 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

All' Azionista Unico di
SACE BT S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo SACE BT, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D.Lgs. n. 209/2005.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo SACE BT al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D.Lgs. n. 209/2005.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Pag. 2

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di SACE BT S.p.A. con il bilancio consolidato del Gruppo SACE BT al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo SACE BT al 31 dicembre 2016.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo SACE BT per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore, che il 31 marzo 2016, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Roma, 3 aprile 2017

BDO Italia S.p.A.

Francesca Scelsi
Socio



promuoviamo il futuro